

COMUNE DI
VILLA CARCINA

PROVINCIA DI BRESCIA



DUP

DOCUMENTO

UNICO

PROGRAMMAZIONE

2024/2026



COMUNE DI VILLA CARCINA

Provincia DI BRESCIA



**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2024 - 2026**

SOMMARIO

INTRODUZIONE	pag.	4
LA SEZIONE STRATEGICA (SES)	pag.	9
Analisi demografica	pag.	37
Analisi dei redditi.....	pag.	48
Patrimonio dell'Ente	pag.	60
LA SEZIONE OPERATIVA (SEO)	pag.	66
Le previsioni finanziarie 2023-2025 (GESTIONE DI COMPETENZA)	pag.	154
<i>PARTE SECONDA</i>	<i>pag.</i>	<i>200</i>
Gli immobili di proprietà della pubblica amministrazione.....	pag.	201
Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali	pag.	209
Investimenti e opere pubbliche	pag.	210
Programma triennale degli acquisti di beni e servizi	pag.	218
Personale dipendente	pag.	224

INTRODUZIONE

Con la legge 5 maggio 2009, n. 42, ha preso il via un profondo processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili. La delega contenuta nell'articolo 2 di questa legge ha portato all'adozione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, integrato e modificato nel 2014 dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014.

Il decreto legislativo è il frutto dei risultati della sperimentazione che ha interessato dal 1° gennaio 2012 oltre 400 enti e dell'attività di un gruppo di lavoro interistituzionale (Stato, ANCI, UPI, Regioni, Istat, Abi, Ordine dei dottori commercialisti).

La riforma, che ha interessato tutti gli enti territoriali e i loro enti strumentali, è entrata a regime il 1° gennaio 2015 e costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica favorendo il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazioni pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e dei costi standard.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione ed è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali, che consente di affrontare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP diviene quindi lo strumento di collegamento tra il livello della programmazione strategica ed operativa e quello di programmazione esecutiva contenuto nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG), capace di favorire il buon governo dell'amministrazione pubblica.

A tale proposito, va ricordato il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18/05/2018 "Semplificazione del D.U.P. semplificato", che ha introdotto importanti novità per i comuni con popolazione fino a 5000 abitanti.

Il Decreto in argomento conferma la natura del D.U.P. quale strumento di guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente, strumento che deve individuare le principali scelte che caratterizzano l'azione dell'Amministrazione Comunale, ma, al contempo, concretizza l'obiettivo di semplificare ulteriormente il contenuto del D.U.P. dei piccoli enti.

La Programmazione di Bilancio

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione, devono essere declinati in coerenza con:

- il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazione pubblica);
- gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Guida alla lettura

La nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;

b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica. Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – ossia lo *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modopermanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

In quest'ottica il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo (5 anni), la seconda pari a quello del bilancio di previsione (3 anni).

La Sezione Strategica (SeS)

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Gli obiettivi di Governo

Gli obiettivi strategici dell'Ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'Autorità Centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del Governo per il medesimo intervallo, anche se solo presenti al Parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di analizzare e valutare l'impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla Sezione Strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'Ente Locale.

Allo stesso tempo, vanno prese in considerazione, laddove disponibili, le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella Legge di Stabilità (documento paragonabile alla Sezione Operativa del DUP), oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello Stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un Ente Locale).

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio 2024/2026) ed è strutturata in due parti.

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2024/2026. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere all'elencazione tassativa contenuta nello schema di bilancio di previsione. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio 2024/2026, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS. Gli ulteriori contenuti minimali della SeO possono essere riassunti nei punti seguenti:

- valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento, in cui sono indicate anche le politiche tributarie e tariffarie, nonché gli indirizzi in materia di ricorso all'indebitamento;
- fabbisogno di risorse finanziarie ed evoluzione degli stanziamenti di spesa per programma;
- gli investimenti previsti per il triennio; gli equilibri di bilancio; indirizzi agli organismi partecipati.

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2024/2026 e l'elenco annuale 2024;
- il programma biennale di acquisti di beni e servizi.

SEZIONE STRATEGICA (SES)

Composizione del Consiglio Comunale

L'articolo 37 del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000) definisce la composizione dei Consigli Comunali, precisando che:

Il Consiglio Comunale è composto dal sindaco e:

- da 60 membri nei Comuni con popolazione superiore ad un milione di abitanti;
- da 50 membri nei Comuni con popolazione superiore a 500.000 abitanti;
- da 46 membri nei Comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti;
- da 40 membri nei Comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti o che, pur avendo popolazione inferiore, siano capoluoghi di provincia;
- da 30 membri nei Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti;
- da 20 membri nei Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti;
- da 16 membri nei Comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti;
- da 12 membri negli altri Comuni.

modificato dall'art. 2 comma 184 della legge 191/2009

"184. In relazione alle riduzioni del contributo ordinario di cui al comma 183, **il numero dei consiglieri comunali e dei consiglieri provinciali e' ridotto del 20 per cento**. L'entità della riduzione e' determinata con arrotondamento all'unità superiore. Ai fini della riduzione del numero dei consiglieri comunali e dei consiglieri provinciali di cui al primo periodo non sono computati il sindaco e il presidente della provincia. (3) "

Il Consiglio Comunale è convocato e presieduto dal Presidente del Consiglio Comunale e dura in carica 5 anni.

Il Consiglio Comunale è il massimo organo istituzionale del Comune, che rappresenta più direttamente la volontà dei suoi membri, in quanto da essi eletto. E' un organo rappresentativo dell'ente e di tipo collegiale con funzioni di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, dotato di autonomia funzionale ed organizzativa. Il funzionamento del Consiglio, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto, è disciplinato dal regolamento, approvato a maggioranza assoluta.

Con Deliberazione di C.C. n. 13 del 14/06/2019 si è proceduto all'esame delle condizioni di candidabilità, eleggibilità e compatibilità alla carica di Sindaco e di consigliere comunale, provvedimenti conseguenti - designazione dei capigruppo, giuramento del Sindaco così come riportato dal verbale dell'adunanza dei Presidenti delle Sezioni elettorali, contenente i risultati della elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale tenutasi in questo Comune il 26/05/2019.

Il Consiglio Comunale, alla data odierna, risulta così composto:

CADEI MORIS	Sindaco Personale - comunicazione - protezione civile
GIRAUDINI GIANMARIA	Vicesindaco Lavori pubblici - edilizia privata - urbanistica - ecologia e ambiente
ABATTI SILVIA	Consigliere comunale
AGUSCIO ELISA	Consigliere comunale
COLOSIO STEFANO	Consigliere comunale
CORTI GIANPIETRO	Consigliere comunale
FISOGNI GUIDO	Consigliere comunale
FORESTI ELISA	Consigliere comunale
GATTI MARSILIO	Consigliere comunale
GHIZZARDI GIULIANO	Consigliere comunale
GNALI GIANLEONE	Consigliere comunale
GREGORELLI DOMENICO	Consigliere comunale
MAFFINA FABIO	Consigliere comunale
MINO STEFANO PIETRO	Consigliere comunale
REBOLDI MONICA	Consigliere comunale
ZANINI ALESSIA	Consigliere comunale

Composizione della Giunta Comunale

La Giunta Comunale rimane in carica cinque anni ed opera in conformità con gli indirizzi politici ed amministrativi determinati dal Consiglio, esercitando funzioni di promozione, di iniziativa e di attuazione.

L'attività della Giunta è collegiale, ferme restando le attribuzioni e le responsabilità dei singoli Assessori.

Ciascun Assessore può essere incaricato dalla Giunta di seguire determinate questioni attinenti ad attività riguardanti altri settori, riferendo continuamente su di esse e facendo proposte di intervento. Con decreto del Sindaco n. 9981.2.7.3 del 04/06/2019 viene nominata la Giunta Comunale che è comunicata al Consiglio con Deliberazione di C.C. n. 14 del 14/06/2019.

La composizione è la seguente:

CADEI MORIS

Sindaco

Personale - comunicazione - protezione civile

GIRAUDINI GIANMARIA

Vicesindaco

Lavori pubblici - edilizia privata - urbanistica - ecologia e ambiente

ABATTI SILVIA

Assessore della Giunta Esecutiva

Cultura - pubblica istruzione biblioteca - volontariato e associazionismo

COLOSIO STEFANO

Assessore della Giunta Esecutiva

Sport - caccia - economato provveditorato - sicurezza e polizia locale - commercio e attività produttive

MINO STEFANO PIETRO

Assessore della Giunta Esecutiva

Servizi alla persona

REBOLDI MONICA

Assessore della Giunta Esecutiva

Bilancio - tributi - società partecipate

Linee Programmatiche di Mandato

L'attività di pianificazione di ciascun Ente parte da lontano e trae la sua origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'Amministrazione. In quel momento, la visione della realtà comunale delineata e proposta dalla compagine vincente alle ultime consultazioni elettorali amministrative si era già confrontata e misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori d'interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari imposti dalla normativa vigente in materia.

Questa pianificazione, di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa e, quindi, di immediato impatto con l'attività dell'Ente, necessita di un aggiornamento costante, ogni anno, per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve anche essere riscritta e ripensata in un'ottica tale da consentire la trasformazione degli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adatte alle esigenze del triennio.

Lo strumento per consentire l'attuazione di questo passaggio è il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Con specifica delibera del Consiglio Comunale sono state approvate le Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in ottemperanza all'art. 46, comma 3, del D.Lgs 267/2000, ove è previsto che il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio Comunale le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

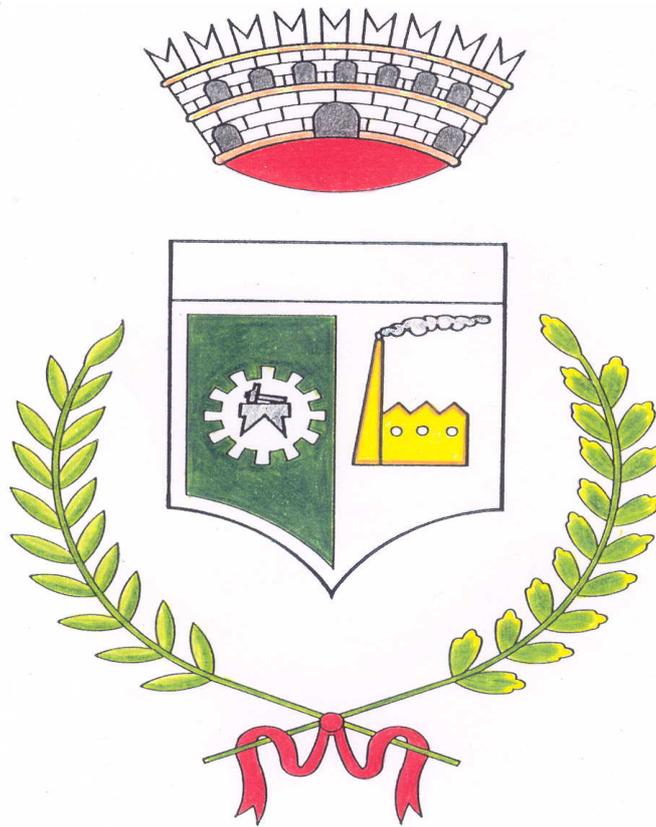
Sulla base della richiamata normativa, il Sindaco ha curato la predisposizione del documento, ove sono riportati i contributi provenienti dal Sindaco medesimo e dai singoli assessori, in relazione alle azioni ed ai progetti di rispettiva competenza.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'Amministrazione dovrà rendere conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

COMUNE DI VILLA CARCINA

Provincia di Brescia



IN·LABORE·ET·VIRTUTE

LINEE PROGRAMMATICHE 2019_2024

Personale

LINEE PROGRAMMATICHE 2019-2024

In un Comune l'operatività degli Uffici è garantita dal personale in servizio.

L'amministrazione Comunale, in continuità con quanto definito nel mandato precedente si muoverà in linea con quanto adottato nel "**Piano triennale dei fabbisogni di personale**" che rappresenta per l'ente:

- **il quadro generale delle esigenze di personale** nel triennio di riferimento, finalizzato a garantire, nel medio periodo, il miglior funzionamento possibile delle strutture organizzative e la realizzazione dei compiti istituzionali, in coerenza con gli obiettivi prioritari previsti dal programma politico-amministrativo;
- **un adempimento obbligatorio finalizzato alla riduzione programmata delle spese di personale** (*art. 91 comma 1 del d. lgs 267/2000*);
- **un'attività preliminare all'avvio di tutte le procedure di reclutamento** che l'ente intende attivare per garantire la piena funzionalità dei propri servizi (*art. 35 - comma 4- del d. lgs165/2001*);
- **il documento organizzativo principale** in ordine:
 - alle scelte di acquisizione di personale mediante le diverse tipologie contrattuali previste dall'ordinamento (*tempo indeterminato, lavoro flessibile, contratti extra dotazione organica ecc.*);
 - alla organizzazione dei propri uffici attraverso *l'indicazione della consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai bisogni programmati* (Art. 6 comma 3 del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165;
 - *alla definizione dell'assetto organizzativo* inteso come assegnazioni dei vari servizi alle unità organizzative primarie (Aree).

Gli aspetti principali contenuti nel Piano triennale che illustrano la strategia complessiva dell'azione dell'Amministrazione si possono riassumere nella:

- **rilevazione delle eventuali eccedenze di personale e definizione delle linee guida di intervento in merito alle modifiche della consistenza della dotazione organica;**
- **programmazione delle assunzioni a tempo indeterminato;**
- **contenimento delle spese di personale;**
- **utilizzo del personale a tempo determinato assunto con contratti di lavoro flessibile.**

Comunicazione

La comunicazione tra Amministratori - cittadini è fondamentale a garantire un dialogo costante e continuativo sia per quanto riguarda le note informative "istituzionali" sia le scelte politico-amministrative della maggioranza consiliare.

A tal fine, obiettivo primario della nostra azione sarà quindi porre una concreta attenzione al tema della comunicazione anche attraverso il Servizio "Sportello Amico del cittadino".

Oltre alla possibilità di recarsi agli uffici e di diffondere materiale cartaceo metteremo i cittadini nella condizione di poter ricevere tutte le informazioni che saranno veicolate dall'Ufficio Pubbliche Relazioni (URP) e dagli Uffici Comunali.

In tal senso la nostra Amministrazione Comunale si adopererà per:

- a) **rendere effettivo l'accesso alla documentazione** pubblicando i principali documenti amministrativi nell'apposita sezione del sito internet;
- b) **semplificare l'accesso al sito internet** attraverso percorsi dedicati anche alle persone meno avvezze all'uso del PC;
- c) **fornire una adeguata informazione** circa bandi, comunicazioni, notizie;
- d) **incrementare il servizio comunicazione** tramite mailing-list e newsletter;
- e) **permettere ai cittadini di conoscere quanto deciso dagli organi istituzionali** (Giunta, Consiglio Comunale) attraverso l'accesso al sito internet comunale;
- f) **incrementare la possibilità di dialogo tra cittadini e amministratori** attraverso momenti di confronto pubblici;
- g) **mantenere e sviluppare i rapporti** con gli organi di stampa locale;
- h) **redigere e distribuire i periodici informativi** comunali (Informa-mensile, Brochure e comunicati).

Assessorato ai Lavori Pubblici, Infrastrutture, Viabilità, Toponomastica e Numerazione civica, Assessorato all'Edilizia Privata e Urbanistica, Assessorato all'Ambiente, Gestione rifiuti, Verde pubblico, Decoro e Arredo urbano, Tutela delle acque, Parchi e Giardini, Agricoltura.
Gianmaria Giraudini

LINEE PROGRAMMATICHE 2019-2024

Premessa.

Abbiamo volutamente creato un Assessorato interamente dedicato al territorio, per favorire il dialogo e la condivisione tra Assessorati, un tempo divisi fisicamente, nell'intento preciso di creare un dialogo costruttivo a favore dei cittadini e del territorio stesso.

Ovviamente l'unione fra Lavori Pubblici, Urbanistica e Ambiente tiene conto della continua presenza fra noi Amministratori e i nostri Cittadini in tutte le numerose occasioni che in passato e in futuro ci vedranno coinvolti. **(Tale atteggiamento lo riconfermiamo per i prossimi cinque anni!)**

Lavori Pubblici (linee guida)

- **Prioritario** e importante sarà l'**asfaltatura delle strade**, dei **marciapiedi** di tutte le frazioni in modo da superare velocemente alcune situazioni di degrado; particolare attenzione sarà fatta per il **superamento di barriere architettoniche**.
- **Ultimazione** dei lavori iniziati: sistemazione definitiva dei capannoncini ANMIL con la progettazione di un centro polifunzionale, un area spettacolo-teatrale, una nuova sala consiliare e una mostra museo permanente dedicata ai lavoratori TLM.
- **Realizzazione** di strutture "leggere" per incrementare lo studio individuale (saranno realizzate presso la sede della biblioteca).
- **Manutenzione** e messa a norma degli **edifici scolastici** di ogni ordine e grado presenti sul territorio. (ultimazione lavori ex Scuola Media, auditorium, sale speciali, servizi).
- **Bonifica e riqualificazione** zona antistante nuova farmacia con la creazione di spazi attrezzati per giovani e per ricollocare il mercato rionale in uno spazio più idoneo.
- **Ampliamento o risanamento** di strutture ad uso pubblico e realizzazione di nuovi **parcheggi** nelle frazioni carenti come **Cailina e Carcina**.
- **Risanamento** tratto di **Fiume Mella** che insiste sul nostro Comune anche in previsione del **Depuratore a Concesio**.
- **Completamento** dei **tratti di metanodotto** ancora incompleti.
- **Studio** del **piano del traffico** fatto in stretta collaborazione con i cittadini, le associazioni, i commercianti ecc.
- **Piano cimiteriale** (da rivedere con l'individuazione di spazi da adibire a colombarietti nei due cimiteri) e studio per il nuovo archivio Comunale.
- **Ammodernamento** ex cinema x utilizzo pubblico e sociale.

- **Riqualificazione** beni sottratti alla Mafia ad uso civico e sociale (palazzina Via Veneto).
 - **Ristudio** della viabilità nella zona antistante chiesa Cailina (asfaltatura) e Piazza dei Caduti a Carcina.
 - **Installazione** di semafori pedonali per attraversamento 345 a Cogozzo e Carcina
 - **Creazione** di dossi dissuasori di velocità in tutte le zone critiche segnalate dai cittadini (dossi strutturati in muratura secondo le norme vigenti).
 - **Intervento** su Villa Glisenti di restauro e risanamento (mutui agevolati regionali)
 - **Progetti** in collaborazione con la Comunità Montana per restauro e utilizzo bandi pro beni culturali.
 - **Mantenimento** della pesa presso l'Isola Ecologica ad uso pubblico.
 - **Sistemazione** della rete fognaria e controllo perdite dell'acquedotto comunale.
 - **Impianti sportivi da ultimare (calcio-Campo Tracconaglia e rugby per la serie A).**
 - **Creazione** di colonnine elettriche per ricarica auto.
 - **Creazione** nuova area cani per sgambettamento e scuola addestramento.
- Ribadiamo che **tutto dipenderà, dalla ripresa** dall'attuale crisi e dal poter utilizzare **i nostri soldi** faticosamente **accantonati** per farne un uso nel sociale e nelle opere pubbliche a favore dei nostri concittadini, ci riserviamo di incrementare ulteriormente in corso d'opera altre iniziative che ci verranno via via segnalate.

Assessorato all'Edilizia Privata e Urbanistica

Edilizia Privata Urbanistica (linee guida)

In ambito urbanistico i costanti adeguamenti normativi e le scadenze obbligatorie previste per gli strumenti di governo, richiedono costante aggiornamento degli stessi a mezzo varianti.

Sarà, così, oggetto di necessaria revisione il Documento di Piano costituente il PGT.

Nell'occasione, si procederà, altresì, a perfezionare, sulla scorta delle precise indicazioni che dovranno essere fornite dagli enti competenti, la collocazione delle grandi infrastrutture che attraversano il territorio (vedi raccordo Autostradale e Metropolitana), relativamente alle quali verranno identificati e precisati i vincoli anche di salvaguardia imposti.

Verranno rivisitati gli Ambiti di Trasformazione previsti dal Documento di Piano stesso, verificate le criticità emerse nel percorso di attuazione di quelli già *in itinere* e valutate le eventuali nuove proposte sviluppabili per ambiti quali la trasformazione n 4 (Adt4).

Sulla scorta delle richieste pervenute da parte dei privati, saranno oggetto di attenta analisi i restanti piani di Trasformazione Urbanistica previsti nel documento di piano e messe in atto le rituali procedure per lo sviluppo territoriale, con razionale utilizzo degli spazi, adeguata distribuzione delle infrastrutture e un corretto inserimento ambientale degli interventi.

Premesso che il Regolamento Edilizio Comunale è un documento utile a garantire il rispetto della compatibilità degli strumenti urbanistici in generale con le norme di settore; sarà mantenuta e incrementata la volontà più volte rimarcata di far aderire la progettualità a proposte condivise emergenti dalla partecipazione della cittadinanza.

Proseguirà l'istruttoria dell'attività edilizia per lo Sportello Unico e la graduale dematerializzazione, con inoltro in via telematica delle pratiche, secondo la convenzione con Comunità Montana per la gestione dello sportello in forma digitale. Le istanze delle attività edilizie saranno monitorate costantemente per verificare gli equilibri delle previsioni di bilancio e riassettarne eventualmente i valori. Nell'ambito delle iniziative e degli interventi volti a migliorare la circolazione si proporrà uno studio di viabilità con interventi articolati nel tempo, coerenti e programmati, anche sulla scorta di quelle che sono le eventuali problematiche e/o esigenze sollevate dai cittadini e da associazioni produttive e/o di categoria.

Assessorato all'Ambiente, Gestione rifiuti, Verde pubblico, Decoro e Arredo urbano, Tutela delle acque, Parchi e Giardini, Agricoltura

AMBIENTE ed ECOLOGIA (linee guida)

Prosecuzione della raccolta porta a porta avviata nel precedente mandato ed eventuale attuazione della tariffa puntuale TARI (nuova campagna di sensibilizzazione con serate a tema).

Mantenimento di quattro maxi zone verdi (polmoni, una per frazione zona Via Romagna per Cogozzo - zona Palosso per Carcina Pregno - zona sovrastante Dos dei Asen Cailina - zona Caricatore lungo e corto sovrastante Via Trieste Via dei Mille per Villa).

Nuova piantumazione e incremento di alberi autoctoni lungo pista ciclabile e zone da rimboscare.

Adozione del verde pubblico da parte dei cittadini a ridosso delle proprie abitazioni.

Mantenimento e maggiore attenzione a parchi e strutture con incremento di giochi inclusivi per diversamente abili.

Convegni sul tema ambiente, raccolta differenziata, riciclo ecc.

Ripristino della giornata del verde con progetti specifici con le scuole.

Progetti educativi con le Scuole di ogni ordine e grado per sensibilizzare i giovani verso l'ambiente, l'inquinamento, il riciclo in modo di far nascere una coscienza e di salvaguardia dell'ambiente.

Sponsorizzazione in favore del riciclo, il recupero delle plastiche e il corretto uso del porta a porta.

Verranno proposte delle opere di prevenzione per il dissesto idrogeologico in collaborazione con AIPO, Regione e vari Enti.

Verrà incrementato il monitoraggio e tutela del fiume Mella in collaborazione con le associazioni per sistemare gli argini.

Proposta di realizzazione di un nuovo punto acqua a Carcina.

Manutenzioni annuali e rifacimento di alcuni tratti di scoli montani

Ripristino di sentieri da parte di Associazioni del territorio e reinserimento di piante autoctone.

Prosecuzione del tavolo tecnico per il monitoraggio dell'inquinamento ambientale che ha già portato ottimi risultati con le Aziende del territorio in stretta collaborazione con ARPA, Provincia, Regione, ATS, ASST.

Conferma e potenziamento della campagna anti zanzara su tutto il territorio.

Riqualficazione aree Comunali abbandonate o in cattivo stato.

Sensibilizzazione partendo dalla giovane età al controllo delle deiezioni canine.

Ampliamento degli orti sociali con corsi dedicati agli studenti sul tema floro-vivaistico.
Assegnazione a privati di spazi recuperati lungo la pista ciclabile da utilizzare e con piantumazioni di alberi tipici della Valle Trompia (pesca Ferraglio, mela di Brione, pera di S.Pietro ecc.)
Ricerca a vari livelli di finanziamenti, bandi per il recupero di Casa Capponi.

AGRICOLTURA e ORTI URBANI :

- Supporto agli agricoltori locali, incoraggiando colture autoctone come pescheti o meleti oltre alle vigne) ;
- Con l'aiuto di Comunità Montana, Regione, intendiamo realizzare strade percorribili con mezzi agricoli per facilitare lo sbosco in quota ed alleggerire la realtà asfittica dei nostri boschi ormai spesso abbandonati;
- Individuazione di uno spazio adeguato per sviluppare, se possibile, l'ippoterapia nei pressi delle strutture sociosanitarie esistenti;
- Incrementare il taglio di boschi di proprietà comunale, da parte dei privati, a prezzi agevolati.
- Progetti specifici con le Scuole dedicati all'ortocultura e alla conoscenza degli alberi con visite in luogo accompagnati da Botanici e/o dal locale Gruppo Agroforestale.
- Utilizzo della pesa presso l'isola ecologica da parte dei nostri agricoltori.
- Incrementare i mercati ortofrutticoli gestiti dai produttori locali (Km 0).
- Ripristino della giornata del verde e della festa degli orti.
- Realizzazione dei percorsi Montiniani con la creazione di un percorso che unisca Concesio (paese nativo di Paolo VI) con l'alta valle (Monte Guglielmo Redentore).

LINEE PROGRAMMATICHE 2019-2024

Premessa e riferimenti normativi

I Servizi alla Persona comprendono una serie articolata di interventi, integrati e coordinati tra loro, rivolti ai cittadini residenti sul territorio comunale che hanno come scopo la promozione del benessere ed il pieno sviluppo delle persona, con particolare attenzione ai soggetti più fragili e alle situazioni di disagio sociale ed economico.

I Servizi alla Persona sono erogati con riferimento ad un ampio quadro normativo che ha introdotto la definizione dei livelli essenziali di assistenza in campo sanitario (LEA) e socio-assistenziale (LIVEAS), ovvero le prestazioni (sociali e sanitarie) che devono essere garantite a tutti i cittadini sulla base di standard comuni ottemperando alle seguenti norme e regolamenti:

- Legge Quadro n. 328/2000 sulla realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi in materia di servizi sociali;
- Legge Regione Lombardia n. 3/2008, "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario", come modificata dalla LR n.2/2012;
- D.P.C.M. n.159/2013, "Regolamento concernente le modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore ISEE, quale livello essenziale delle prestazione;
- Regolamento e tabelle di contribuzione per l'accesso ai servizi socio-assistenziali approvato con Delibera di Consiglio Comunale di Villa Carcina n. 01 del 08/02/2018.

È in questo contesto normativo che ci muoveremo durante il nostro mandato amministrativo (2019-2024) al fine di mantenere e migliorare, ove possibile e compatibilmente con le risorse a disposizione, i Servizi alla Persona già attivati con il precedente mandato amministrativo.

Organizzazione, risorse e modalità di lavoro

L'erogazione dei Servizi è garantita da Operatori e Assistenti Sociali coordinati dalla Responsabile dell'Area Servizi alla Persona attraverso modalità di lavoro condivise orientate a:

- coinvolgere il privato sociale, il volontariato locale e comunque tutti i soggetti che, a vario titolo, operano in tale ambito al fine di rendere sempre più organica la rete dei servizi a favore della comunità locale;
- realizzare progetti personalizzati che intendono sostenere i cittadini più deboli e bisognosi attraverso la realizzazione di azioni positive volte a prevenire, rimuovere o ridurre le condizioni di disagio;
- potenziare la trasversalità dei Servizi alla Persona attraverso lo sviluppo di progetti in grado di rispondere ai diversi bisogni della popolazione (orto-solidale, progetti di housing, chiosco solidale, progetti occupazionali);
- operare a livello di ambito e in collaborazione con la gestione associata dei Servizi Sociali di Comunità Montana di Valle Trompia e ATS per tutte le attività ed i servizi socio-sanitari integrati.

Inoltre, valutata l'esperienza e l'impatto positivo dei progetti realizzati nel precedente mandato amministrativo, sarà riproposta l'attività del "Tavolo delle Politiche Sociali" che, attraverso il coinvolgimento delle associazioni che operano in ambito sociale, continuerà a esercitare un ruolo propositivo nella programmazione degli interventi a valenza sociale, stimolando la partecipazione attiva della cittadinanza al fine di creare valore sociale per il territorio. Si conferma, altresì, l'intenzione di attivare ulteriori Tavoli di lavoro (similari per impostazione di lavoro) su altre tematiche di rilievo che afferiscano all'ambito dei Servizi alla Persona, così da rafforzare le sinergie e rendere sempre più capillare la rete dei servizi.

Linee di indirizzo programmatiche per settore

Per ogni ambito di lavoro dei Servizi alla Persona si presentano di seguito gli indirizzi programmatici che si intendono perseguire e che saranno declinati in progettualità specifiche all'interno del DUP.

1) Accesso ai servizi: informazioni e orientamento della persona

Orientare il cittadino all'interno della rete dei Servizi alla Persona e fornire adeguate informazioni sulle modalità di accesso e fruizione dei servizi è un elemento centrale nel rapporto con i cittadini. In quest'ottica, al fine di facilitare l'accesso alla rete territoriale dei Servizi, in continuità con le attività già svolte dagli uffici comunali, viene confermata:

- l'organizzazione dei servizi di Segretariato Sociale;
- lo sportello di accoglienza della richiesta (sportello amico del cittadino).

In particolare, gli sportelli sopra citati si occuperanno:

- del processo di accoglienza, analisi della domanda del cittadino/utente, decodifica del bisogno, trasferimento informazioni sull'offerta dei servizi, sulle procedure di accesso e orientamento all'utilizzo dei servizi e delle risorse territoriali;
- del processo di analisi dei bisogni/problemi e del monitoraggio della qualità delle risposte erogate e del grado di soddisfazione dei cittadini/utenti.

2) Famiglia: sostegno alla funzione genitoriale

La famiglia negli ultimi decenni è stata soggetta a profonde trasformazioni (separazioni, divorzi, aumento famiglie monoparentali, riduzione delle reti parentali di supporto) che hanno generato nuovi bisogni e soprattutto nuove situazioni di rischio legate a molteplici fattori. Proprio per questo motivo è necessario rafforzare le politiche per la promozione della genitorialità responsabile attraverso lo sviluppo di interventi finalizzati a:

- mappare i bisogni emergenti delle famiglie creando occasioni di consultazione e dialogo con i genitori;
- orientare i genitori nell'accesso ai servizi di supporto alla funzione genitoriale che possano fornire adeguate risposte ai bisogni emergenti (materiali, psicologici, sociali e culturali);
- identificare luoghi di aggregazione (formali e informali) con l'obiettivo di creare reti di supporto, condivisione e mutuo aiuto tra genitori;
- proporre e incoraggiare la partecipazione a programmi formativi di sostegno alla genitorialità con particolare attenzione ai temi riguardanti l'educazione, i corretti stili di vita, la cura dei figli, la salute.

3) Famiglia e minori in situazioni di fragilità: interventi individualizzati

Particolare attenzione dovrà essere posta alla genitorialità in situazioni di indigenza, esclusione sociale e povertà educativa, con attenzione alla situazione dei minori. In questo caso, sarà necessario rispondere ai bisogni (della famiglia e dei minori) attraverso

interventi in sinergia con le realtà ed i servizi del territorio. Sarà, quindi, necessario predisporre interventi individualizzati volti a:

- garantire i diritti sociali (tra cui il diritto a un reddito adeguato, alla salute, all'istruzione, alla casa e al lavoro);
- introdurre misure per prevenire l'abbandono della scuola come mezzo efficace per far fronte alle problematiche familiari;
- tutelare i minori che si trovino in ambienti familiari non idonei ad una crescita sana ed equilibrata (affido extrafamiliare, inserimenti comunitari di minori, assistenza domiciliare educativa).

4) Infanzia: potenziamento e integrazione dei servizi 0-6 anni

Il Nido comunale e le Scuole dell'Infanzia del territorio rappresentano un asse strategico fondamentale su cui sviluppare nuovi servizi e progettualità per i cittadini.

I servizi educativi per l'infanzia diventano in tal senso un elemento di supporto essenziale per la crescita della comunità e del territorio. Per questo motivo si dovranno sviluppare interventi finalizzati a:

- consolidare il progetto Nido come spazio aperto alle famiglie e alla comunità, in stretto raccordo con gli altri servizi (consultorio, pediatri), scuola dell'Infanzia, reti formali e informali presenti sul territorio;
- accrescere e consolidare il sistema dei servizi integrati 0-6 anni sviluppando sinergie, progettualità ed elementi di continuità dell'offerta formativa;
- prevedere (compatibilmente con le risorse) soluzioni che supportino la famiglia nella conciliazione tra tempi lavoro e compiti di cura (pre-scuola, attività estive);
- aderire, ove possibile, a bandi e iniziative sovra comunali di sostegno al reddito attraverso l'erogazione di "buoni servizio" (esempio, misura nidi gratis Regione Lombardia, bonus maternità o bonus nascita);
- sviluppare progettualità specifiche per minori in difficoltà.

5) Servizi educativi (6-14 anni): inclusione e contrasto al disagio scolastico

Il fenomeno della dispersione scolastica non ha ripercussioni immediate solo sul percorso formativo dello studente, ma influenza anche le condizioni di vita future. Coloro che interrompono precocemente gli studi e conseguono bassi livelli di scolarizzazione spesso sono esposti a percorsi lavorativi instabili e a maggiori rischi di esclusione sociale.

Inoltre, alcuni fenomeni osservabili nel mondo della scuola (ritardi, ripetenze, frequenze irregolari, difficoltà di apprendimento) possono rappresentare il sintomo di un disagio connesso al contesto scolastico, culturale, economico, familiare, che spesso presenta condizioni di rischio, emarginazione e devianza.

Agire su tale ambito richiede un intervento strutturato da parte di tutti gli attori in campo, non può essere esclusiva responsabilità della scuola. In quest'ottica e secondo questo approccio le linee di intervento intendono:

- rafforzare le misure di supporto all'apprendimento e contrasto all'insuccesso scolastico in collaborazione con le realtà territorio (spazio studio assistito);
- programmare progetti di prevenzione di situazioni a rischio (bullismo, cyberbullismo ludopatia, disturbi alimentari, dipendenze);
- promuovere interventi di supporto alla crescita consapevole (educazione sportiva, affettiva, civica, ambientale, alimentare e ai corretti stili di vita);
- mantenere i centri estivi (GREST e CRE) in collaborazione con le realtà del territorio (oratori e terzo settore) al fine di favorire esperienze educative e di aggregazione;
- valutare attivazione di servizi di accoglienza degli alunni per le famiglie che necessitano di accedere ai plessi in orario anticipato rispetto all'inizio delle lezioni;

- rafforzare le attività ludico-ricreative in luoghi di riferimento per il territorio (esempio, biblioteca, chiosco Equo-Solidale);
- sviluppare iniziative di aggregazione e partecipazione in collaborazione con le realtà educative del territorio (scuola, oratori, associazioni genitori, volontariato);
- operare per rafforzare e, ove possibile, sviluppare "luoghi" di riferimento e aggregazione per ragazzi e adolescenti.

6) Dai 15 ai 29 anni: la difficile transizione all'età adulta

Definire con precisione la condizione giovanile è oggi molto complesso. Possiamo però affermare che la fascia d'età con maggiore potenziale di rischio è quella giovanile. Oggi le tappe di passaggio all'età adulta sono sempre più dilatate nel tempo; l'allungamento dei tempi di uscita dei giovani dalle famiglie, l'incertezza sul futuro, anche professionale, e instabilità relazionale spesso caratterizzano la condizione giovanile. La quota dei cosiddetti NEET (*Not in Education, Employment or Training*), è in aumento e spesso è quella più problematica.

In questo senso è necessario aprire un cantiere sulle politiche giovanili, evidenziando il bisogno prioritario di accompagnare i giovani "in difficoltà" nella transizione all'età adulta, attraverso azioni mirate a favorire l'autonomia personale e professionale. Le linee di indirizzo dovranno quindi partire dalla necessità di:

- circoscrivere e mappare la realtà giovanile del nostro territorio (in termini di bisogni, popolazione, opportunità e rischi);
- definire azioni che aiutino i giovani ad avvicinarsi al mondo del lavoro e/o a spazi di orientamento a supporto dello sviluppo di progetti di vita;
- promuovere, in collaborazione con altri enti e organizzazioni, progetti di educazione al lavoro, formazione professionalizzante e stimolo all'imprenditorialità;
- incrementare la disponibilità di spazi, risorse, opportunità per il protagonismo giovanile e di educazione alla cittadinanza attiva e responsabile;
- promuovere il servizio civile, il volontariato giovanile e l'associazionismo attraverso adeguati canali di informazione.

7) Nuove povertà e lavoro: supporto alle fasce deboli

Il lavoro e il fenomeno delle nuove povertà continuano ad essere un elemento di attenzione all'interno delle politiche di welfare. Per tale motivo l'Amministrazione intende proseguire gli interventi di sostegno alle fasce più disagiate.

Recentemente, nel quadro normativo, è stato inserito l'istituto del Reddito di cittadinanza quale "misura unica di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale, a garanzia del diritto al lavoro" (DL 4/2019 convertito dalla legge 28 marzo 2019, n.26). Preso atto degli indispensabili chiarimenti normativi, l'Amministrazione attiverà i servizi di competenza in collaborazione con gli altri enti coinvolti. Inoltre, compatibilmente con le novità introdotte dal RC, è nostra intenzione mantenere:

- i percorsi occupazionali di utilità collettiva;
- i voucher occupazionali (se confermati) a supporto delle famiglie monoreddito;
- le pratiche di accesso ai bonus regionali (bonus energia, gas, idrico);
- la partecipazione ai progetti d'ambito (Comunità Montana) qualora vengano attivati percorsi occupazionali di inserimento lavorativo;
- la convenzione con il volontariato Villa come pratica condivisa di supporto/contrasto alla povertà.

8) Anziani: servizi diversificati di cura e relazione

A fronte della crescita della longevità della popolazione anziana, si pone la necessità rispondere con misure diversificate e sostenibili nel tempo ai diversi bisogni del territorio

(dalle situazioni di non autosufficienza, alle situazioni di solitudine relazionale). Per questo si intende mantenere e rafforzare la logica degli interventi in rete tra pubblico, privato sociale, privato convenzionato, imprese sociali del terzo settore e volontariato competente. Su tale versante prevediamo di:

- proseguire gli interventi a sostegno della domiciliarità per la non-autosufficienza (assistenza a domicilio, pasti a domicilio, consegna farmaci, telesoccorso/telecontrollo domiciliare, valutazione fabbisogno e attivazione misure regionali);
- avviare percorsi di supporto all'autonomia per favorire l'inclusione sociale attraverso l'offerta di un servizio qualificato di sollievo temporaneo (centro diurno presso RSA);
- mantenere il servizio di accompagnamento alle strutture ospedaliere per visite ed esami di laboratorio (in collaborazione con le realtà del territorio);
- valutare l'attivazione di interventi di continuità assistenziale in funzione del bisogno;
- accrescere le occasioni di aggregazione e valorizzazione degli anziani in accordo con le associazioni del territorio comunale.

Sarà, inoltre, prioritario proseguire le sinergie con la nostra RSA, principale interlocutore sul territorio, e la collaborazione per Centro Diurno Integrato (CDI).

9) Politiche per la disabilità: pensieri e pratiche inclusive

Il Comune intende mantenere una forte attenzione alle famiglie e alle realtà territoriali che si occupano della disabilità. In tal senso intende sostenere e promuovere un forte "pensiero inclusivo" trasversale a tutti i settori dell'Amministrazione. Per tale ragione si continuerà a operare con le realtà del territorio (Cooperative sociali, volontariato, comunità alloggio, CRH, CSE, SFA) per migliorare la qualità della vita dei cittadini disabili e delle loro famiglie. A livello locale, in sinergia con le realtà territoriali, ci proponiamo di:

- mantenere attivi gli interventi finalizzati al conseguimento dell'integrazione nella vita familiare e sociale ed i progetti di sostegno all'inserimento scolastico e lavorativo;
- applicare il "Protocollo operativo scuola/servizi sociali per favorire l'integrazione scolastica degli alunni e l'emersione di fenomeni di disagio", quale strumento condiviso tra Scuola, Comune e Servizi Specialistici;
- creare momenti di inclusione, facilitare lo scambio, l'integrazione e la collaborazione con la comunità locale e le sue risorse;
- dare impulso alla graduale riduzione delle barriere architettoniche, a seguito di una mappatura su tutto il territorio del Comune;
- potenziare le attrezzature dedicate nei parchi pubblici secondo la logica dei parchi inclusivi.

10) Salute mentale: a 40 anni dalla legge Basaglia

A quarant'anni dall'approvazione della Legge 180, la cosiddetta "legge Basaglia", che ha sancito la chiusura dei manicomi e ha ridato dignità e diritti alle persone con patologie psichiatriche, è fondamentale confermare la centralità dei bisogni di salute mentale e l'importanza di dare risposte attraverso percorsi socio-sanitari integrati.

In tale direzione, il progetto "Orti solidali", che ben incarna tale approccio, avrà un'importanza prioritaria: dal 2013, infatti, l'orto ha rappresentato una risposta per le persone che vivono in condizione di fragilità sociale (disagio adulto) e sanitaria (salute mentale). Inoltre, nell'ottica di integrazione, appena menzionata, l'Amministrazione intende:

- proseguire il servizio di assistenza domiciliare e i progetti di reinserimento mirati (alloggi a bassa protezione, housing sociale);

- promuovere iniziative culturali e sociali di sensibilizzazione sul tema della salute mentale in collaborazione con le associazioni del territorio;
- monitorare fenomeni e patologie psichiatriche emergenti soprattutto età adolescenziale legate ad abusi, uso di sostanze stupefacenti, alcolismo ecc.).

11) Housing sociale: nuovi percorsi partendo dalle buone pratiche

La casa costituisce elemento imprescindibile per ogni cittadino. Le politiche di Housing sociale rappresentano, in questo senso, uno strumento in grado di rispondere a tale bisogno, con un occhio di riguardo per le situazioni di disagio delle fasce più deboli della popolazione. In tale direzione si prevede di:

- rispondere alle situazioni di emergenza abitativa sostenendo i nuclei familiari in stato di fragilità in collaborazione con il volontariato locale;
- proseguire e migliorare le esperienze di Housing sociale già presenti sul territorio presso cui sono attivate soluzioni per le persone con disagio;
- monitorare soluzioni ed esperienze abitative realizzate in Regione Lombardia, al fine di identificare nuovi modelli abitativi che rispondano ai bisogni del nostro territorio;
- valutare la realizzazione di un piano ampliamento di soluzioni abitative con particolare attenzione alle situazioni di bisogno degli anziani soli (co-housing).

12) Immigrati: integrazione nel rispetto delle regole

In questo settore il bisogno prevalente è quello di favorire il processo di inclusione dei cittadini stranieri nei diversi ambiti della vita quotidiana (lavoro, casa, scuola, salute, uffici, ecc.) con l'obiettivo prioritario di favorire il dialogo nel rispetto delle regole che sono a fondamento della cultura civica italiana. Per quanto riguarda i Servizi alla Persona, nel limite delle risorse di bilancio, si intende operare per:

- supportare l'elaborazione di pratiche (permesso di soggiorno) e l'informazione sui servizi presenti presso lo "Sportello per l'integrazione e l'orientamento";
- attivare il servizio di mediazione interculturale, soprattutto per far fronte ad eventuali situazioni di isolamento territoriale e/o sociale;
- facilitare l'inserimento nel contesto sociale e nella scuola al fine di prevenire situazioni di marginalità;
- favorire l'accesso a percorsi di apprendimento della lingua italiana, quale veicolo di socializzazione rispetto alle regole e ai comportamenti di buona convivenza.

13) Pari opportunità: percorsi per ridurre le disparità

Le politiche per le pari opportunità si ispirano ai principi costituzionali di uguaglianza, parità sociale, economica e culturale affinché ogni soggetto abbia uguali punti di partenza. Tutti i cittadini, infatti, hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. In tale senso, l'Amministrazione intende porre attenzione a tale principio giuridico-costituzionale, ed in particolare intende:

- sostenere e promuovere iniziative pubbliche contro la violenza di genere (violenza domestica esercitata soprattutto nell'ambito familiare o nella cerchia di conoscenti);
- valutare le partecipazioni a bandi pubblici per ottenere risorse, che consentano di realizzare azioni positive (volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione delle pari opportunità tra persone) che abbiano una ricaduta sul territorio comunale e della Valle Trompia;
- promuovere, in collaborazione con enti sovracomunali, iniziative di sensibilizzazione e promozione della cultura delle pari opportunità (incontri, film, testimonianze);
- veicolare informazioni e aggiornamenti sul tema in oggetto attraverso i canali di comunicazione disponibili (sito internet, Villa Carcina Informa).

Assessorato Caccia - Pesca - Sport e tempo libero – Provveditorato ed Economato -Sicurezza - Polizia Locale
Stefano Colosio

LINEE PROGRAMMATICHE 2019-2024

Caccia:

Consapevoli dell'importanza e dell'insostituibile valore aggiunto che le associazioni venatorie, ed i cacciatori di tutte le specialità, sia vaganti sia da appostamento fisso, hanno sempre conferito al nostro patrimonio boschivo e ambientale di Villa Carcina, riconfermiamo in continuità il sostegno dell'amministrazione comunale, nella difesa e nello sviluppo di questa cultura che rappresenta anche un sano stile di vita da prendere a modello per le future generazioni.

Obiettivi dell'assessorato caccia per i prossimi cinque anni, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili:

- Difesa della cultura e della pratica della caccia in tutte le sue forme
- Difesa e salvaguardia degli ambienti montani e pianeggianti adibiti alla caccia
- Manutenzioni delle strade montane e dei sentieri
- Creazione di barriere di dissuasione dai centri abitati per i maialoidi che durante il periodo in cui la caccia è chiusa, creano disagio in prossimità delle abitazioni e nei fondi privati
- Agevolare l'adozione dove possibile alle case o ai capanni da caccia di corrente ed acqua, per migliorare la vivibilità sulle nostre montagne
- Creazione e sostegno d'eventi culturali e sociali, che valorizzino e diffondano la conoscenza del mondo venatorio in tutti i suoi aspetti (storico, produttivo, gastronomico, di salvaguardia dell'ambiente, educativo,etc.)
- Agevolazione nell'ampliamento dell'area cinofila di Pregno, miglioramento di quella di Cogozzo e istituzione se possibile di due nuove aree anche a Villa e Cailina
- Sensibilizzazione dei cittadini, possessori di cani che non rispettano le condizioni igieniche-sanitarie previste dalla legge
- Ampliamento dei corsi di formazione cinofila in modo particolare per i giovani e le scolaresche

Sport e tempo libero:

Partendo dal principio che lo sport è l'insieme di attività fisiche effettuate per fini salutistici, formativi, competitivi, è importante considerare che Villa Carcina ha molte associazioni sportive che avvalendosi di educatori e preparatori d'altissimo livello, continuano con attaccamento e passione a trasmettere le loro conoscenze alle nuove generazioni.

Tutte queste associazioni fanno parte della Polisportiva di Villa Carcina, con cui da anni l'amministrazione comunale collabora nella gestione degli spazi e nell'organizzazione di manifestazioni sportive, che coinvolgono diverse fasce d'età.

E' intenzione dell'amministrazione proseguire prioritariamente la collaborazione con la Polisportiva, cercando di raccogliere le esigenze e le istanze da lei proposte, per ottimizzare le molteplici attività svolte al fine di promuovere lo sport in tutte le discipline già in essere e a quelle che via via, tempi e spazi permettendo Polisportiva deciderà di incrementare nell'offerta alla cittadinanza.

Quindi se per lo sport dilettantistico e professionistico abbiamo un riferimento in Polisportiva, ci sono anche forme di sport amatoriale che configureremo nella definizione di tempo libero, e che si collocano in associazioni, gruppi, squadre o semplicemente di singoli cittadini, ai quali cercheremo di dare una risposta per agevolarli nelle loro attività sportive o amatoriali, la dove sarà possibile.

Andranno inoltre sostenute tutte le forme di sport rivolte alle fasce più deboli, diversamente abili, donne, giovani con disagio sociale, questo anche in collaborazione con le parrocchie.

Si agevoleranno inoltre tutte le iniziative atte alla divulgazione di un corretto stile di vita in collaborazione con gli altri assessorati, in modo da incentivare le attività motorie anche per la terza età.

Obbiettivi sportivi per i prossimi cinque anni, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili:

- Il mantenimento delle iniziative sportive proposte dalle associazioni sportive sul territorio

- La ricerca e il sostegno di iniziative che rendano prestigio alle nostre società sportive, e che nel frattempo attraggano nuovi investitori, e nuovi utilizzatori in modo particolare se residenti di Villa Carcina che attualmente devono praticare le loro discipline per carenza di spazi idonei altrove

- La ricerca di finanziamenti pubblici o privati che permettano il completamento della riqualificazione dei centri sportivi di Cogozzo (al campo Mario Tracconaglia realizzazione di nuovi bagni e spogliatoi predisposti anche per persone diversamente abili e tribuna coperta, pista di atletica con buca del salto in lungo, campo da calcio in sintetico, al campo da rugby dei pini completamento messa in sicurezza impianti, rifacimento bagni e spogliatoi già esistenti, ampliamento palestra di arrampicata e nuova sala per l'alpinismo giovanile, potenziamento del centro Tennis)

- Ricerca fondi per il rifacimento delle strutture sportive ad uso scolastico (palestra di Villa, Carcina, Cailina) opere di manutenzione importanti sulla palestra di Cailina.

Avviamento di attività sportive scolastiche per il gioco del calcio e atletica leggera al Campo Mario Tracconaglia nell'orario scolastico per tutte le classi di ogni ordine e grado della Teresio Olivelli

- Revisione delle competenze con l'istituto Comprensivo Teresio Olivelli in merito alla pulizia e sorveglianza dei locali in cui si praticano sport (palestre).

- Potenziamento dei campus di avviamento allo sport estivi, e organizzazione di eventi sportivi

- Creazione di un centro ippico, per ippoterapia

- Creazione di corsi a discipline sportive o di motoria per persone diversamente abili
Potenziamento dell'offerta rivolta agli anziani e di autodifesa per le donne

- Creazione di idonee ippovie e manifestazioni inerenti

- La dove possibile se richiesto dai proprietari su fondi privati agevolare la pratica del motocross in completa sicurezza e fuori dalle strade agro silvo pastorali, e in pieno rispetto delle attività venatoria, escursionistica, ippica, e della quiete pubblica

- Manutenzione e potenziamento delle attrezzature nei parchi pubblici comunali

- Creare agevolazioni e servizi per appassionati del Pleinair, ricercare bandi pubblici per interventi dedicati al turismo, a sostegno e valorizzazione delle iniziative culturali e gastronomiche della Valtrompia

Provveditorato economato:

Il servizio si occupa di garantire gli approvvigionamenti necessari al funzionamento degli uffici comunali nel loro complesso. Sulla scorta della vigente normativa, l'ufficio preposto attua detti approvvigionamenti col ricorso alle convenzioni CONSIP, alle convenzioni ARCA Lombardia, al MEPA o sulla piattaforma SINTEL Lombardia provvedendo alle forniture sia di beni di facile consumo (cancelleria, toner, carta ecc.), che di beni cosiddetti durevoli (attrezzature hardware e software, macchine d'ufficio ecc.), nonché all'attivazione dei vari contratti di manutenzione hardware, software e macchine d'ufficio (compreso noleggio di fotocopiatori ecc.). Scopo principale del servizio è quello di contenere al massimo i costi garantendo comunque la qualità degli acquisti. Compatibilmente con le risorse economiche a disposizione sarà inoltre cura dell'Amministrazione cercare di modernizzare gli strumenti di lavoro e delle procedure, s'introdurranno inoltre criteri oggettivi per la verifica della spesa al fine di ridurre gli sprechi.

Polizia Locale: professionalità a servizio della sicurezza urbana

Il corpo di Polizia Locale rappresenta lo strumento con il quale l'Ente Locale attua le politiche di controllo del territorio nel quadro della normativa vigente che, non a caso, ha trasformato i vigili urbani di un tempo nella nuova polizia locale, assegnando alla stessa importanti funzioni di controllo del territorio in senso generale. Occorre quindi esaltare questa peculiarità, investendo nella professionalità dei nostri agenti, nei mezzi messi a loro disposizione, nel lavoro che essi possono fare.

Compito fondamentale rimane l'educazione della gente a rispettare le regole del vivere civile, non tanto punire, ma l'educare è e rimane il fine prioritario della Polizia Locale.

Verranno potenziate le seguenti attività:

- potenziamento e aumento dei **controlli serali** (compatibilmente con il numero di agenti assunti) in particolare nel periodo estivo (lotta agli schiamazzi e adunate serali rumorose).
- collaborazione con i comuni della Valle per **servizi di pattugliamento**.
- collaborazione con i carabinieri per i **controlli ad alto rischio**
- servizi di polizia stradale per il **contrasto alla velocità e alla guida in stato d'ebbrezza e accattonaggio selvaggio**.
- portare la **sicurezza stradale all'interno delle scuole**, per mettere a conoscenza i nostri ragazzi fin dalla tenera età delle problematiche esistenti. (corsi scolastici).
- collaborazione attiva con la locale sezione di Protezione Civile.
- aumentare e mantenere il **decoro e pulizia** del comune (controllo abusi edilizi, siepi e alberi non potati e insistenti sulla via di transito ecc., applicazione regolamento).
- potenziare il servizio di **videosorveglianza**.
- **Collaborazione e implementazione del Controllo di Vicinato**
- controllo sul **comportamento** corretto dei **possessori di cani transitanti sulle pubbliche vie e nei parchi urbani (raccolta, uso del guinzaglio ecc...)**

Artigianato e attività produttive:

Da sempre attenti e vicini al mondo del lavoro, siamo convinti che chi lavora e produce rappresenta il motore pulsante del nostro Comune. L'amministrazione comunale non potrà

quindi non avere un dialogo sincero e costruttivo con tutte le organizzazioni che rappresentano il variegato mondo del lavoro, a partire dagli artigiani e dalle varie realtà lavorative, fiore all'occhiello della tradizione economica bresciana e lombarda.

Per quanto concerne lo strumento dello Sportello Unico delle Attività produttive, all'interno dello stesso intendiamo creare un comparto di sostegno e di supporto a tutti quei giovani che intendono affacciarsi al mondo del lavoro, aiutandoli quindi nell'apertura di una nuova attività professionale o economica a Villa Carcina. Inoltre attraverso questo sportello farà da veicolo per la conoscenza di bandi atti ad incentivare e sostenere l'imprenditoria giovanile anche sotto il profilo economico, sviluppando collaborazione con altri enti pubblici, quali ad esempio la Provincia e la Regione.

Commercio, Fiere e Mercati

Conservazione e rafforzamento dei contatti tra commercianti e amministrazione comunale mantenendo un dialogo permanente commerciante locale - amministrazione comunale.

Valorizzazione della rete commerciale locale esistente attraverso UNA PIU' ACCURATA CURA DEI PERCORSI VIARI (studio della viabilità).

Ristabilire il clima di fiducia tra utente ed esercente (mi fido dei commercianti locali perché mi sanno consigliare prodotti sicuri e di qualità).

Sostegno dell'associazione commercianti.

Affiancare gli esercenti nell'organizzazione di iniziative promozionali collettive.

Valorizzazione degli esercizi commerciali storici in quanto veicolo di cultura e tradizione autoctona delle tipicità commerciali.

Sostegno dei momenti aggregativi per la promozione dell'esercizio di vicinato.

Individuazione di una figura di riferimento per ogni mercato rionale in modo da poter garantire una comunicazione diretta tra esercenti e amministrazione.

Valutazione e revisione delle aree adibite a mercato comunale settimanale.

LINEE PROGRAMMATICHE 2019-2024

In linea con il precedente mandato amministrativo è intenzione dell'amministrazione offrire alla popolazione di qualsiasi età opportunità di crescita culturale attraverso proposte diversificate. Con particolare riguardo al periodo estivo, in continuità con quanto realizzato in precedenza, verrà intensificata la collaborazione con le realtà del territorio per iniziative ludico, ricreative, culturali all'interno del polo socio culturale (parco di Villa Glisenti). In definitiva, in campo culturale, l'impegno dell'assessorato di riferimento verterà nel promuovere una politica culturale in armonico equilibrio fra tradizione e modernità, volta al recupero della nostra identità, ma contemporaneamente pronta a coglierne le modificazioni in atto.

Cultura, biblioteca (linee guida)

- Mantenimento dell'offerta culturale in programma e attivazione di nuove iniziative. In particolare saranno organizzate mostre, manifestazioni, eventi culturali, spettacoli musicali, teatrali e di intrattenimento, lettura di poesie, concerti nel prestigioso spazio espositivo di Villa Glisenti e nell'adiacente parco. Si manterrà la rassegna di proiezioni cinematografiche estive ed invernali dedicate ad adulti e famiglie;
- Valorizzazione di Villa Glisenti quale polo espositivo culturale e sociale di Valle;
- Promozione di iniziative volte alla scoperta del territorio di Brescia, provincia ed a città d'arte;
- Progettazione di uno spazio all'aperto di studio/lettura nel giardino antistante la biblioteca;
- Catalogazione dei beni culturali esistenti sul territorio di Villa e valorizzazione dei siti archeologici;
- Proseguirà, compatibilmente con le risorse del bilancio, il sostegno all'incremento del patrimonio librario;
- Favorire iniziative che permettano ai plessi scolastici di "adottare" dei beni culturali nella loro frazione;
- La formazione continua per adulti sarà garantita dall'adesione al progetto "Università degli adulti" in collaborazione con il Centro Provinciale Istruzione Adulti;
- Verrà mantenuta la collaborazione con le realtà presenti sul territorio per la promozione all'educazione musicale, alla pratica strumentale nella popolazione di ogni fascia d'età e all'organizzazione di corsi di musica;

Pubblica Istruzione

La scuola è indubbiamente il luogo principale, dopo la famiglia, dove si istruiscono e formano i nostri giovani.

E' al tempo stesso opportunità di ricerca, fonte di nuove risorse e tecnologie, osservatorio di bisogni e disagi, nonché ponte tra la realtà giovanile e la dimensione economico-lavorativa sempre più bisognosa di professionalità e competenze.

In questo contesto, l'Ente Locale deve poter agire il proprio ruolo, quale riferimento propositivo di istanze educative e culturali a sostegno della programmazione scolastica integrativa della didattica.

Il D.P.R. 567/96, "Regolamento recante la disciplina delle iniziative complementari e delle attività integrative nelle istituzioni scolastiche" è il documento che permette alle Istituzioni scolastiche di valutare iniziative complementari ed integrative dell'iter formativo degli studenti e la creazione di occasioni e spazi di incontro proposte dal territorio, in coerenza con le finalità formative istituzionali.

"Scuola-Territorio e Territorio-Scuola": un travaso continuo di saperi e ricchezze in un interscambio di sinergie che qualificano sempre più la proposta formativa necessaria a stimolare nel giovane la motivazione ad acquisire competenze e professionalità, indispensabili alla sua crescita. Oggi percepiamo il bisogno di una scuola che abbia sempre più consapevolezza del prezioso contributo che il territorio può offrire a sostegno del progetto educativo. Una scuola che valorizzi sempre più la persona e che la sostenga nel suo armonico ed equilibrato sviluppo. Una scuola qualificata che, anche con l'ausilio di risorse dell'Ente Locale, consenta di stare al passo con l'incalzante e veloce cambiamento sociale e tecnologico, stimolando gli studenti a diventare soggetti attivi e protagonisti del proprio momento storico. Una scuola che sappia soddisfare le richieste delle famiglie e sia in grado di rispondere alle esigenze che sempre più la nostra società ci prospetta. Le attività svolte nell'ambito dei servizi scolastici riguardano gli interventi di istruzione e formazione rivolti ai ragazzi in età scolare ed alle loro famiglie e lo strumento di programmazione congiunta è quello del "**Piano per il Diritto allo Studio**", che permette di attivare gli interventi mirati alla Scuola e ai servizi connessi, nonché la costruzione di un'offerta formativa sinergica che risponda ai reali bisogni del territorio e ne promuova la crescita, garantendo la piena e consapevole partecipazione dei cittadini al processo formativo.

Pubblica Istruzione (linee guida)

Sostegno al **piano per il diritto allo studio** d'intesa con gli organi collegiali dell'Istituto Comprensivo e con le altre realtà territoriali nel quale dovranno essere sempre contenuti interventi diretti a:

- **consentire ai minori del territorio la frequenza dei servizi scolastici;**
- **favorire l'attività didattica nella scuola dell'obbligo;**
- consentire un **corretto inserimento nella struttura scolastica degli alunni in difficoltà o in situazione di disabilità;**
- **favorire le innovazioni educative;**
- **consentire ai capaci e meritevoli**, anche se privi di mezzi, **di proseguire gli studi** intrapresi tramite il sostegno a famiglie in disagiate condizioni economiche per assicurare a tutti il diritto allo studio.

Gli utenti interessati ai servizi scolastici che seguono, parteciperanno al costo secondo criteri che verranno di volta in volta approvati dal Consiglio Comunale, secondo il principio di residenzialità e secondo l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) in ragione della propria specifica capacità contributiva con attenzione alle famiglie in condizioni di fragilità.

- **servizio di Refezione Scolastica** per i bimbi della scuola dell'**infanzia** e per gli alunni della scuola **primaria**. Questo servizio sarà costantemente monitorato da un'apposita Commissione Mensa;
- **servizio di Trasporto** per gli alunni della scuola secondaria di primo grado;

Il piano diritto allo studio deve garantire:

- i **Libri di testo** per gli alunni della Scuola primaria mediante la distribuzione delle cedole librarie;
- **l'inclusione scolastica per i minori disabili**;
- **favorire l'integrazione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali** attraverso l'articolazione di progetti mirati a valorizzare le competenze e a rilevare le abilità del singolo individuo. Si proseguirà con strumenti di stretto raccordo tra Comune e Istituto Comprensivo per favorire l'integrazione scolastica degli alunni e l'emersione di fenomeni di disagio;
- **prevenzione e contrasto delle forme di bullismo e cyberbullismo**, attivando iniziative volte ad aumentare la consapevolezza di alunni ed insegnanti delle dinamiche rispetto a processi e caratteristiche del fenomeno nonché ad elaborare strategie preventive con il conseguente miglioramento del clima di classe (sportello ascolto, studio assistito, iniziative tematiche, et.);
- **l'integrazione di minori stranieri** tramite progetti di formazione e di sensibilizzazione alla diversità e all'accoglienza;
- applicazione del sistema di servizi "**Dote scuola**", istituito e finanziato dalla Regione Lombardia;
- **Borse di studio** per studenti universitari;
- **l'Educazione degli adulti**, mediante l'attivazione di corsi di alfabetizzazione nelle scuole primarie e secondarie di primo grado e all'attivazione di una sezione di 150 ore per gli adulti privi del titolo della scuola dell'obbligo e a coloro che intendono rientrare nei percorsi di istruzione e formazione;

Volontariato e Associazionismo

Numerose sono le realtà associative e di volontariato presenti sul territorio comunale.

Da quelle del sociale si passa a quelle sportive e culturali per arrivare a quelle a valenza territoriale (protezione civile, alpini, associazione carabinieri e marinai, cacciatori ecc. ecc.). Ritendendole patrimonio e risorsa fondante della comunità, la nostra attenzione alle associazioni continuerà ad essere garantita per tutto il mandato amministrativo grazie alla presenza di interlocutori attenti al dialogo ed alla partecipazione alle iniziative proposte.

Il patrocinio non oneroso alle attività proposte sarà garantito dopo una attenta valutazione dei programmi e delle finalità che dovranno, necessariamente vedere, il coinvolgimento del territorio e della cittadinanza.

LINEE PROGRAMMATICHE 2019-2024

In un contesto sociale ed economico difficile, causato dalla crisi economica e dalle politiche di austerità, si sono aggiunte le difficoltà derivate dalla gestione della finanza nazionale che ha sfavorito i comuni virtuosi con tagli continui, provvedimenti tardivi e contraddittori che hanno reso difficoltoso approvare i bilanci entro l'inizio dell'anno.

La disciplina troppo rigida del patto di stabilità / pareggio di bilancio, ora superata dall'esigenza del mantenimento degli equilibri, ha bloccato per anni, in un momento di crisi e di necessità di investimenti sul territorio, la possibilità di finanziarie opere pubbliche da parte dei Comuni che avevano risparmiato e messo da parte risorse proprio per questi interventi.

La volontà dell'Amministrazione per il prossimo quinquennio è il mantenimento dei conti sempre in ordine senza gravare ulteriormente su cittadini e imprese, non introducendo aumenti di tassazione, cercando di comprimere al massimo i costi dell'amministrazione comunale, identificando nuovi risparmi nella gestione, contrastando l'evasione e l'elusione fiscale per liberare nuove risorse da destinare ad una riduzione della fiscalità locale o di incentivazione di attività imprenditoriali intervenendo con efficacia sia sul fronte delle entrate che delle spese, in linea con la continuità del lavoro svolto nella precedente consiliatura.

In tal senso la nostra amministrazione si adopererà per:

BILANCIO E TRIBUTI

- Mantenimento della politica di lotta all'evasione fiscale e di recupero crediti per reperire risorse economiche da destinare agli investimenti e per ridurre tasse e tributi locali;
- non introduzione di aumenti tributari se non imposti dalla legge;
- razionalizzazione e ottimizzare la spesa con un controllo di gestione per centri di costo
- Ulteriore riduzione dell'indebitamento
- destinazione risorse ai Settori non in base alla spesa storica ma in base ai progetti;
- bilancio partecipato.

SOCIETA' PARTECIPATE

L'obiettivo dell'Amministrazione è la valorizzazione delle aziende partecipate, che rappresentano un patrimonio indispensabile per la comunità.

Obiettivi:

1. La definizione di un piano strategico "ad hoc" per ogni Partecipata, che includa gli indirizzi dell'Ente nella direzione di:

- Aumento dell'efficienza interna.
- Aumento del livello di qualità dei servizi offerti ai cittadini.
- Consolidamento della Governance.

- Riduzione dei costi operativi.

2. Il preciso e puntuale monitoraggio dell'attuazione di ciascun piano strategico, anche attraverso una migliore definizione dei flussi informativi dalle Aziende verso l'Ente.

3. Rispetto e controllo delle politiche di trasparenza attraverso forme puntuali di pubblicazione dei dati in ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa in materia.

Le società pubbliche operative di cui il Comune di Villa Carcina è socio sono:

-ASF

-ASVT

-CIVITAS

A queste si aggiunge la STU in liquidazione.

Sulle società partecipate è confermata la visione migliorativa dei servizi offerti alla comunità di Valle e quindi ai nostri concittadini.

Dati generali del Comune

Codice Istat	103017199
Codice Belfiore	L919
Codice Ministero	1030151900
Ente	Comune di Villa Carcina
Provincia	BS
Codice Fiscale	00351640172
Segretario	DOTT. GIANCARLO IANTOSCA
Organo di revisione	DOTT.SSA SEMPIO AMARILLIDE dal 01/06/2021
Superficie territoriale	1.441 ha. (14.41 Km ^q)

Analisi demografica

Caratteristiche generali della popolazione

Il fattore demografico

Il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il Comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico, nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del Comune.

Tali elementi hanno, pertanto, una importanza fondamentale per quanto attiene sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti che ciascun Ente deve garantire e saper attuare.

Nei prossimi paragrafi saranno esposti alcuni dati che si ritiene possano essere molto interessanti per definire le caratteristiche e le peculiarità del nostro territorio comunale, a partire da quelli relativi all'andamento della popolazione registrato negli ultimi anni.

Andamento demografico generale

<i>Anno</i>	<i>Residenti</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Nati</i>	<i>Morti</i>	<i>Saldo naturale</i>	<i>Iscritti</i>	<i>Cancellati</i>	<i>Saldo migratorio</i>	<i>Variazione</i>
2002	9.970	4.856	5.114	102	95	7	361	456	-95	-88
2003	9.923	4.844	5.079	97	78	19	411	477	-66	-47
2004	10.137	4.943	5.194	110	88	22	618	426	192	214
2005	10.324	5.059	5.265	95	91	4	622	439	183	187
2006	10.796	5.302	5.494	91	79	12	1039	579	460	472
2007	10.938	5.374	5.564	105	81	24	599	481	118	142
2008	11.056	5.444	5.612	105	80	25	565	472	93	118
2009	10.877	5.361	5.516	122	99	23	406	608	-202	-179
2010	10.791	5.274	5.517	123	91	32	515	633	-118	-86
2011	10.766	5.246	5.520	124	94	30	446	501	-55	-25
2012	10.934	5.357	5.577	106	93	13	632	477	155	168
2013	11.031	5.417	5.614	105	77	28	467	398	69	97
2014	10.983	5.382	5.601	103	91	12	366	426	-60	-48
2015	11.004	5.385	5.619	116	109	7	369	355	14	21
2016	10.953	5.356	5.597	117	84	33	343	427	-84	-51
2017	10.806	5.284	5.522	93	124	-31	329	445	-116	-147
2018	10.792	5.280	5.512	90	115	-25	424	413	11	-14
2019	10.766	5.305	5.461	94	108	-14	430	446	-16	-30
2020	10.594	5.230	5.364	81	132	-51	338	450	-112	-163
2021	10.694	5.283	5.411	91	109	-18	481	366	115	97
2022	10.603	5.256	5.347	75	104	-29	366	428	-62	-91

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Densità abitativa

<i>Anno</i>	<i>Residenti</i>	<i>Superficie in kmq</i>	<i>Densità</i>
1989	10.180	14,00	727,14
1990	10.120	14,00	722,86
1991	10.118	14,00	722,71
1992	10.091	14,00	720,79
1993	10.011	14,00	715,07
1994	9.990	14,00	713,57
1995	9.999	14,00	714,21
1996	10.039	14,00	717,07
1997	10.024	14,00	716,00
1998	9.974	14,00	712,43
1999	10.046	14,00	717,57
2000	10.015	14,00	715,36
2001	10.058	14,00	718,43
2002	9.970	14,00	712,14
2003	9.923	14,00	708,79
2004	10.137	14,00	724,07
2005	10.324	14,00	737,43
2006	10.796	14,00	771,14
2007	10.938	14,00	781,29
2008	11.056	14,00	789,71
2009	10.877	14,00	776,93
2010	10.791	14,00	770,79
2011	10.766	14,00	769,00
2012	10.934	14,00	781,00
2013	11.031	14,00	787,93
2014	10.983	14,00	784,50
2015	11.004	14,00	786,00
2016	10.953	14,00	782,36
2017	10.806	14,00	771,86
2018	10.792	14,00	770,86
2019	10.766	14,00	769,00
2020	10.594	14,00	756,71
2021	10.694	14,00	763,86
2022	10.603	14,00	757,36

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Famiglie e convivenze

Anno	Residenti	Famiglie	Convivenze	Residenti in famiglia	Residenti in convivenza	Componenti medi per famiglia
2002	9.970	-	-	-	-	-
2003	9.923	3.958	5	9.911	12	2,50
2004	10.137	4.037	5	10.120	17	2,51
2005	10.324	4.128	6	10.254	70	2,48
2006	10.796	4.273	6	10.727	69	2,51
2007	10.938	4.388	6	10.868	70	2,48
2008	11.056	4.463	6	10.983	73	2,46
2009	10.877	4.473	7	10.796	81	2,41
2010	10.791	4.510	7	10.703	88	2,37
2011	10.766	4.571	7	10.674	92	2,34
2012	10.934	4.567	7	10.848	86	2,38
2013	11.031	4.573	7	10.947	84	2,39
2014	10.983	4.578	7	10.898	85	2,38
2015	11.004	4.597	7	10.927	77	2,38
2016	10.953	4.577	6	10.882	71	2,38
2017	10.806	4.539	6	10.733	73	2,36
2018	10.792	4.539	6	10.726	66	2,36
2019	10.766	4.536	6	10.706	60	2,36
2020	10.594	-	4	10.555	39	-
2021	10.694	-	4	10.613	81	-
2022	10.603	-	-	-	-	-

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Stranieri residenti

<i>Anno</i>	<i>Residenti</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Nati</i>	<i>Morti</i>	<i>Saldo naturale</i>	<i>Iscritti</i>	<i>Cancellati</i>	<i>Saldo migratorio</i>	<i>Variazione</i>
2002	580	339	241	17	0	17	130	125	5	22
2003	656	387	269	18	3	15	196	132	64	79
2004	823	474	349	20	1	19	275	126	149	168
2005	913	530	383	13	1	12	252	165	87	99
2006	1.040	599	441	19	2	17	316	203	113	130
2007	1.182	659	523	24	2	22	299	170	129	151
2008	1.307	729	578	26	0	26	265	164	101	127
2009	1.273	715	558	35	1	34	204	257	-53	-19
2010	1.259	651	608	30	0	30	316	311	5	35
2011	1.258	634	624	32	1	31	185	157	28	59
2012	1.401	719	682	18	1	17	327	201	126	143
2013	1.406	713	693	29	3	26	209	230	-21	5
2014	1.325	663	662	27	1	26	158	265	-107	-81
2015	1.317	646	671	33	1	32	133	173	-40	-8
2016	1.205	589	616	28	2	26	113	251	-112	-86
2017	1.145	558	587	24	2	22	129	211	-82	-60
2018	1.195	604	591	24	2	22	175	147	28	50
2019	1.166	588	578	14	2	12	127	170	-43	-31
2020	1.093	554	539	20	4	16	111	199	-88	-72
2021	1.158	574	584	15	0	15	167	116	51	66
2022	1.161	568	593	12	0	12	118	127	-9	3

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Stato civile della popolazione

Anno	Maschi	Femmine	Popolazione
1981	4.675	4.959	9.634
1991	4.846	5.182	10.028
2001	4.806	5.080	9.886
2011	5.246	5.520	10.766
2021	5.283	5.411	10.694

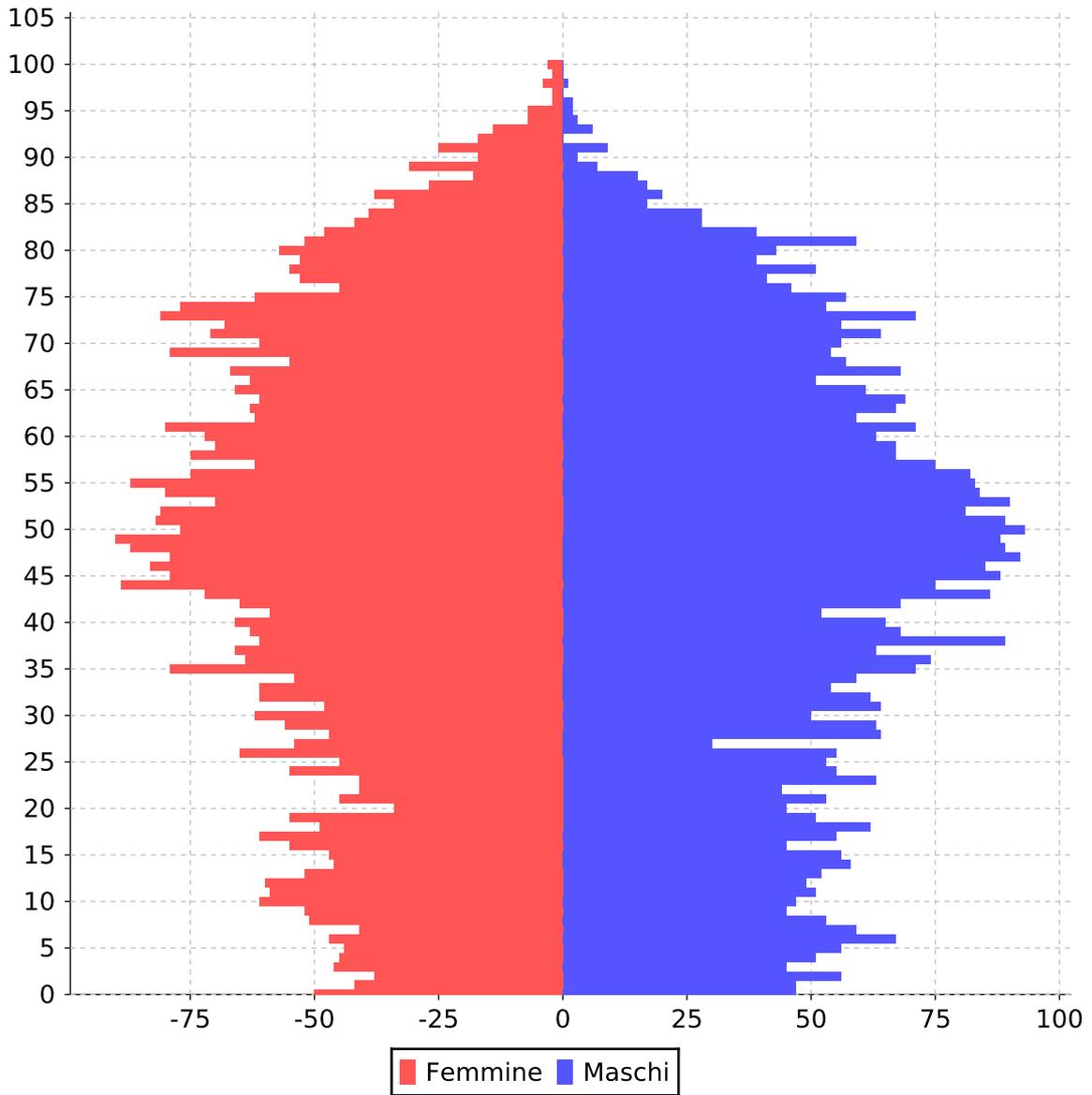
	1981	1991	2001	2011	2021
Minori di anni 25	4.334	4.011	3.271	2.694	2.627
Celibi/Nubili	3.975	3.978	3.761	4.203	4.499
Coniugati totale	4.941	5.175	5.155	5.539	5.049
Divorziati totale	7	45	126	236	400
Vedovi totale	711	830	844	788	746

	1981	1991	2001	2011	2021
Minori di anni 25 maschi	2.208	2.053	1.678	1.358	1.365
Celibi maschi	2.114	2.133	2.059	2.282	2.454
Coniugati maschi	2.458	2.578	2.600	2.743	2.529
Divorziati maschi	3	23	57	104	183
Vedovi maschi	100	112	90	117	117

	1981	1991	2001	2011	2021
Minori di anni 25 femmine	2.126	1.958	1.593	1.336	1.262
Coniugate femmine	2.483	2.597	2.555	2.796	2.520
Divorziate femmine	4	22	69	132	217
Nubili femmine	1.861	1.845	1.702	1.921	2.045
Vedove femmine	611	718	754	671	629

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Piramide delle età



Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Dettaglio della popolazione straniera per nazionalità

	2018	2019	2020	2021
TOTALE CITTADINI STRANIERI	1.195	1.166	1.093	1.158

Nazionalità	2018	%	2019	%	2020	%	2021	%
Romania	212	17,74%	204	17,50%	206	18,85%	219	18,91%
Pakistan	255	21,34%	233	19,98%	208	19,03%	211	18,22%
Albania	127	10,63%	113	9,69%	120	10,98%	136	11,74%
Senegal	92	7,70%	76	6,52%	73	6,68%	70	6,04%
Egitto	39	3,26%	39	3,34%	41	3,75%	58	5,01%
Burkina Faso	72	6,03%	65	5,57%	52	4,76%	53	4,58%
Ucraina	55	4,60%	50	4,29%	49	4,48%	52	4,49%
Moldova	50	4,18%	46	3,95%	48	4,39%	46	3,97%
Marocco	51	4,27%	48	4,12%	46	4,21%	41	3,54%
Serbia	35	2,93%	32	2,74%	33	3,02%	34	2,94%
Nigeria	26	2,18%	25	2,14%	30	2,74%	26	2,25%
Ghana	18	1,51%	18	1,54%	15	1,37%	20	1,73%
Cina	19	1,59%	21	1,80%	21	1,92%	17	1,47%
Bangladesh	17	1,42%	15	1,29%	14	1,28%	16	1,38%
Sri Lanka	14	1,17%	13	1,11%	14	1,28%	15	1,30%
India	6	0,50%	10	0,86%	8	0,73%	15	1,30%
Camerun	13	1,09%	13	1,11%	15	1,37%	15	1,30%
Kosovo	2	0,17%	5	0,43%	6	0,55%	13	1,12%
Perù	6	0,50%	5	0,43%	10	0,91%	11	0,95%
Costa d'Avorio	16	1,34%	13	1,11%	14	1,28%	11	0,95%
Gambia	8	0,67%	9	0,77%	8	0,73%	10	0,86%
Tunisia	5	0,42%	5	0,43%	5	0,46%	8	0,69%

COMUNE DI VILLA CARCINA

Nazionalità	2018	%	2019	%	2020	%	2021	%
Brasile	7	0,59%	5	0,43%	6	0,55%	6	0,52%
Spagna	5	0,42%	5	0,43%	5	0,46%	6	0,52%
Bosnia-Erzegovina	3	0,25%	5	0,43%	5	0,46%	5	0,43%
Federazione Russa	4	0,33%	4	0,34%	3	0,27%	4	0,35%
Cuba	4	0,33%	4	0,34%	4	0,37%	4	0,35%
Venezuela	0	0,00%	0	0,00%	5	0,46%	3	0,26%
El_Salvador	2	0,17%	2	0,17%	4	0,37%	3	0,26%
Algeria	3	0,25%	2	0,17%	3	0,27%	3	0,26%
Ungheria	3	0,25%	2	0,17%	3	0,27%	3	0,26%
Croazia	4	0,33%	1	0,09%	1	0,09%	2	0,17%
Polonia	3	0,25%	2	0,17%	1	0,09%	2	0,17%
Portogallo	1	0,08%	1	0,09%	1	0,09%	2	0,17%
Guinea	1	0,08%	1	0,09%	1	0,09%	2	0,17%
Congo	4	0,33%	4	0,34%	2	0,18%	2	0,17%
Francia	1	0,08%	2	0,17%	1	0,09%	2	0,17%
Repubblica Dominicana	1	0,08%	1	0,09%	1	0,09%	1	0,09%
Slovacchia	2	0,17%	2	0,17%	1	0,09%	1	0,09%
Bahrein	1	0,08%	1	0,09%	1	0,09%	1	0,09%
Thailandia	0	0,00%	1	0,09%	1	0,09%	1	0,09%
Turchia	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	0,09%
Mali	1	0,08%	1	0,09%	1	0,09%	1	0,09%
Montenegro	0	0,00%	0	0,00%	1	0,09%	1	0,09%
Germania	1	0,08%	1	0,09%	1	0,09%	1	0,09%
Kirghizistan	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	0,09%
Colombia	1	0,08%	2	0,17%	1	0,09%	1	0,09%
Repubblica Ceca	1	0,08%	1	0,09%	1	0,09%	1	0,09%
Ecuador	2	0,17%	1	0,09%	1	0,09%	1	0,09%
Panama	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%

COMUNE DI VILLA CARCINA

Nazionalità	2018	%	2019	%	2020	%	2021	%
Giappone	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Grecia	0	0,00%	0	0,00%	1	0,09%	0	0,00%
Guinea Bissau	0	0,00%	0	0,00%	1	0,09%	0	0,00%
Lettonia	1	0,08%	1	0,09%	0	0,00%	0	0,00%
Lituania	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Niger	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Corea del Sud	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Filippine	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Bulgaria	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Benin	1	0,08%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Angola	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Uganda	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Uruguay	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Analisi dei redditi

Reddito della popolazione

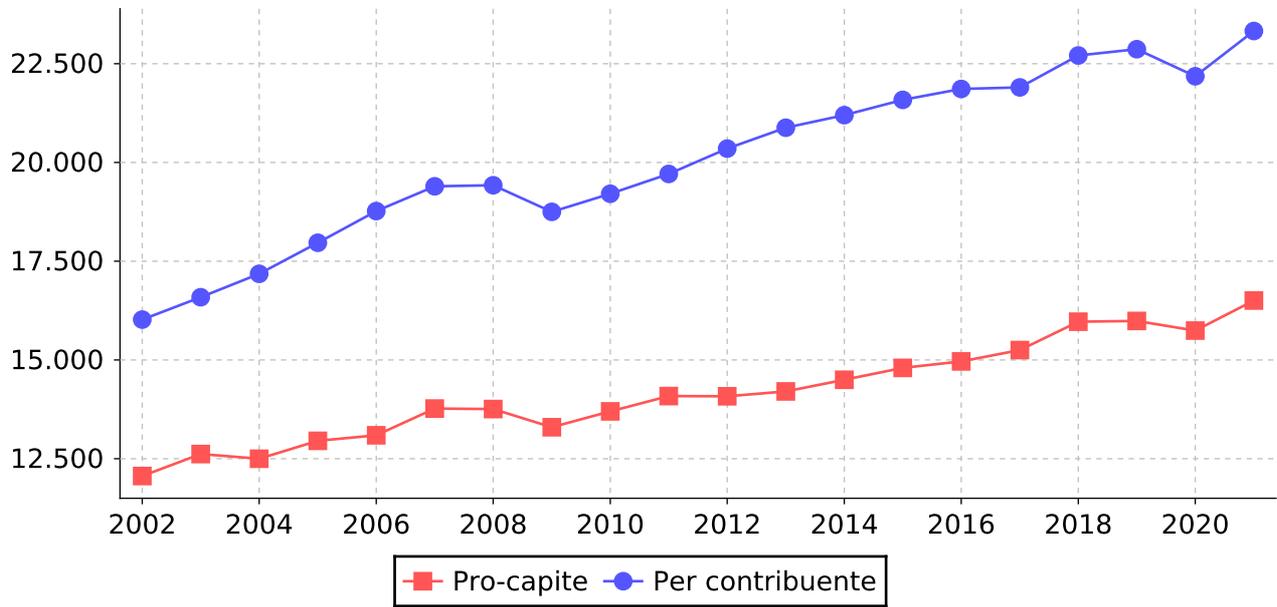
La conoscenza della situazione socio-economica del territorio rappresenta una tappa fondamentale nel processo di programmazione. Il contesto esterno infatti influenza le scelte ed orienta l'Amministrazione nell'individuazione degli obiettivi, al fine di rispondere al meglio alle esigenze della comunità amministrata e di garantire un ottimale impiego delle risorse. L'analisi si concentra sul territorio, la popolazione, l'economia insediata ed il mercato del lavoro.

Il Ministero delle Finanze ha messo a disposizione dei Comuni i dati consolidati delle dichiarazioni dei redditi relativi ai propri residenti. Di seguito vengono riportate alcune tabelle riassuntive che si ritengono significative ai fini della valutazione socio-economica del territorio.

Anno	Residenti	Contribuenti	Contrib. / Resid.	Reddito dichiarato	Reddito procapite	Reddito medio
2002	9.970	7.506	75,3%	120.256.630	12.061,85	16.021,40
2003	9.923	7.548	76,1%	125.207.313	12.617,89	16.588,14
2004	10.137	7.375	72,8%	126.703.696	12.499,13	17.180,16
2005	10.324	7.443	72,1%	133.724.445	12.952,77	17.966,47
2006	10.796	7.531	69,8%	141.347.347	13.092,57	18.768,74
2007	10.938	7.765	71,0%	150.610.734	13.769,49	19.396,10
2008	11.056	7.831	70,8%	152.100.315	13.757,26	19.422,85
2009	10.877	7.714	70,9%	144.630.541	13.296,91	18.749,10
2010	10.791	7.696	71,3%	147.820.285	13.698,48	19.207,42
2011	10.766	7.694	71,5%	151.642.324	14.085,3	19.709,17
2012	10.934	7.565	69,2%	153.951.916	14.080,11	20.350,55
2013	11.031	7.504	68,0%	156.677.674	14.203,4	20.879,22
2014	10.983	7.512	68,4%	159.235.464	14.498,36	21.197,48
2015	11.004	7.545	68,6%	162.850.988	14.799,25	21.583,96
2016	10.953	7.497	68,4%	163.888.065	14.962,85	21.860,49
2017	10.806	7.525	69,6%	164.796.460	15.250,46	21.899,86
2018	10.792	7.589	70,3%	172.331.617	15.968,46	22.708,08
2019	10.766	7.527	69,9%	172.120.998	15.987,46	22.867,14
2020	10.594	7.519	71,0%	166.789.245	15.743,75	22.182,37
2021	10.694	7.566	70,7%	176.495.026	16.504,12	23.327,39

Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

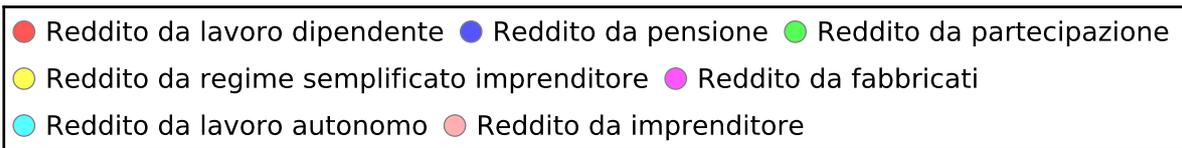
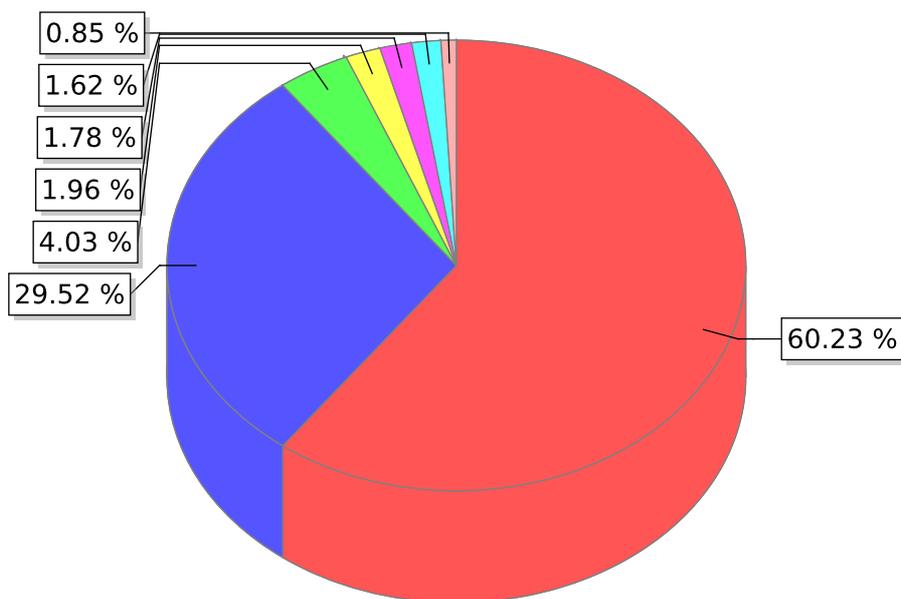
Serie storica dei redditi



Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

Tipologia di reddito anno 2021

Descrizione	Ammontare	Numero percettori	Ammontare medio	Quota ammontare
Reddito da lavoro dipendente	103.861.250,00	4.416	23.519,305	60,23%
Reddito da pensione	50.906.850,00	2.746	18.538,547	29,52%
Reddito da partecipazione	6.948.870,00	317	21.920,719	4,03%
Reddito da regime semplificato imprenditore	3.374.863,00	159	21.225,54	1,96%
Reddito da fabbricati	3.068.491,00	3.637	843,687	1,78%
Reddito da lavoro autonomo	2.796.837,00	45	62.151,92	1,62%
Reddito da imprenditore	1.474.201,00	28	52.650,017	0,85%
Totale	172.431.362,00			



Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

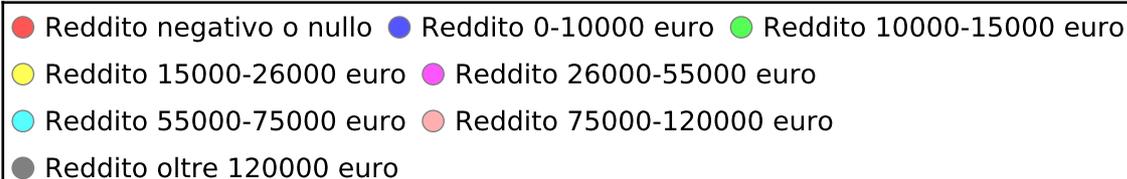
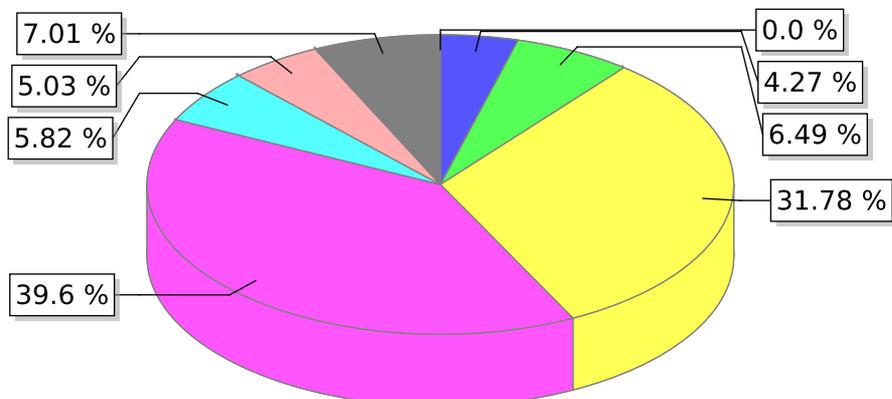
Dettaglio per fasce di reddito anno 2021

Descrizione	Ammontare	Numero percettori	Ammontare medio	Quota ammontare	Quota frequenza
Reddito negativo o nullo	0,00	0	0,00	0,00%	0,00%
Reddito 0-10000 euro	7.533.098,00	1.553	4.850,675	4,27%	20,53%
Reddito 10000-15000 euro	11.458.758,00	913	12.550,666	6,49%	12,07%
Reddito 15000-26000 euro	56.083.024,00	2.731	20.535,71	31,78%	36,10%
Reddito 26000-55000 euro	69.896.774,00	2.043	34.212,812	39,60%	27,00%
Reddito 55000-75000 euro	10.271.217,00	163	63.013,597	5,82%	2,15%
Reddito 75000-120000 euro	8.875.311,00	98	90.564,389	5,03%	1,30%
Reddito oltre 120000 euro	12.376.844,00	65	190.412,955	7,01%	0,86%
Totale	176.495.026,00				

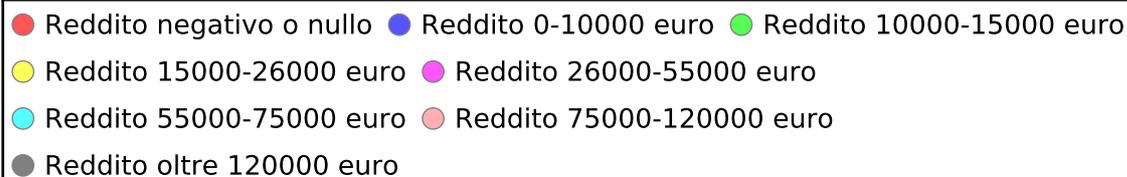
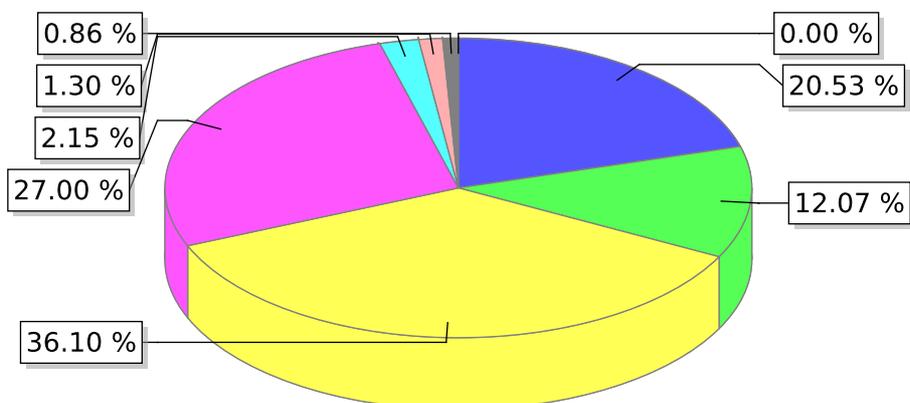
Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

Grafico delle fasce di reddito anno 2021

Quota dell'ammontare totale



Quota della frequenza



Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

L'economia insediata a Villa Carcina

Fonte Infocamere – Elaborazioni Ufficio Studi e Statistica

Struttura dell'attività produttiva in Provincia di Brescia – Anno 2022 (<https://bs.camcom.it/informazione-economica/studi-e-ricerche>).

CLASSIFICAZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Totale Imprese		Imprese artigiane	
	Sedi	Addetti	Sedi	Addetti
Agricoltura, silvicoltura pesca	19	14	1	1
Estrazione di minerali, da cave e miniere	0	0	0	0
Attività manifatturiere	146	1600	82	282
Fornitura di energia elettrica, gas, calore a aria condiz...	1	13	0	0
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di ...	0	0	0	0
Costruzioni	97	202	78	134
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazioni di aut...	165	326	15	36
Trasporti e magazzinaggio	34	196	20	59
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	45	113	12	49
Servizi di informazione e comunicazione	14	20	4	5
Attività finanziarie e assicurative	21	26	0	0
Attività immobiliari	48	8	0	0
Attività professionali, scientifiche e tecniche	31	157	3	19
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	29	81	12	18
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	0	0	-	-
Istruzione	1	0	0	0
Sanità e assistenza sociale	5	102	0	0
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	3	2	2	1
Altre attività di servizi	45	89	34	68
Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	0	0	-	-
Imprese non classificate	27	0	0	0
TOTALE	731	2949	263	672

Fonte CAMCOM – Informazione economica studi e ricerche

Società partecipate***Partecipazioni dirette***

<i>Società partecipate</i>	<i>Numero azioni/Quote</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>Quota</i>
Azienda Servizi Farmaceutici Srl - C.F. 02381870985			33,33000%
Civitas Srl - C.F. 02710760980		1.100	3,66667%
Azienda Servizi Valtrompia Spa - C.F. 02013000985		277.716	3,10681%
Se.va.t Servizi Valle Trompia S.c.r.l. - C.F. 03849630987		36,19	0,36190%

Società partecipate

L'articolo 11bis del D.Lgs n. 118/2011 introdusse l'adempimento relativo alla redazione, entro il 30/09/2017, del primo bilancio consolidato con gli enti, gli organismi strumentali, le aziende, le società controllate e partecipate dell'ente locale; a tal fine l'Ente con la Deliberazione di G.Comunale n. 167/2016, individuò, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'all.n. 4/4 al D.Lgs n. 118/2011, le due società partecipate rientranti nel perimetro di consolidamento, l'Azienda Servizi Farmaceutici srl e Civitas srl.

- Bilancio consolidato per l'esercizio 2016 approvato con Deliberazione consiliare n. 30/2017;
- Bilancio consolidato per l'esercizio 2017 approvato con Deliberazione consiliare n. 23/2018;
- Bilancio consolidato per l'esercizio 2018 approvato con Deliberazione consiliare n. 28/2019;
- Bilancio consolidato per l'esercizio 2019 approvato con Deliberazione consiliare n. 42/2020;
- Bilancio consolidato per l'esercizio 2020 approvato con Deliberazione consiliare n. 37/2021;
- Bilancio consolidato per l'esercizio 2021 approvato con Deliberazione consiliare n. 23/2022.

Le principali risultanze degli esercizi interessati sono illustrate in tabella:

Conto Economico	2017	2018	2019	2020	2021
Risultato operativo di gestione	€ 350.607,82	€ 58.357,24	- € 37.698,68	€ 558.440,01	€ 115.008,58
Risultato dell'esercizio	- € 457.508,32	- € 670.388,99	- € 714.947,05	- € 156.419,46	€ 626.811,04
Stato Patrimoniale	2017	2018	2019	2020	2021
Totale attivo	€ 29.072.916,14	€ 28.510.087,19	€ 28.914.030,17	€ 30.065.439,40	€ 30.948.935,88
Patrimonio netto	€ 21.542.231,32	€ 21.112.017,13	€ 20.818.181,72	€ 21.394.351,40	€ 21.797.908,77
Totale passivo	€ 29.072.916,14	€ 28.510.087,19	€ 28.914.030,17	€ 30.065.439,40	€ 30.945.935,88

La Legge di stabilità per il 2015 (L. 190/2014) impose agli enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" delle società partecipate allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato"; il processo suddetto ha trovato concretizzazione negli adempimenti annuali dettati dal D.Lgs n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica – T.U.S.P.", come modificato dal D.L. n. 100/2017.

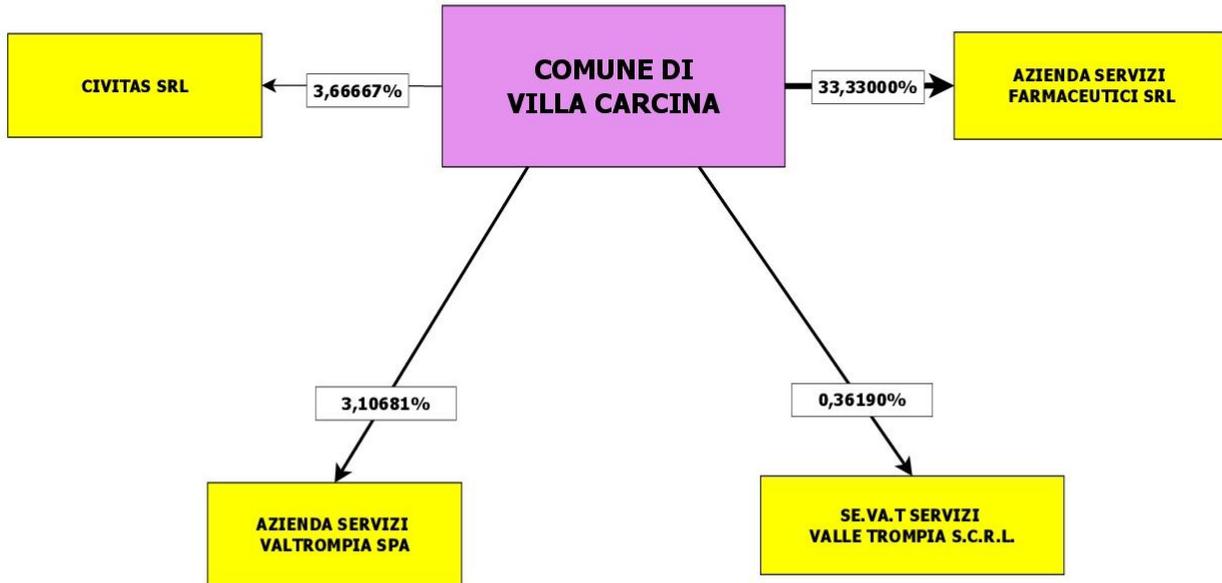
- Piano di razionalizzazione 2019 riferito all'esercizio finanziario 2018 approvato con Deliberazione consiliare n. 42/2019;
- Piano di razionalizzazione 2020 riferito all'esercizio finanziario 2019 approvato con Deliberazione consiliare n. 45/2020;
- Piano di razionalizzazione 2021 riferito all'esercizio finanziario 2020 approvato con Deliberazione consiliare n. 45/2021.

Informazioni aggiuntive delle partecipate dell'Ente alla data del 31/12/2021 sono contenute nel prospetto sottostante:

Ragione sociale	Azienda Servizi Valtrompia SpA – ASVT	Azienda Servizi Farmaceutici srl – ASF	Civitas srl	Se.Va.T. Servizi Valle Trompia scrl
Codice fiscale	02013000985	02381870985	02710760980	03849630987
Percentuale partecipazione	3,11%	33,333%	3,667%	0,36%
Utile (perdita) dell'esercizio in euro	2021: € 2.489.856,00	2021: € 68.659,00	2021: € 27.955,00	2021: € 2.682,00
	2020: € 1.043.004,00	2020: € 72.648,00	2020: € 21.895,00	2020: € 2.078,00
	2019: € 838.448,00	2019: € 67.780,00	2019: € 14.195,00	2019: -
	2018: € 979.804,00	2018: € 65.265,00	2018: € 10.576,00	2018: -
	2017: € 986.872,00	2017: € 67.826,00	2017: € 27.824,00	2017: -
	2016: € 1.154.403,00	2016: € 66.381,00	2016: € 36.646,00	2016: -
	2015: € 2.188.591,00	2015: € 63.536,00	2015: € 48.256,00	2015: -
Link bilanci	www.asvt-spa.it	www.asfbrescia.it	www.civitas.valletrompia.it	www.sevat.eu

Sul sito istituzionale dell'Ente, all'indirizzo <https://villacarcina.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/trasparenza> - Sezione "Enti controllati" è possibile visualizzare la scheda riassuntiva di cui all'art. 22 del D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

**GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA
COMUNE DI VILLA CARCINA**



Patrimonio dell'ente

Conto del patrimonio finanziario

Voci principali

Attivo 2022

	<i>Consistenza iniziale</i>	<i>Consistenza finale</i>
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5 Avviamento	0,00	0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9 Altre	5.966,19	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	5.966,19	0,00
II 1 Beni demaniali	8.988.312,97	9.362.463,07
1.1 Terreni	441.460,16	441.460,16
1.2 Fabbricati	903.390,61	934.969,77
1.3 Infrastrutture	7.643.462,20	7.986.033,14
1.9 Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	14.742.908,51	14.899.020,05
2.1 Terreni	1.984.372,10	1.984.372,10
2.2 Fabbricati	12.312.641,41	12.342.518,79
2.3 Impianti e macchinari	0,00	0,00
a - di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
a - di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
a - di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	34.038,46	34.038,46
2.5 Mezzi di trasporto	74.434,42	114.229,60

2.6 Macchine per ufficio e hardware	98.014,36	117.240,74
2.7 Mobili e arredi	129.494,13	186.020,77
2.8 Infrastrutture	0,00	0,00
2.99 Altri beni materiali	109.913,63	120.599,59
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	494.370,90	287.012,98
Totale immobilizzazioni materiali	24.225.592,38	24.548.496,10
1 Partecipazioni in	763.688,07	807.257,20
a - imprese controllate	92.982,73	105.905,67
b - imprese partecipate	670.705,34	701.351,53
c - altri soggetti	0,00	0,00
2 Crediti verso	0,00	0,00
a - altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c - imprese partecipate	0,00	0,00
d - altri soggetti	0,00	0,00
3 Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	763.688,07	807.257,20
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	24.995.246,64	25.355.753,30
I Rimanenze	6.500,00	5.200,00
Totale rimanenze	6.500,00	5.200,00
1 Crediti di natura tributaria	575.551,49	901.277,66
a - crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b - altri crediti da tributi	540.747,73	901.277,66
c - crediti da Fondi perequativi	34.803,76	0,00
2 Crediti per trasferimenti e contributi	526.669,51	129.332,46
a - verso amministrazioni pubbliche	526.669,51	129.009,95
b - imprese controllate	0,00	0,00
b - imprese controllate	0,00	0,00
c - imprese partecipate	0,00	322,51
d - verso altri soggetti	0,00	0,00

3 Verso clienti ed utenti	441.943,73	286.238,49
4 Altri Crediti	96.175,07	713.597,52
a - verso l'erario	2.425,00	0,00
b - per attività svolta per c/terzi	33,58	11.055,89
c - altri	93.716,49	702.541,63
Totale crediti	1.640.339,80	2.030.446,13
1 Partecipazioni	0,00	0,00
2 Altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
1 Conto di tesoreria	3.146.570,92	3.037.614,54
a - istituto tesoriere	3.146.570,92	3.037.614,54
b - presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2 Altri depositi bancari e postali	4.969,72	5.488,76
3 Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	3.151.540,64	3.043.103,30
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.798.380,44	5.078.749,43
1 Ratei attivi	0,00	0,00
2 Risconti attivi	62.830,38	62.830,38
TOTALE RATEI E RISCOINTI (D)	62.830,38	62.830,38
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	29.856.457,46	30.497.333,11

Passivo 2022

	<i>Consistenza iniziale</i>	<i>Consistenza finale</i>
I Fondo di dotazione	1.876.235,03	1.876.235,03
II Riserve	19.674.535,83	19.674.535,83
b - da capitale	18.873,38	18.873,38
c - da permessi di costruire	46.053,93	123.015,63
d - riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	19.609.608,52	19.532.646,82
e - altre riserve indisponibili	0,00	0,00
f - altre riserve disponibili	0,00	0,00
III Risultato economico dell'esercizio	602.891,33	73.096,11
IV Risultati economici di esercizi precedenti	-392.596,07	210.295,26
V Riserve negative per i beni indisponibili	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	21.761.066,12	21.834.162,23
1 Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2 Per imposte	0,00	0,00
3 Altri	271.457,18	332.325,58
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	271.457,18	332.325,58
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
1 Debiti da finanziamento	4.110.363,81	3.894.326,95
a - prestiti obbligazionari	2.713.735,71	2.579.960,10
b - v/ altre amministrazioni pubbliche	295.568,24	238.250,02
c - verso banche e tesoriere	0,00	0,00
d - verso altri finanziatori	1.101.059,86	1.076.116,83
2 Debiti verso fornitori	718.784,22	889.941,88
3 Acconti	0,00	0,00
4 Debiti per trasferimenti e contributi	299.632,51	71.919,27
a - enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b - altre amministrazioni pubbliche	88.568,66	38.190,03

c - imprese controllate	0,00	0,00
d - imprese partecipate	0,00	0,00
e - altri soggetti	211.063,85	33.729,24
5 Altri debiti	228.475,87	334.944,12
a - tributari	82.007,49	1.829,48
b - verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.805,89	5.403,01
c - per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	74.384,69
d - altri	142.662,49	253.326,94
TOTALE DEBITI (D)	5.357.256,41	5.191.132,22
I Ratei passivi	124.133,12	127.823,55
II Risconti passivi	2.342.544,63	3.011.889,53
1 Contributi agli investimenti	1.802.254,94	2.342.151,46
a - da altre amministrazioni pubbliche	1.592.361,86	2.138.484,57
b - da altri soggetti	209.893,08	203.666,89
2 Concessioni pluriennali	124.335,88	159.236,96
3 Altri risconti passivi	415.953,81	510.501,11
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	2.466.677,75	3.139.713,08
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	29.856.457,46	30.497.333,11
1) Impegni su esercizi futuri	1.567.152,48	1.205.870,19
2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	194.522,35	177.013,68
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.761.674,83	1.382.883,87

Conto del patrimonio - Le risultanze patrimoniali riflettono le modifiche a seguito della rendicontazione covid approvata a maggio 2022.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Uno dei gruppi di informazioni presenti nella sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate.

Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato.

L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa.

Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro.

Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

Dettaglio missioni, programmi e obiettivi

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma 1 - Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Obiettivi

Contenimento costi della politica (Resp. Gestionale Pedersoli)

- Contenimento spese di rappresentanza;
- La comunicazione istituzionale avverrà tramite l'uso della tecnologia informatica, talché le comunicazioni verso gli amministratori saranno disimpegnate con l'invio telematico;
- Verranno implementate le pagine web del Comune.

Dotazione finanziaria	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	156.500,85	156.500,85	156.500,85	469.502,55

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 2 - Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Obiettivi

Contenimento costi amministrativi (Resp. Gestionale Pedersoli)

- in linea con le disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale e degli orientamenti normativi e al fine di contenere i costi di carta e spedizione postale, si utilizzerà principalmente la PEC (posta elettronica certificata) nei confronti di Enti e organismi a loro volta dotati di tale strumento;
- formazione fascicoli elettronici delle varie pratiche, che sostituiranno gradualmente quelli cartacei, molto più costosi e ingombranti;
- anche la redazione di contratti e atti immobiliari continuerà a essere effettuata in modalità elettronica, così come sarà telematica la registrazione degli stessi, attraverso la procedura predisposta dall'Agenzia delle Entrate;
- predisposizione e aggiornamento del piano anticorruzione (Segretario Comunale);
- predisposizione e aggiornamento del programma triennale della trasparenza (Segretario Comunale);
- previsione e potenziamento del sistema dei controlli interni (Segretario Comunale);
- messa a regime e verifica della pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" sul sito istituzionale dell'Ente (in collaborazione con l'URP);
- gestione dei contratti dell'Ente;
- gestione delibere e determine;
- gestione delle sale civiche comunali.

Dotazione finanziaria	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	443.520,00	443.520,00	443.520,00	1.330.560,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Obiettivi

Sviluppo e monitoraggio dell'attività programmatica (Resp. Gestionale Pedersoli (limitatamente al Provveditorato))

Gestione degli approvvigionamenti necessari al funzionamento degli uffici comunali nel loro complesso, attuata col ricorso alle convenzioni CONSIP, alle convenzioni ARCA Lombardia, al MEPA o sulla piattaforma SINTEL Lombardia al fine di provvedere alle forniture sia di beni di facile consumo (cancelleria, toner, carta ecc.), che di beni cosiddetti durevoli (attrezzature hardware e software, macchine d'ufficio ecc.), nonché all'attivazione dei vari contratti di manutenzione hardware, software e macchine d'ufficio (compreso noleggio di fotocopiatori ecc.). Compatibilmente con le risorse economiche a disposizione sarà inoltre cura dell'Amministrazione cercare di modernizzare gli strumenti di lavoro e delle procedure, s'introdurranno una serie di criteri oggettivi per la verifica della spesa al fine di ridurre gli sprechi.

Sviluppo, monitoraggio dell'attività programmatica e gestione degli adempimenti contabili (Resp. Gestionale Copeta)

Il Settore si occupa delle attività volte ad assicurare la gestione finanziaria dell'Ente, la predisposizione e la gestione del bilancio e delle relative variazioni, la predisposizione del rendiconto, il mantenimento e la verifica degli equilibri di bilancio, il rispetto degli obiettivi e dei vincoli di finanza pubblica, la gestione delle entrate tributarie. Redazione e gestione del bilancio è indubbiamente attività caratterizzante del Servizio Finanziario.

Il settore svolge un consistente lavoro di coordinamento e di valutazione per ottenere previsioni di entrata e di spesa che siano compatibili con le normative, con l'obiettivo del rispetto degli equilibri di bilancio e con gli obiettivi di finanza pubblica attività che si integra e completa con gli obiettivi e scadenze che sinteticamente si riporta:

- Rispetto degli equilibri di bilancio attraverso il costante e continuo monitoraggio dei flussi finanziari;
- Liquidazione periodica degli importi fatturati dalle aziende erogatrici per la fornitura di energia elettrica, acqua, gas e servizi telefonici e telematici;
- Gestione utenze comunali (monitoraggio degli importi fatturati e dei consumi) per gli edifici istituzionali;
- Gestione dei conti correnti postali;
- Gestione delle spese connesse all'informatizzazione dei servizi comunali;
- Rispetto dei tempi di pagamento secondo le scadenze di legge;
- Verifica della sostenibilità e congruenza delle spese impegnate per investimento rispetto al crono programma delle opere pubbliche;
- Verifica periodica del livello d'indebitamento dell'Ente;
- Cura dei rapporti con il Tesoriere Comunale e con il Revisore dei Conti;
- Redazione periodica di certificazioni, questionari e istruttorie ministeriali e della Corte dei Conti;
- Tenuta dei rapporti con le società partecipate dell'Ente e, collaborazione con le stesse finalizzata alla redazione del bilancio consolidato dell'Ente e gestione

contabile delle partecipazioni azionarie;

- Aggiornamento continuo alla normativa vigente.

Sinergicamente con le altre aree si intende trasformare le attività/procedure ancora cartacee in attività informatizzate utilizzando l'attuale gestionale, impiegato dall'Ente, al fine di rendere i diversi procedimenti più efficaci ed efficienti, attualmente si sta predisponendo che l'intero processo di liquidazione venga elaborato con il gestionale.

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	378.515,00	382.515,00	382.515,00	1.143.545,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Obiettivi

Gestione degli adempimenti tributari, semplificazione delle procedure e contrasto all'evasione tributaria (Resp. Gestionale Copeta)

- Gestione degli adempimenti riguardanti i tributi locali, nel rispetto delle scadenze di legge e dei regolamenti comunali;
 - Razionalizzazione e potenziamento dell'attività di accertamento volta al recupero dell'evasione/elusione fiscale anche attraverso il supporto esterno di soggetto qualificato;
 - Potenziamento delle banche dati dell'ente, mediante l'interazione con banche dati esterne, al fine di agevolare le verifiche incrociate delle dichiarazioni dei contribuenti e dei versamenti effettuati;
 - Gestione dei servizi connessi alla riscossione dei crediti e delle spese connesse alla riscossione coattiva, con particolare riferimento all'entrata a regime dei servizi digitali di incasso (PagoPA);
 - Dematerializzazione di pratiche e documenti;
 - Aggiornamento continuo alla normativa vigente.

Dotazione finanziaria	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	307.925,00	189.585,00	189.585,00	687.095,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Obiettivi

Mantenimento e miglioramento del patrimonio (Resp. Gestionale Giampino)

Il Piano delle manutenzioni è articolato nei seguenti principali settori di intervento sul patrimonio pubblico comunale:

- manutenzione del verde e dei luoghi pubblici: riqualificare gli spazi pubblici e migliorare le condizioni d'uso dei parchi e dei giardini, rendendoli luoghi di ritrovo protetti e familiari, puliti, accoglienti e sicuri attraverso interventi sistematici di manutenzione ordinaria e straordinaria con particolare attenzione alle aree che presentano situazioni di degrado;
- manutenzione degli immobili comunali ad esclusione dell'edificio ex Inam di via Italia: gli interventi saranno rivolti alla manutenzione ordinaria degli immobili, (tinteggiature, riparazioni impianto elettrico/idraulico, opere murarie, falegnami, fabbro ecc., manutenzioni programmate per gli impianti antincendio, servo scala, ascensori, verifiche messe a terra, linee vita, stazioni di pompaggio ecc.), in parte programmati ed in parte determinati dall'usura dovuta dall'utilizzo degli edifici;
- manutenzione degli immobili scolastici (vedi missione 04 - programma 02 altri ordini di istruzione non universitaria);
- manutenzione delle strade di proprietà comunale (vedi missione 10 - programma 05 viabilità e infrastrutture stradali);
- manutenzione degli impianti sportivi comunali;
- manutenzione dei cimiteri comunali;
- servizi logistici a tutela del patrimonio comunale.

La politica di intervento manutentiva è inserita in un contesto più generale che tende ad armonizzare lo sviluppo complessivo del territorio con l'adeguamento delle strutture pubbliche ai nuovi bisogni ed alle norme di legge in tema di sicurezza.

Mantenimento e miglioramento del patrimonio (Resp. Gestionale Toninelli)

Gestione patrimoniale volta alla valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente;
Individuazione del servizio per l'aggiornamento/miglioramento del censimento beni immobili patrimoniali compreso inserimento dati nel conto del patrimonio del MEF:

Attraverso l'applicativo Immobili, accessibile dal il Portale Tesoro, censimento dei beni immobili, in proprietà o di proprietà di altra Amministrazione detenuti a qualunque titolo, (art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009).

Secondo la logica dell'applicativo le Amministrazioni devono verificare quanto presente a sistema alla chiusura del censimento precedente e procedere all'aggiornamento dei dati, inserendo le variazioni intervenute nel corso degli anni in modo da rappresentare la situazione del patrimonio immobiliare pubblico posseduto o detenuto aggiornato.

Sulla scorta delle richieste avanzate si procede all'implementazione e aggiornamento dei dati secondo quanto fornito dai vari uffici interni. Gli ultimi

aggiornamenti prevedono l'implementazione dei dati riguardo immobili ceduti a terzi con indicazione dei dati relativi a Descrizione o destinazione, Ubicazione dati catastali, tipologia di cessione, indicazioni del soggetto, gli eventuali canoni e data del contratto.

Cura dei procedimenti afferenti le trasformazioni dei diritti ceduti in superficie a piena proprietà per gli alloggi di edilizia economico popolare:

- la legge del 23/12/1998 n.448 stabilisce che i comuni possono cedere in proprietà le aree comprese nei piani approvati a norma della Legge 18 aprile 1962, n.167, ovvero delimitate ai sensi dell'articolo 51 della Legge 22 ottobre 1971, n.865, già concesse in diritto di superficie ai sensi dell'art.35, quarto comma della Legge 22 ottobre 1971, n.865.

La trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà sulle aree può avvenire a seguito di proposta da parte del Comune e di accettazione da parte dei singoli proprietari degli alloggi e loro pertinenze, per la quota millesimale corrispondente, dietro pagamento di un corrispettivo.

Il Comune di Villa Carcina non ha deliberato l'esclusione di nessun comparto di Edilizia Economico Popolare presente sul territorio dalla possibilità di trasformazione delle aree già cedute in diritto di superficie in diritto di proprietà, secondo il disposto art.31 comma 45 della L.448/98. Pertanto su richiesta dei privati delle aree cedute in diritto di superficie come risultano individuate nel patrimonio disponibile dell'ente di anno in anno aggiornato, si procede alla determinazione del corrispettivo e conseguente procedimento fino a stipula dell'atto notarile.

Cura dei procedimenti afferenti le servitù prediali per impianti tecnologici (ad esempio cabine Enel, Servitù prediali Terna), che in genere si rendono necessari nell'ambito di piani attuativi; Gestione procedimenti per accorpamenti al patrimonio demaniale, acquisizioni richieste proprietari/accordi bonari, predisposizione deliberazione per approvazione accorpamento decreto di accorpamento ai sensi della legge 23 dicembre 1998 n.448;

Gestione delle procedure di alienazione di eventuali reliquati d'area non ricadenti nel patrimonio indisponibile dell'Ente;

Predisposizione atti deliberativi attinenti le alienazioni/permuta del patrimonio immobiliare (permane la volontà di valutare la permuta delle aree di Cailina per la realizzazione di nuovi spazi a parcheggio);

Gestione contratto di concessione della porzione di immobile ex magazzini LMI, per la concessione in uso della struttura destinata a sede della Nuova Farmacia Comunale;

Gestione del contributo per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione porzione di immobile destinato a Nuova sede Farmacia Comunale

Con riferimento alla convenzione tra il Comune di Villa Carcina e la Azienda Servizi Farmaceutici s.r.l. per la concessione in uso della struttura denominata ex magazzini da destinare alla sede della farmacia comunale, sottoscritto in data 08/11/2017, sono stati determinati gli accertamenti e gli impegni di spesa finalizzati alla gestione contabile della concessione per il periodo 2019/2047.

Gestione della concessione di occupazione suolo per installazione di chiosco per

favorire la funzionalità e custodia dell'area verde di via murri, la concessione del suolo regolata da apposita convenzione prevede lo scomputo del canone fino al raggiungimento del valore di realizzazione del chiosco che alla scadenza della concessione rimarrà al comune.

Mantenimento, tutela e valorizzazione del patrimonio storico culturale mediante convenzionamento con la Villa dei Pini Fondazione Colturi intento a preservare, assicurare sostegno per la conservazione del patrimonio culturale e favorirne la pubblica funzione e la valorizzazione;

Assegnazione spazi per recupero ambientale.

Gestione spazi area camper di Via Veneto ed implementazione degli spazi attraverso la individuazione di nuova area.

Gestione spazi dedicati ad orti sociali e famigliari nel contesto delle aree verdi di Cogozzo.

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	107.000,00	107.000,00	107.000,00	321.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	107.275,00	17.275,00	17.275,00	141.825,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 6 - Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: - gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); - le connesse attività di vigilanza e controllo; - le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Obiettivi

Attenzione al territorio al fine di favorire un ordinato sviluppo dello stesso (Resp. Gestionale Giampino)

- Predisposizione e adozione dei crono-programmi previsti dal nuovo sistema contabile armonizzato;
- Predisposizione di un programma manutentivo che prenda in considerazione tutti gli edifici pubblici, gli impianti sportivi, le scuole, la biblioteca comunale, i cimiteri comunali;
- Miglioramento e ottimizzazione nella programmazione dei tempi di realizzazione delle opere pubbliche;
- Ultimazione dei lavori iniziati.

Attenzione al territorio al fine di favorire un ordinato sviluppo dello stesso (Resp. Gestionale Toninelli)

- Attuazione delle previsioni indicate dal PGT vigente in armonia alle disposizioni di cui alla L.R. 12/2005;
- Gestione dello Sportello Unico Edilizia Digitale e la graduale dematerializzazione delle pratiche edilizie relative a tutti i titoli abilitativi per l'esecuzione degli interventi edilizi quali: permessi di costruire/ varianti/in sanatoria, segnalazioni certificate di inizio attività (SCIA)/ sostitutive di pdc o condizionate, comunicazioni, di inizio lavori (CILA/CILAS), comunicazioni di inizio lavori per attività edilizia libera Fer(ce)l Fer(pas) per la costruzione installazione ed esercizio di impianti di produzione di energia alimentata da fonti rinnovabili, certificati di destinazione urbanistica, condoni, certificazioni/dichiarazioni di agibilità e compresi i procedimenti in materia ambientale paesaggistica e in altri tipi di vincoli amministrativi (storico, idrogeologico ecc..)
- Controllo e repressione di abusivismo edilizio, mediante effettuazione di sopralluoghi in collaborazione con la Polizia locale;
- • Gestione delle certificazioni di idoneità degli alloggi mediante portale telematico RIA istituito dalla Prefettura;
- Attività di supporto alla polizia municipale negli accertamenti di cantiere per conformità o eventuali abusi edilizi;
- Interventi di accertamento di inagibilità degli immobili;
- Gestione della "sismica" mediante convenzione con Comunità Montana di ValleTrompia per la ricezione delle pratiche di deposito cemento armato;
- Gestione e monitoraggio interventi edilizi derogati dalle normative regionali quali recuperi sottotetti e vani seminterrati.
- Gestione in ordine ai procedimenti connessi all'erogazione del beneficio fiscale di cui all'articolo 119 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, così detto bonus 110 oltre a procedimenti connessi al bonus facciate.
- Rilascio autorizzazioni per posa impianti pubblicitari
- gestione procedimenti per erogazione contributi ai privati per interventi di abbattimento barriere architettoniche;

- Gestione procedimenti per erogazione contributi ad enti di culto ai sensi della l.r.12/2005
 - Autorizzazioni per posa cippi e monumenti cimiteriali
 - Autorizzazioni alla manomissione di suolo pubblico
 - Gestione delle convenzioni afferenti i servizi associati con comunità Montana di Valle Trompia;
-

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	247.566,00	247.566,00	247.566,00	742.698,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Obiettivi

Innovare le tecnologie e le procedure al fine di rendere il servizio più efficiente e più accessibile da parte dei cittadini (Resp. Gestionale Pedersoli)

- Sviluppo del processo di costituzione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) che sostituirà gradualmente l'anagrafe della popolazione residente, mentre la gestione degli italiani residenti all'estero (AIRE) risulta già attivata definitivamente;
- Progressiva implementazione di quanto previsto da "Agenda e identità digitale", che dovrà portare, da parte dei Comuni, al "Documento digitale unificato";
- Proseguimento dell'attività di dematerializzazione dei documenti cartacei e continua implementazione di un sistema documentale informatico che consenta il rilascio delle certificazioni on-line.

Dotazione finanziaria	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	138.580,00	138.580,00	138.580,00	415.740,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Obiettivi

Sviluppo della governance dell'ente e del territorio mediante una maggiore conoscenza degli aspetti demografici, economici, sociali (Resp. Gestionale Pedersoli)

L'Ente ha partecipato ad alcuni bandi PNRR "PA digitale 2026" e, precisamente: avviso investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali", avviso misura 1.4.3 "Adozione App IO", avviso misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche digitali", avviso misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici"

alla data odierna è stata ammessa la candidatura dell'avviso misura 1.4.3 "Adozione App IO" ed è stato assegnato il finanziamento dell' avviso investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali".

- Gestione in cloud degli applicativi dell'Ente (fondi PNRR)
- Attivazione servizi sull'App IO (fondi PNRR)
 - integrazione con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati degli applicativi segreteria e demografici per consentire lo scambio dati con le PP.AA. (fondi PNRR)
 - Accesso tramite SPID e/o CIE ai servizi comunali attivazione delle notifiche digitali, adeguamento dell'attuale sito WEB alle disposizioni AGID che prevedono una maggiore interazione del cittadino con la PA (fondi PNRR)
 - Adozione della piattaforma pagoPA (fondi PNRR)
 - Implementazione dell'attuale sistema informatico con appositi applicativi che consentiranno la gestione on line delle domande dei cittadini/fruitori relativamente ad una parte dei servizi erogati dall'ente (workflow documentale);
 - Mantenimento delle procedure di disaster recovery , a mezzo rinnovo adesione al servizio informatico gestito dalla Comunità Montana di Valle Trompia;
 - Servizio di conservazione dei documenti informatici;
 - Verifica dell'adeguatezza e progressivo ammodernamento degli strumenti e programmi informatici in uso ai diversi uffici dell'ente con ricorso agli approvvigionamenti nell'ambito del servizio provveditorato;
 - Partecipazione al censimento permanente della popolazione indetto dall'ISTAT.

Dotazione finanziaria	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	98.000,00	98.000,00	98.000,00	294.000,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 10 - Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Obiettivi

Promuovere la sicurezza sui luoghi di lavoro (Resp. Gestionale Dott. Iantosca)

Sicurezza D.Lgs. n. 81/06: anche per i prossimi anni sarà operativo il rapporto esterno con la società specializzata che svolge, per conto del Comune, le funzioni di Responsabile del servizio di protezione e prevenzione che comprende anche la revisione del Documento di Valutazione dei rischi. Sulla scorta dell'attività di prevenzione e protezione ogni esercizio finanziario prevede l'esecuzione di corsi di formazione e generali e specifici per i dipendenti. La gestione del servizio di prevenzione e protezione luoghi di lavoro è così suddiviso:

- Servizio di sorveglianza sanitaria (Medico del lavoro)
- Servizio di prevenzione e protezione luoghi di lavoro (RSPP)
- Servizio di diagnosi ed accertamenti sanitari
- Indagine di rilevamento e valutazione dei rischi nei luoghi di lavoro
- Corsi di formazione

Sviluppo di una globale politica di gestione del personale che aumenti l'efficienza della macchina comunale, migliori le opportunità di crescita professionale dei dipendenti e accresca la soddisfazione dell'utenza (Resp. Gestionale Pedersoli)

La Giunta Comunale con propria Deliberazione n. 92 del 17/07/2023 avente ad oggetto PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE E PIANO DELLE ASSUNZIONI 2024 – 2025 REDATTO AI SENSI ART 170 D.LGS 267/2000 – SEZIONE OPERATIVA DEL DUP - ha disposto quanto segue (si riporta estratto dell'allegato "A" alla delibera):

Le scelte dell'Amministrazione nell'aggiornare, per il triennio 2024/2026, la dotazione organica, con riferimento alle necessità dei servizi gestiti dall'ente, confermano l'assetto definito per il precedente triennio 2023/2025.

La consistenza della dotazione organica sarà pari a n. 54 posti che diverranno 53 a seguito esito positivo della procedura di "progressione fra aree" prevista a decorrere dal 1/12/2023.

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO – TRIENNIO 2024/2026

Non sono alla data attuale previste assunzioni

CESSAZIONI – TRIENNIO 2024/2026

Non sono alla data attuale previste cessazioni

L'Amministrazione si riserva, nel triennio 2024-2026, ricorrendone le condizioni, di dare copertura ai posti che si rendessero vacanti, per qualsiasi motivo, con ricorso ad assunzioni a tempo indeterminato a copertura degli stessi;

ASSUNZIONI OBBLIGATORIE (quote di riserva)

Per quanto riguarda le assunzioni obbligatorie l'ente è tenuto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, Legge n. 68 del 12.3.1999, ad avere alle dipendenze lavoratori appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 nella misura del sette per cento dei

lavoratori occupati.

La percentuale di copertura dei posti, sulla base dei criteri indicati nella legge 68/1999, è evidenziata nel prospetto sotto descritto, trasmesso all'Ufficio provinciale del lavoro nell'anno 2023 (denuncia annuale).

Numero complessivo dipendenti/lavoratori flessibili: 52 di cui: 50 ruolo + 1 Segretario + 1 Interinale.

Personale part time presente nella dotazione organica: n. 14 dipendenti di cui: n. 2 dip 20/36; n. 2 dip 31/36; n. 3 dip 25/36; n. 1 dip 34/36, n. 1 dip 30/36; n. 1 dip 30,5/36; n.1 dip 32/36; n. 1 dip 22/36; n.1 dip 26/36; n. 1 dip 27,5/36 PER UN TOTALE RIPROPORZIONATO DI N. 11 UNITA'.

Personale appartenente alle categorie protette di cui alla legge 482/68: n. 2.

N. dipendenti computabili ai fini del calcolo della percentuale di riserva*: n. 42*.

Personale su cui opera la riserva di legge: da 35 a 50 dipendenti computabili = n .2 lavoratori.

N. posti da destinare ai sensi di legge 68/1999: n. 2.

*sono state scorporate le categoria non computabili: n. 1 segretario/dirigente – n. 2 dipendenti assunti ai sensi della legge 482/68 – n 4 appartenenti alla polizia locale – 1 lavoratore flessibile e n. 3 a seguito riproporzionamento PT

L'ente ha già raggiunto la quota percentuale prevista per legge per quanto riguarda le quote d'obbligo per i disabili, avendo in servizio due dipendenti (appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della legge.

Ai sensi dell'art. 18 del d. lgs 215/2001 come modificato dalla legge del 2 agosto 2007, n. 130, è prevista una ulteriore riserva di posti nei pubblici concorsi (pari al 30%) a favore dei volontari in ferma breve o prefissata delle tre forze armate. Quest'ultima riserva opererà in caso di indizione di concorsi/selezioni pubbliche, fin dall'anno 2023.

LAVORO FLESSIBILE

Si farà ricorso ad assunzioni straordinarie a tempo determinato e/o con contratti di lavoro flessibile, qualora le stesse siano ritenute necessarie, nel rispetto della disciplina vigente e nel limite di spesa indicato dall'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, come convertito nella legge 122/2010, modificato dall'art. 4, comma 102, della legge 183/2011, che stabiliscono, con disposizione dalla novella dichiarata applicabile agli enti locali, che le Amministrazioni interessate possano avvalersi di personale tramite il ricorso a forme flessibili di assunzione e di impiego "nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009", si precisa che gli artt. 3, comma 9, lett. b), e 11, comma 4-bis, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114 hanno apportato la seguente modifica al suindicato comma e, precisamente: "le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità

nell'anno 2009" detta spesa per questa Amministrazione Comunale ammonta ad € 116.974,00 complessivi;

Quindi il limite di spesa per questo tipo di assunzioni per l'anno 2023, e per gli anni successivi, in assenza di modifiche normative, è quello di non superare la spesa registrata nell'anno 2009 (100% spesa 2009 per il lavoro flessibile).

Limite di spesa da utilizzare (100% della spesa sostenuta nell'anno 2009): 116.974,00

ANNI 2024-2026

Fermo restando le verifiche che dovranno essere effettuate nel corso del triennio, i contratti di lavoro flessibile potranno essere sottoscritti anche nel triennio 2024/2026, fatti salvi i relativi stanziamenti di bilancio, nell'importo massimo che consenta, comunque, il rispetto del disposto dall'art. 6 – c3 – del succitato DPCM del 17/3/2020.

RAPPORTI DI LAVORO A TEMPO PARZIALE

L'Amministrazione nella sua attività di programmazione dei fabbisogni valuterà la necessità di derogare, nel triennio 2024/2026, al limite percentuale definito nel CCNL per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo parziale per rispondere alle esigenze scaturenti da particolari situazioni familiari.

Per quanto riguarda la gestione dei rapporti di lavoro a tempo parziale del personale dell'ente va tenuto presente che:

gli interventi di autorizzazione alla trasformazione dei rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale o di variazione del rapporto a tempo parziale sono disciplinati dall'attuale Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, dal CCNL siglato in data 21/5/2018 e dal CCDI siglato in data 28/10/2022;

l'Amministrazione può negare la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale nel caso in cui la trasformazione comporti, in relazione alle mansioni e alla posizione ricoperta dal dipendente, pregiudizio alla funzionalità dell'Amministrazione stessa.

In ogni caso deve essere definito in accordo tra Amministrazione ed il dipendente l'orario di lavoro a tempo parziale. In difetto di accordo non potrà essere concessa la trasformazione del rapporto di lavoro.

nel caso di richieste da parte del dipendente, o in accordo con lo stesso, l'ampliamento dell'orario del personale di ruolo, già a tempo parziale, sarà possibile esclusivamente se la Giunta comunale ne ravvisi la necessità, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

ASSEGNAZIONE TEMPORANEA DI PERSONALE DA ALTRE AMMINISTRAZIONI

Assegnazione temporanea di personale di altre amministrazioni prevista dall'art. 30, comma 2-sexies, del d.lgs. 165/2001, si ipotizza il ricorso all'istituto nel caso si verifichino, nel triennio 2024-2026, i presupposti previsti dalla vigente normativa, nei limiti di spesa stabiliti dalla norma e fatti salvi i relativi stanziamenti di bilancio

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	335.866,49	336.766,49	336.766,49	1.009.399,47

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Obiettivi

Assolvimento imposte di legge e di adempimenti contabili a seguito di indebitamento (Resp. Gestionale Copeta)

- Pagamento quota interessi per indebitamento;
- Gestione dell'IVA;
- Oneri straordinari della gestione.

URP: Favorire la trasparenza, la comunicazione istituzionale e l'accesso ai servizi (Resp. Gestionale Gitti)

Si ritiene essenziale mantenere curata la comunicazione pubblica con la cittadinanza cercando di porsi come punto di congiunzione e di confronto tra diverse discipline e come edificatore di luoghi e creatore di esperienze e culture che contribuiscano in maniera significativa alla riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche. A tal fine l'obiettivo primario sarà porre una concreta attenzione al tema della comunicazione anche attraverso il Servizio "Sportello Amico del cittadino". Pur proseguendo la diffusione del materiale cartaceo informativo i cittadini potranno ricevere tutte le informazioni che saranno veicolate dall'Ufficio Pubbliche Relazioni (URP) e dagli Uffici Comunali preposti. In tal senso s'intende: permettere l'accesso alla documentazione e la trasparenza amministrativa, pubblicando i principali documenti amministrativi nell'apposita sezione del sito internet dell'Ente, garantire il servizio di comunicazione tramite mailing-list e newsletter, permettere ai cittadini di conoscere quanto deciso dagli organi istituzionali (Giunta, Consiglio Comunale) attraverso l'accesso al sito internet comunale, redigere e distribuire i periodici informativi comunali e mantenere e sviluppare i rapporti con gli organi di stampa locale.

Dotazione finanziaria	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	286.551,74	286.047,15	286.047,15	858.646,04

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Obiettivi

Garantire la sicurezza, il rispetto delle norme e dei regolamenti e la legalità sul territorio comunale (Comandante Tosoni Patrizio)

- Potenziare l'attività di controllo del territorio, in fasce diurne e serali, e aumentare l'azione repressiva rispetto a fenomeni di microcriminalità, contrasto all'illegalità, abbandono rifiuti e tutela del decoro urbano;
- Aumentare i servizi di polizia stradale con finalità di prevenzione e contrasto di violazioni al Codice della Strada, infrazioni semaforiche, norme di comportamento e circolazione di veicoli sprovvisti di copertura assicurativa;
- Potenziare i servizi di controllo del centro storico e dei parchi pubblici;
- Promuovere percorsi di educazione alla legalità e di educazione stradale all'interno delle scuole;
- Tutelare gli utenti deboli della strada, in particolare gli studenti - nei delicati momenti di entrata e uscita dai plessi scolastici - mediante l'impiego di personale deputato all'assistenza nei pressi delle scuole;
- Attenzionare le condizioni generali delle arterie stradali, promuovendo le azioni necessarie affinché la segnaletica stradale sia correttamente mantenuta;
- Mantenere efficienti tutte le strumentazioni, i collegamenti alle banche dati, le attrezzature, le strumentazioni in dotazione, i DPI e gli equipaggiamenti individuali, nonché assicurare la formazione del personale;
- Garantire l'attuazione di controlli di polizia commerciale, al fine di monitorare il commercio fisso e il commercio itinerante;
- Collaborare con la Protezione Civile e con i restanti servizi sul territorio.

Gestione associata Polizia Locale (Resp. Gestionale Copeta)

Il Comune di Villa Carcina nel 2021 ha aderito alla Convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni operative del Servizio di Polizia Locale con i Comuni di Gardone Val Trompia, Lodrino, Marcheno, Pezzaze, Sarezzo e Villa Carcina.

La gestione contabile della stessa è di competenza dell'Area Finanziaria la quale deve provvedere sia alla gestione delle spese a favore del Comune di Gardone Val Trompia, capofila della convenzione, sia alla gestione delle spese di verbalizzazione e spedizione delle infrazioni accertate.

Dotazione finanziaria	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	290.300,00	290.300,00	290.300,00	870.900,00

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Obiettivi

Manutenzione e implementazione della videosorveglianza (Comandante Tosoni)

Potenziamento del sistema di videosorveglianza affinché la gestione dello stesso avvenga – in forma centralizzata – presso la sede del Corpo Intercomunale e sia maggiormente performante, mediante la sostituzione di telecamere e sistemi non più in grado di assicurare idonei livelli di qualità di immagine, nell'ottica di potenziare ulteriormente il monitoraggio del territorio. Effettuare mirati interventi mediante l'uso di sistemi mobili di videoripresa.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma 1 - Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivi

Assolvimento adempimenti contabili a seguito di indebitamento e gestione delle utenze comunali (Resp. Gestionale Copeta)

- Pagamento quota interessi per indebitamento;
- Gestione delle utenze per gli edifici scolastici.

Garantire la manutenzione e l'adeguamento degli edifici prescolastici alle esigenze degli alunni attraverso un programma di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria (Resp. Gestionale Giampino)

Programmazione degli interventi di qualificazione degli edifici scolastici, in modo da consentire all'ufficio manutenzioni la concreta realizzazione degli interventi stessi; ricezione in tempo reale tramite supporti informatici, valutazione, verifica delle richieste di manutenzione elaborate dalle dirigenze scolastiche.

Gli interventi saranno rivolti:

- alla manutenzione ordinaria delle 3 scuole dell'infanzia (tinteggiature, riparazioni impianto elettrico/idraulico, opere murarie ecc.), in parte programmati e in parte determinati dall'usura dovuta all'utilizzo degli edifici;
- alla manutenzione delle aree verdi di pertinenza compresa la manutenzione e/o fornitura di nuovi giochi per esterno;
- acquisto di arredi funzionali all'esercizio dell'attività prescolastica e motoria.

Sostenere l'azione educativa delle famiglie e favorire iniziative ed esperienze di continuità del Sistema Integrato di educazione e di istruzione da zero a sei anni ai sensi del Dlgs 65/2017;

Facilitare l'accesso alla scuola dell'infanzia dei minori garantendo occasioni di arricchimento dell'offerta formativa e l'erogazione dei servizi di attuazione del diritto allo studio;

(Resp. Gestionale Gitti)

Si svilupperanno interventi volti a contribuire all'arricchimento e all'ampliamento dell'offerta formativa per gli alunni delle scuole presenti sul territorio comunale mediante assegnazione di fondi finalizzati a finanziare progetti educativi e didattici proposti dalle scuole per implementare qualitativamente e quantitativamente il piano dell'offerta formativa oltre che a garantire l'erogazione del servizio di ristorazione scolastica.

Si intende sostenere iniziative ed esperienze di continuità del Sistema integrato di educazione e di istruzione con il primo ciclo di istruzione

Si intende garantire il servizio di Refezione Scolastica per gli alunni della scuola dell'infanzia offerto secondo le linee dettate dalla Regione Lombardia. Questo servizio sarà costantemente monitorato da un'apposita Commissione Mensa.

Si procederà con l'applicazione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni: l'Ente locale, le istituzioni scolastiche e le realtà del territorio sono chiamate a coordinare la programmazione dell'offerta formativa per assicurare la continuità educativa, l'integrazione e l'unitarietà della rete dei servizi e delle strutture educative; si procederà con il lavoro del tavolo 0-6 che coinvolge l'Ente Locale, l'istituzione scolastica e tutte le realtà interessate relativamente agli aspetti di innovazione, di progettazione e di intervento che

afferiscono ai bambini e alle bambine della fascia 0-6 anni e alle loro famiglie,
Si intende sostenere la funzione educativa delle famiglie e la genitorialità per promuovere il benessere nella relazione con i propri figli e sostenerli nel loro percorso evolutivo anche attraverso il coinvolgimento delle stesse nell'ambito della comunità educativa e scolastica.

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	318.373,41	314.238,73	314.238,73	946.850,87

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivi

Assolvimento adempimenti contabili a seguito di indebitamento e gestione utenze comunali (Resp. Gestionale Copeta)

- Pagamento quota interessi per indebitamento;
 - Gestione delle utenze per gli edifici scolastici.
-

Garantire il diritto all'istruzione nella scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado, nonché nell'educazione permanente degli adulti (Resp. Gestionale Gitti)

Le attività svolte nell'ambito dei servizi scolastici riguardano le azioni e gli interventi di istruzione e formazione rivolti ai bambini e ai ragazzi in età scolare e alle loro famiglie, a tal scopo s'intende:

- generalizzare il diritto alla frequenza scolastica rimuovendo gli ostacoli di natura economica;
 - generalizzare il diritto alla frequenza scolastica attraverso efficaci servizi di attuazione del diritto allo studio;
 - attuare specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio;
 - facilitare il consolidamento di interventi volti a contribuire all'arricchimento e all'ampliamento dell'offerta formativa per gli alunni delle scuole presenti sul territorio comunale mediante assegnazione di fondi finalizzati a finanziare progetti educativi e didattici proposti dalle scuole per implementare qualitativamente e quantitativamente il piano dell'offerta formativa;
 - garantire l'integrazione di minori stranieri tramite progetti di formazione e di sensibilizzazione alla diversità e all'accoglienza;
-

Garantire la manutenzione e l'adeguamento degli edifici scolastici alle esigenze degli alunni attraverso un programma di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria (Resp. Gestionale Giampino)

Gestione del funzionamento e manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole primarie e secondarie di primo grado: Programmazione degli interventi di qualificazione degli edifici scolastici, in modo da consentire all'ufficio manutenzioni la concreta realizzazione degli interventi stessi; ricezione in tempo reale tramite supporti informatici, valutazione, verifica delle richieste di manutenzione elaborate dalle dirigenze scolastiche. Gli interventi saranno rivolti alla manutenzione ordinaria delle 4 scuole primarie e della scuola secondaria di 1° grado, (tinteggiature, riparazioni impianto elettrico/idraulico, opere murarie, ecc.), in parte programmati e in parte determinati dall'usura dovuta dall'utilizzo degli edifici oltre che alla manutenzione delle aree verdi di pertinenza. Acquisto di arredi funzionali all'esercizio dell'attività e scolastica e motoria. Dare continuità all'intervento di riqualificazione degli edifici scolastici, con interventi di messa in sicurezza, di abbattimento delle barriere e colloquiare con i soggetti che degli edifici fanno uso giornaliero per dare senso educativo al proprio operare.

Nell'annualità 2021 si è dato corso alla realizzazione di parte dell'intervento inerente l'adeguamento alle disposizioni di prevenzione incendi dell'Istituto

Comprensivo "T.Olivelli", mediante interventi realizzati nel corpo di fabbrica B (interventi di riqualificazione di elementi strutturali, sostituzione di materiali privi di certificazione di reazione al fuoco, interventi di compartimentazione, modifica uscite di sicurezza e percorsi di esodo, formazione di scala di emergenza, realizzazione di impianti di aerazione vano scala e opere complementari di finitura quali tinteggiature, ecc).

Nell'anno 2022 era previsto di dare inizio al 3° lotto finale per l'adeguamento completo dell'edificio alla normativa antincendio, per il quale si è già approvato lo studio di fattibilità tecnico economica.

Vista la "relazione interventi di adeguamento e tempistiche di realizzazione" presentata in data 25/03/2022 con prot. 4878, dal progettista in sede di incarico di progettazione definitiva – esecutiva, che specifica quanto segue: *"Vi sono lavorazioni che richiedono l'approvvigionamento di materiali che, dato il particolare momento legato all'esecuzione di interventi sugli edifici per il conseguimento di migliori prestazioni energetiche (quali Ecobonus, Supernobus, ecc) risulta spesso difficoltoso e con tempi di consegna che spesso sono di 8/9 settimane lavorative il che implica un inevitabili e allungamento dei tempi di esecuzione delle lavorazioni.*

Alcuni sono inoltre da effettuare in ambienti che durante la maggior parte dell'anno sono occupati dalla attività scolastica e pertanto nell'ottica dell'impossibilità di interruzione del servizio, devono essere necessariamente eseguiti durante il periodo estivo, dopo aver sgomberato i locali e averli resi disponibili per la cantierizzazione.

Vi sono poi le difficoltà legate alla esecuzione dei lavori nella segreteria d'Istituto che anche nel periodo estivo è operativa per tutte le esigenze amministrative legate alle pratiche di iscrizione e nomina dei docenti che impone lo spostamento di detti locali e attività, per tutta la durata dei lavori in altra sede, oppure in altri locale dello stesso edificio opportunamente attrezzati.

La risoluzione di tale problematica comporta allungamenti nei tempi di esecuzione dei lavori dovuti alle opere preparatorie (allestimento e spostamenti) e a quelle post lavori (riallestimento dei locale segreteria). "

Per quanto sopra, il progettista consiglia l'esecuzione degli interventi per lotti funzionali.

E' stato pertanto necessario procedere con la suddivisione dell'opera in ulteriori 4 lotti funzionali a valere sul quadriennio 2023-2026.

Nell'annualità 2023 si sarebbe dovuto dar corso al primo lotto funzionale, considerato il perdurare delle difficoltà dell'approvvigionamento dei materiali e i tempi di consegna degli stessi, si è preferito spostarne l'inizio all'anno 2024.

Alla luce di quanto sopra detto, nelle annualità 2024-2026 e 2027 è prevista la continuazione dell'intervento iniziato nell'annualità 2021, da realizzarsi nel corpo di fabbrica A, inerente l'adeguamento impiantistico, elettrico, attinente alla normativa di prevenzione incendi fino all'ottenimento del rilascio del CPI, e l'adeguamento del locale auditorium e palestra alla normativa vigente in materia di locali di pubblico spettacolo.

Tutela degli alunni all'uscita delle scuole (Resp. Comandante Tosoni)

Organizzazione e predisposizione del servizio svolto dagli operatori esterni all'uscita delle scuole, per la sorveglianza e l'attraversamento stradale, ai fini della tutela e sicurezza degli alunni delle scuole.

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	410.745,22	416.676,27	416.676,27	1.244.097,76
Titolo 2 - Spese in conto capitale	347.000,00	160.000,00	480.000,00	987.000,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Obiettivi

Attuare servizi a sostegno del diritto allo studio anche in orario extra-scolastico, compresa l'inclusione scolastica (Resp. Gestionale Gitti)

Si svilupperanno azioni finalizzate a:

- favorire la costruzione e il potenziamento di interventi di educazione scolastica finalizzati a combattere la "povertà educativa" minorile, a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale;
 - garantire il servizio di Refezione Scolastica per gli alunni della scuola primaria, offerto secondo le linee dettate dalla Regione Lombardia. Questo servizio sarà costantemente monitorato da un'apposita Commissione Mensa;
 - assicurare il servizio di Trasporto per gli alunni della scuola secondaria di primo grado (al fine di agevolare la frequenza degli alunni residenti in località distanti dall'unico plesso adibito a Scuola secondaria di primo grado sul territorio comunale);
 - garantire l'integrazione scolastica per i minori disabili - tali interventi si connotano come prioritari per assicurare reali pari opportunità di formazione, il rispetto della dignità e della persona diversamente abile, la valorizzazione dell'autonomia, la promozione di una cultura dell'accoglienza;
 - favorire l'integrazione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso l'articolazione di progetti mirati a valorizzare le competenze e a rilevare le abilità del singolo individuo, anche con strumenti di stretto raccordo tra Comune e Istituto Comprensivo per favorire l'emersione di fenomeni di disagio;
 - attuare interventi per studenti privi di mezzi al fine di facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico; Si svilupperanno azioni finalizzate a:
 - favorire la costruzione e il potenziamento di interventi di educazione scolastica finalizzati a combattere la "povertà educativa" minorile, a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale;
 - garantire il servizio di Refezione Scolastica per gli alunni della scuola primaria, offerto secondo le linee dettate dalla Regione Lombardia. Questo servizio sarà costantemente monitorato da un'apposita Commissione Mensa;
 - assicurare il servizio di Trasporto per gli alunni della scuola secondaria di primo grado (al fine di agevolare la frequenza degli alunni residenti in località distanti dall'unico plesso adibito a Scuola secondaria di primo grado sul territorio comunale);
 - garantire l'integrazione scolastica per i minori disabili - tali interventi si connotano come prioritari per assicurare reali pari opportunità di formazione, il rispetto della dignità e della persona diversamente abile, la valorizzazione dell'autonomia, la promozione di una cultura dell'accoglienza;
 - favorire l'integrazione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso l'articolazione di progetti mirati a valorizzare le competenze e a rilevare le abilità del singolo individuo, anche con strumenti di stretto raccordo tra Comune e Istituto Comprensivo per favorire l'emersione di fenomeni di disagio;
 - attuare interventi per studenti privi di mezzi al fine di facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico;
-

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	264.500,00	265.000,00	265.000,00	794.500,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 7 - Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Obiettivi

Garantire l'effettività del diritto allo studio (Resp. Gestionale Gitti)

- monitorare l'andamento dei servizi accessori alla frequenza scolastica;
 - contenere il fenomeno della dispersione scolastica e di inadempienza dell'obbligo scolastico nonché di promozione delle pari opportunità e del diritto allo studio;
- consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di proseguire gli studi intrapresi;

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	13.820,00	13.820,00	13.820,00	41.460,00

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Obiettivi

Assolvimento adempimenti contabili a seguito di indebitamento e gestione utenze comunali (Resp. Gestionale Copeta)

- Pagamento quote interessi per indebitamento;
 - Gestione delle utenze per gli edifici culturali.
-

Garantire la manutenzione e l'adeguamento degli della "Villa Glisenti" e Biblioteca comunale (Resp. Gestionale Giampino)

Gli interventi saranno rivolti alla manutenzione ordinaria dei 2 edifici (tinteggiature, riparazioni impianto elettrico/idraulico, opere murarie, ecc.), in parte programmati e in parte determinati dall'usura dovuta dall'utilizzo degli edifici oltre che alla manutenzione delle aree verdi di pertinenza.

Sostenere l'accesso al cultura della cittadinanza da 0 a 99 anni (Resp. Gestionale Gitti)

E' intenzione dell'amministrazione offrire alla popolazione di qualsiasi età opportunità di crescita culturale attraverso proposte diversificate. Con particolare riguardo al periodo primaverile ed estivo, in continuità con quanto realizzato in precedenza, verrà mantenuta la collaborazione con le realtà del territorio per iniziative ludico, ricreative, culturali all'interno del polo socio culturale dell'area Servizi alla Persona. In definitiva, in campo culturale, l'impegno dell'assessorato di riferimento verterà nel promuovere una politica culturale in armonico equilibrio fra tradizione e modernità, volta al recupero della nostra identità, ma contemporaneamente pronta a coglierne le modificazioni in atto, oltre a favorire l'accesso ad occasioni culturali e/o ricreative promosse da realtà sovra territoriali per l'intera collettività, pensando ad un pubblico con età da 0 a 99 anni. Pertanto si intende procedere con:

- Il mantenimento dell'offerta culturale in programma;
 - la valorizzazione di Villa Glisenti quale polo espositivo culturale e sociale di Valle;
 - la promozione di iniziative volte alla scoperta del territorio di Brescia, provincia e a città d'arte;
 - la catalogazione dei beni culturali esistenti sul territorio di Villa e valorizzazione dei siti archeologici;
 - il sostegno all'incremento del patrimonio librario, archivistico, museale;
 - la formazione continua per adulti attraverso la collaborazione con il Centro Provinciale Istruzione Adulti;
 - Verrà mantenuta la collaborazione con le realtà presenti sul territorio per la promozione all'educazione musicale, alla pratica strumentale nella popolazione di ogni fascia d'età e all'organizzazione di corsi di musica;
 - favorire attività culturali e di promozione alla lettura nelle scuole volta ad un coinvolgimento diversificato in base alla differente età, sfruttando diverse tecniche teatrali / laboratoriali;
-

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	358.708,94	357.099,33	357.099,33	1.072.907,60

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma 1 - Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Obiettivi

Assolvimento adempimenti contabili a seguito di indebitamento e gestione utenze comunali (Resp. Gestionale Copeta)

- Pagamento quote interessi per indebitamento;
- Gestione delle utenze comunali relative agli edifici a carattere sportivo.

Sostenere le proposte sportive tese a sviluppare le potenzialità individuali e di gruppo nelle varie discipline, incentivare la pratica sportiva come momento di educazione, relazione, formazione, crescita dei minori e dei giovani (Resp. Gestionale Gitti)

- il mantenimento delle iniziative sportive proposte dalle associazioni sportive sul territorio;
- garantire il monitoraggio e la supervisione degli adempimenti amministrativi delle concessioni gestionali pluriennali, delle convenzioni di utilizzo, ecc... degli impianti sportivi e delle palestre comunali;
- sostenere l'organizzazione di attività sportive durante l'intero anno solare;
- favorire la conoscenza dello sport all'interno della scuola;

Sostenere le proposte sportive tese a sviluppare le potenzialità individuali e di gruppo nelle varie discipline (Resp. Gestionale Giampino)

Gli interventi saranno rivolti alla manutenzione delle strutture sportive (tinteggiature, riparazioni impianto elettrico/idraulico, opere murarie, ecc.) in parte programmati ed in parte determinati dall'usura dovuta dall'utilizzo delle strutture. Si proseguirà inoltre con la manutenzione programmata del campo in erba sintetica del centro "M.Tracconaglia" di Via Repubblica e dalla struttura geodetica c/o il centro sportivo di Cogozzo.

Dotazione finanziaria	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	175.235,11	173.115,69	173.115,69	521.466,49

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 2 - Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Obiettivi

Sostenere lo sviluppo delle pari opportunità, il sostegno dell'alfabetizzazione dei giovani e prevenire il disagio giovanile (Resp. Gestionale Gitti)

Resta fondamentale mantenere uno sguardo vigile sulle politiche giovanili, evidenziando il bisogno prioritario di accompagnare i giovani "in difficoltà" nella transizione all'età adulta, attraverso azioni mirate a favorire l'autonomia personale e professionale. Le linee di indirizzo dovranno quindi partire dalla necessità di:

- Sostenere i processi evolutivi dell'adolescenza allo scopo di prevenire il disagio giovanile e i fenomeni ad esso legati;
 - Realizzare micro collaborazioni e progettualità fra reti educative diverse, allo scopo di potenziare gli interventi educativi migliorandone l'efficacia.
 - Elaborare e realizzare nuove progettualità finalizzate a promuovere nuove azioni ed interventi preventivi.
 - Sostenere i giovani cittadini nell'ambito del percorso di orientamento formativo e lavorativo promuovendo lo sviluppo delle capacità e dell'autonomia necessarie alla ricerca di un'occupazione definendo azioni che aiutino i giovani ad avvicinarsi al mondo del lavoro e/o a spazi di orientamento a supporto dello sviluppo di progetti di vita;
 - Incrementare la disponibilità di spazi, risorse, opportunità per il protagonismo giovanile e di educazione alla cittadinanza attiva e responsabile;
 - Condivisione e realizzazione di progetti con le realtà del Terzo Settore, finalizzati alla prevenzione del disagio giovanile e alla riduzione del danno attraverso azioni di accompagnamento, consolidamento di relazioni positive;
 - Operare in un'ottica di "pari opportunità" nel rispetto del principio giuridico, sancito dalla Costituzione Italiana, che mira a rimuovere ogni sorta di ostacolo discriminatorio dalla partecipazione degli individui alla vita sociale, economica, politica e al mondo del lavoro;
 - Avviare forme di dialogo condiviso con le diverse agenzie del territorio utile a creare occasioni di scambio e di crescita condivisa per i giovani;
-

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	5.800,00	5.800,00	5.800,00	17.400,00

Missione 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi

Quote del sistema turistico (Resp. Gestionale Gitti)

Attraverso l'adesione alla Convenzione in essere, promossa dalla Comunità Montana di Valle Trompia si intende sostenere la valorizzazione delle proprie attrattive turistiche e territoriali favorendo l'offerta integrata, l'espletamento dei servizi turistici di base e l'organizzazione di manifestazioni ed eventi, con finalità di avvalersi delle associazioni, comprese le pro loco, dei consorzi e di altri organismi associativi presenti sul territorio;

Dotazione finanziaria	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.100,00	2.100,00	2.100,00	6.300,00

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Obiettivi

Attivazione delle previsioni del Piano di Governo del territorio attraverso la pianificazione attuativa (Resp. Gestionale Toninelli)

- Valutazione prosecuzione interventi nell'ambito di trasformazione denominato Adt1 in Località Cogozzo a destinazione produttiva;
- Prosecuzione della gestione pratiche connesse all'attuazione degli interventi nell'ambito del ex P.A.5. umi a e b.
- Attuazione degli interventi previsti nel piano delle regole con permesso di costruire convenzionato sulla scorta delle istanze prodotte dai privati;
- Rivalutazione degli interventi individuati nell'ambito di trasformazione n. 4 in località Carcina alla luce delle istanze prodotte per nuovi sistemi viari.

Modifiche al Piano di Governo in coerenza con linee di principio atte a garantire processi di sviluppo sostenibili, rivolte con riguardo ad un contenimento del consumo di suolo, al recupero di aree dismesse e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente (Resp. Gestionale Toninelli)

Adeguamento dello strumento urbanistico di governo del territorio, finalizzato alla verifica di compatibilità con le pianificazioni sovraordinate del PTR e PTCP verificandone la coerenza con i criteri ed indirizzi individuati da PTR per contenere il consumo di suolo nonché agli adeguamenti normativi intervenuti in materia edilizio urbanistica.

Lo strumento urbanistico e l'impianto normativo sarà rivalutato in un ottica di semplificazione con recepimento degli interventi volti alla rigenerazione urbana (già approntati dal Comune), alla riqualificazione e sviluppo del territorio nel rispetto dei principi di contenimento del consumo di suolo ottimizzazione delle risorse, sviluppo economico e infrastrutturale nel rispetto della sostenibilità ambientale.

Sarà pertanto valutato un adeguamento del RIM reticolo idrico minore, parte integrante dello strumento urbanistico con aggiornamento dei tracciati dei corsi d'acqua che attraversano il territorio, apportando le modifiche necessarie all'aggiornamento delle norme di polizia idraulica;

Adeguamento dello studio geologico alla luce delle disposizioni della giunta regionale X/6738 del 19 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni intervenute con Dgr del 02 agosto 2018 e 26 aprile 2022 " disposizioni concernenti l'attuazione del piano di gestione dei rischi di alluvione (PGRA) nel settore urbanistico e di pianificazione dell'emergenza.

Sulla scorta delle richieste pervenute da parte dei privati, saranno oggetto di attenta analisi i piani di Trasformazione Urbanistica previsti nel documento di piano e messe in atto le rituali procedure per lo sviluppo territoriale, con razionale utilizzo degli spazi, adeguata distribuzione delle infrastrutture e un corretto inserimento ambientale degli interventi;

Sulla scorta della proposta d'intervento saranno individuate eventuali zone di Recupero da sottoporre ad attuazione ai sensi dell'art. 27 della Legge 457/1978 ed

eventuali ambiti di rigenerazione.

In considerazione degli adeguamenti normativi la variante/revisione generale dello strumento urbanistico comunale finalizzata allo snellimento degli aspetti normativi e adeguamenti degli elaborati terrà conto del:

Monitoraggio e attuazione degli indirizzi di progetto della rete ecologica comunale (REC) rappresentata in scala comunale, negli elaborati di merito che sono allegati allo strumento urbanistico comunale, rappresentanti i sistemi ecologici ed ecosistemici, anche minori, presenti sul territorio;

Monitoraggio delle salvaguardie nella collocazione delle grandi infrastrutture che attraversano il territorio (vedi raccordo Autostradale e Metropolitana), relativamente alle quali verranno identificati e precisati i vincoli di salvaguardia imposti sulla scorta delle precise indicazioni fornite dagli enti competenti;

Rivisitazione degli Ambiti di trasformazione del Documento di Piano verificate le criticità emerse nel percorso di attuazione di quelli già in itinere e valutate le eventuali nuove proposte sviluppabili;

Applicazione delle misure di valutazione contenute nel Piano di Zonizzazione Acustica Comunale;

Nell'ottica poi di attuare i programmi previsti nel Piano dei Servizi, con volontà di implementare gli spazi a parcheggio nelle frazioni per migliorare l'accessibilità ai nuclei.

Individuazione di zone nei pressi dei centri storici da adibire a luoghi di incontro in frazioni sprovviste di piazze;

Nell'ambito delle iniziative e degli interventi volti a migliorare la circolazione cittadina si propone di ripensare la viabilità con interventi articolati nel tempo, coerenti e programmati, anche sulla scorta di quelle che sono le eventuali problematiche e/o esigenze sollevate dai cittadini e da associazioni produttive e/o di categoria;

Modifica del regolamento edilizio tipo in adeguamento alle disposizioni di Regione Lombardia per uniformare le definizioni tecniche e la ricognizione delle disposizioni normative in materia edilizia.

Gestione incarichi professionali per la redazione e studio della variante generale in programma.

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	246.341,00	246.341,00	246.341,00	739.023,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Obiettivi

Gestione Sportello Unico per l'Edilizia (Resp. Gestionale Toninelli)

- Istruttoria e gestione dell'attività edilizia per lo Sportello Unico Edilizia e la graduale dematerializzazione, con inoltro in via telematica delle pratiche, secondo la convenzione con Comunità Montana di Valle Trompia per la gestione dello sportello in forma digitale;
 - le previsioni delle entrate derivanti dalle istanze delle attività edilizie saranno monitorate costantemente per verificare gli equilibri di bilancio e riassettarne eventualmente i valori;
 - mantenimento e aggiornamento dei programmi nell'ambito delle convenzioni con Comunità Montana di Valle Trompia per la gestione dello sportello unificato:
 - convenzione approvata con delibera C.C. 33 in data 30/11/2022 per la gestione in forma associata dello sportello unico dell'edilizia digitale
 - convenzione approvata con delibera di C.C.32 in data 30/11/2022 per la gestione in forma associata per le funzioni in materia di vincolo idrogeologico;
 - convenzione approvata con delibera di C.C.34 in data 30/11/2022 per la gestione in forma associata per le funzioni in materia sismica;
 - convenzione approvata con delibera di C.C. 20 in data 28/06/2023 per la gestione in forma associata del polo catastale;

Dotazione finanziaria	2024	2025	2026	Totale
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.000,00	7.200,00	7.200,00	18.400,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma 1 - Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi

Far fronte alle emergenze, al risanamento e allo sviluppo della difesa del suolo (Resp. Gestionale Toninelli)

- Messa in sicurezza e graduale bonifica di siti inquinati mediante i procedimenti previsti dal D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., nelle misure di competenza e delle disponibilità finanziarie;
- Raccolta segnalazioni dei cittadini in tema ambientale;
- Apertura procedimenti amministrativi per la risoluzione di inconvenienti igienico - sanitari dovuti a maleodorazioni avvertite o inquinamento acustico e disturbo del riposo notturno;
- Convocazione di tavoli tecnici di lavoro/incontri e promozione iniziative finalizzate al coinvolgimento di Enti e soggetti a diverso titolo interessati per potenziare i monitoraggi delle principali matrici ambientali;
- Motivare stili di vita e consumo sostenibili attraverso convegni aperti alla cittadinanza, campagne di sensibilizzazione tramite locandine/sito web istituzionale e interventi nelle scuole locali;
- Collaborazione con progetti sovracomunali per il monitoraggio delle acque di falda sotterranee e determinate sostanze inquinanti presenti;
- Adesione a nuove forme di progettualità sovracomunale per sistemazioni ambientali, rilevazione di inquinamenti e monitoraggio ambientale.

Messa in sicurezza dei corsi d'acqua appartenenti al Reticolo Idrico Minore (Resp. Gestionale Giampino)

Collaborazione con la Comunità Montana di Valle Trompia e con il Consorzio Federativo Utenze Mella per la gestione, pulizia e interventi di regimazione idraulica dei torrenti facenti parte del reticolo idrico minore. Con Comunità Montana si è provveduto ad approvare progetto definitivo esecutivo relativo alle "opere di manutenzione dei reticoli idrici minori a valere sul quadriennio 2022/2025" finanziati da proventi canonici per l'occupazione e l'uso delle aree del reticolo idrico Minore.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Obiettivi

Assolvimento adempimenti contabili a seguito di indebitamento (Resp. Gestionale Copeta)

Pagamento quote interessi per indebitamento.

Individuazione forme di tutela ambientale (Resp. Gestionale Toninelli)

- Individuare forme per il contenimento della diffusione della Zanzara Tigre e insetti volatili molesti nel territorio e gestione dell'appalto per il servizio di disinfestazione degli insetti volatili molesti;
- Gestione dell'appalto per il servizio di disinfestazione ambientale degli insetti volatili molesti comunale, con interventi nei parchi e aree scolastiche, e interventi di disinfestazione sulle caditoie stradali in proprietà pubblica;
- Creazione di bandi rivolti alle associazioni ambientali locali per sovvenzionare interventi di tutela ambientale e manutenzioni sentieri montani, piste ciclabili, ecc.;
- Sottoscrizione convenzione con la locale associazione di Protezione Civile per gli interventi e le esercitazioni sul territorio nel campo della Protezione Civile;
- Attivazione di procedure per favorire gli interventi di rimozione e smaltimento dell'amianto in matrice compatta mediante protocolli d'intesa tra aggregazione di Comuni e selezione per individuazione di imprese abilitate e qualificate per interventi a prezzi convenzionati;
- Organizzazione di iniziative con le scuole, inserite nel Piano Diritto allo Studio annuale, per la promozione della tutela e sensibilizzazione ambientale individuabili tra proposte quali:
 - progetti di educazione ambientale e sensibilizzazione sulla qualità dell'aria in particolare sull'inquinamento atmosferico rivolto agli alunni delle classi della scuola secondaria ;
 - iniziative di sensibilizzazione e consapevolezza ambientale e del territorio anche attraverso visite ed uscite sul territorio (sorgente siviano, monte palosso, cascina capponi, centro di raccolta rifiuti, impianti abbattimento cromo, parchi comunali con la piantumazione di nuovi alberi)

Manutenzione del verde pubblico (Resp. Gestionale Giampino)

Il Comune di Villa Carcina è dotato di circa 130.000 mq di verde pubblico attrezzato e non, distribuito sull'intero territorio comunale. Riqualificare gli spazi pubblici e migliorare le condizioni d'uso dei parchi e dei giardini rendendoli luoghi di ritrovo protetti e familiari, puliti, accoglienti e sicuri attraverso interventi sistematici di manutenzione ordinaria e straordinaria con particolare attenzione alle aree che presentano situazioni di degrado. Proseguiranno quindi gli interventi di manutenzione ordinaria su tutte le aree verdi Comunali pubbliche e pertinenziali degli edifici Comunali, oltre ad interventi su parchi Comunali, nei centri sportivi e sui monumenti Comunali, mediante lo strumento dell'accordo quadro, gara aggregata espletata da comunità Montana di Valle Trompia e i comuni di Collebeato, Gardone Val Trompia e Villa Carcina.

Tutela dei modi di vita degli animali d'affezione (Resp. Gestionale Toninelli)

- Monitoraggio area cinofila di Pregno in gestione a un'associazione locale;
- Sensibilizzazione alla consapevolezza ambientale e del territorio con proposte di attività di educazione inserite nel Piano Diritto allo Studio rivolte alle scuole Primarie e Secondaria locali quali le giornate di educazione cinofila finalizzate alla conoscenza del proprio cane e miglioramento relazione animale-proprietario, al rapporto animali-bambini;

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	209.285,43	207.981,90	207.981,90	625.249,23
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.014,91	5.014,91	5.014,91	15.044,73

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 3 - Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Obiettivi

Contenimento raccolta rifiuti con raggiungimento obiettivi di legge (Resp. Gestionale Toninelli)

L'Amministrazione intende procedere con l'ottimizzazione del sistema di raccolta rifiuti "porta a porta" al fine di produrre un abbassamento dei costi attraverso la filiera del recupero. In tal senso verranno attuate politiche attive e educative aventi l'obiettivo di perseguire una strategia "Rifiuti Zero", prendendo in considerazione le esperienze virtuose di altri Comuni, certi che il proseguimento del metodo di raccolta "porta a porta" porterà, tra i tanti vantaggi, maggiori introiti per il commercio di materiali riciclabili, un maggior riciclaggio con conseguente minor produzione di nuovi materiali e risparmio energetico, minori spese di smaltimento in discarica e inceneritori, nuove opportunità di lavoro per gestione e commercio delle risorse e maggior praticità per il cittadino, in quanto il ritiro viene effettuato a domicilio da personale incaricato in giorni prestabiliti.

Si conferma la distribuzione annuale della fornitura di sacchi per la raccolta differenziata dei rifiuti presso il CDR Centro di raccolta di via Sardegna e l'organizzazione di progetti didattico-ambientali negli istituti scolastici locali per la sensibilizzazione del tema della raccolta differenziata.

Si valuteranno migliorie al servizio propedeutiche al raggiungimento di tariffe più puntuali e alla risoluzione di criticità gestionali, con la necessaria collaborazione degli Uffici preposti (Settore Ragioneria e Polizia Locale), compatibilmente con le nuove disposizioni ARERA.

Dotazione finanziaria	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.051.500,00	1.081.500,00	1.081.500,00	3.214.500,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 4 - Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Obiettivi

Assolvimento adempimenti contabili a seguito di indebitamento (Resp. Gestionale Copeta)

Pagamento quote interessi per indebitamento.

Servizio idrico integrato – collaborazione col gestore (Resp. Gestionale Giampino)

Il servizio idrico integrato è in gestione all'azienda Servizi Valtrompia, la quale svolge attività nel campo della ricerca, produzione, approvvigionamento, captazione, adduzione, trattamento, trasporto, trasformazione, distribuzione, vendita dell'acqua per usi primari, industriali e agricoli; nel campo della raccolta e trattamento delle acque reflue e della gestione, manutenzione e sviluppo delle reti idriche e fognarie e degli impianti di captazione, potabilizzazione, stoccaggio, rilancio, sollevamento e depurazione delle acque.

L'ufficio tecnico supporta e collabora con l'Azienda per i lavori di manutenzione straordinaria e/o sviluppo degli impianti. In previsione della realizzazione e del funzionamento dell'impianto di depurazione consortile di Concesio e del collettore di fondovalle, sono in corso e in progettazione gli interventi per la derivazione di tutti i terminali di scarico non depurati.

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	23.679,73	23.420,03	23.420,03	70.519,79

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

Obiettivi

Mantenimento della salvaguardia idrogeologica dei corsi d'acqua (Resp. Gestionale Toninelli)

- Monitoraggio interventi sul fiume Mella e interventi collegati alla messa in esercizio del Depuratore di Valle in loc. Dosso Boscone a Concesio;
 - Riscossione annuale del sovracanone rivierasco (attualmente) relativo all'impianto idroelettrico sul fiume Mella in località Cogozzo, ai sensi dell'art. 53 del T.U. 11/12/1933 n. 1775;
 - Adesione a nuove forme di progettualità sovracomunale (Regione – AIPO) per sistemazioni arginatura e alveo dei corsi d'acqua, rilevazione di inquinamenti e monitoraggio ambientale.
-

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Obiettivi

Assolvimento adempimenti contabili a seguito di indebitamento (Resp. Gestionale Copeta)

Pagamento quote interessi per indebitamento.

Gestione del patrimonio (Resp. Gestionale Giampino)

RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO STRADALE

Riguardo alla viabilità esistono esigenze a scala diversa: una necessità di snellimento del traffico a livello sovracomunale, che potrà essere affrontata solo alla scala territoriale (che esula dalla competenza di quest'Amministrazione) ed esigenze di attraversamento.

La viabilità comunale è sufficiente per la distribuzione del traffico locale, tenuto conto che ogni intervento di ampliamento edilizio prevede la realizzazione di idonei tratti di viabilità di competenza.

Le segnalazioni di nuovi tratti di viabilità sono infatti estremamente ridotte, mentre elevata è la richiesta di interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria delle strade e dei marciapiedi.

La manutenzione ordinaria (piccola segnaletica, piccole sistemazioni del manto stradale) sono effettuate dal personale interno, oltre che mediante appalto ad una ditta esterna che provvede a riparazioni più consistenti anche delle infrastrutture annesse (marciapiedi, parcheggi, chiusini ecc.).

Per quanto riguarda la rimozione della neve e tutte le operazioni connesse (spargimento sale e ghiaia) il personale operaio provvede, in maniera autonoma, al primo intervento di sgombero neve sul territorio, supportato dai volontari dell'Associazione Agroforestale, Antincendio protezione civile per la pulizia dei cortili e accessi scolastici. In aiuto, in caso di bisogno, interviene una ditta esterna specializzata.

Si proseguirà anche nei prossimi anni con un piano di interventi mirati alla manutenzione straordinaria della viabilità comunale e alla riqualificazione dei marciapiedi adeguandoli alla normativa sulle barriere architettoniche, approvando, anche per le annualità 2024/2026 con Comunità Montana, un accordo di programma finalizzato alla realizzazione di opere di riqualificazione strutturale della viabilità comunale di pertinenza dei comuni aderenti, comprese le opere per l'abbattimento delle barriere architettoniche e la manutenzione ordinaria nel tempo delle infrastrutture

Inoltre si proseguirà con la collaborazione con Comunità Montana per la gestione e manutenzione della pista ciclabile lungo il Mella.

MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Nei prossimi anni proseguirà la gestione del servizio illuminazione Pubblica" da parte della Società Edison Next Government s.r.l. (EX Citelum s.a) (adesione al "servizio luce 3 – lotto 1 di Consip") comprensivo anche di fornitura di energia elettrica.

Miglioria delle indicazioni e della sicurezza per la circolazione stradale e tutela degli utenti deboli (Comandante Tosoni Patrizio)

- Rendere efficace ed efficiente la segnaletica stradale, potenziandola ed effettuando le dovute manutenzioni o correzioni. Predisposizione, realizzazione e mantenimento della segnaletica stradale sia verticale che orizzontale, complementare, e della toponomastica e numerazione civica.
- Gestione, sopralluoghi e rilascio autorizzazioni passi carrai.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti semaforici e relativi adeguamenti, rallentatori e dissuasori parapetonali a difesa dei pedoni. Rallentatori e dissuasori parapetonali a difesa dei pedoni.

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	439.786,11	444.772,15	444.772,15	1.329.330,41
Titolo 2 - Spese in conto capitale	12.000,00	12.000,00	12.000,00	36.000,00

Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Programma 1 - Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Obiettivi

Sviluppare i servizi, il volontariato e la cultura della protezione civile (Resp. Gestionale Giampino)

La normativa che disciplina e che costituisce il Servizio Nazionale della Protezione civile risale al 1992 e nell'individuazione delle varie componenti specifica che i Comuni concorrono alla gestione delle attività del settore. Il Sindaco inoltre è investito della funzione di Autorità locale di protezione civile e in questo ruolo assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite da calamità.

Anche nei prossimi anni continuerà con Comunità Montana di Valle Trompia la gestione associata sovra comunale del servizio di protezione civile.

Dotazione finanziaria	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	12.448,00	12.448,00	12.448,00	37.344,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	500,00	500,00	500,00	1.500,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Obiettivi

Assolvimento adempimenti contabili a seguito di indebitamento e gestione utenze comunali (Resp. Gestionale Copeta)

- Pagamento quote interessi per indebitamento;
 - Gestione delle utenze comunali relative agli edifici adibiti ad asilo nido.
-

Sostegno delle famiglie con figli minori e con elevata fragilità (Resp. Gestionale Gitti)

La famiglia è soggetta a profonde trasformazioni che generano nuovi bisogni e soprattutto nuove situazioni di rischio legate a molteplici fattori e condizioni di vita. Pertanto è necessario rafforzare le politiche per la promozione della genitorialità responsabile attraverso lo sviluppo di interventi finalizzati a:

- orientare i genitori nell'accesso ai servizi di supporto alla funzione genitoriale che possano fornire adeguate risposte ai bisogni emergenti (materiali, psicologici, sociali e culturali);
- identificare luoghi di aggregazione (formali e informali) con l'obiettivo di creare reti di supporto, condivisione e mutuo aiuto tra genitori;
 - proporre e incoraggiare la partecipazione a programmi formativi di sostegno alla genitorialità con particolare attenzione ai temi riguardanti l'educazione, i corretti stili di vita, la cura dei figli, la salute.
- porre attenzione alla genitorialità in situazioni di indigenza, esclusione sociale e povertà educativa;
- tutelare i minori che si trovino in ambienti familiari non idonei a una crescita sana ed equilibrata (affido extrafamiliare, inserimenti comunitari di minori, assistenza domiciliare educativa);

Il Nido comunale e le Scuole dell'Infanzia del territorio rappresentano un asse strategico fondamentale su cui sviluppare nuovi servizi e progettualità per i cittadini. I servizi educativi per l'infanzia diventano in tal senso un elemento di supporto essenziale per la crescita della comunità e del territorio in continuità con i percorsi scolastici successivi. Per questo motivo si intende operare per:

- consolidare il progetto Nido come spazio aperto alle famiglie e alla comunità, in stretto raccordo con gli altri servizi (consultorio, pediatri), scuola dell'Infanzia, reti formali e informali presenti sul territorio;
 - accrescere e consolidare il sistema dei servizi integrati sviluppando sinergie, progettualità ed elementi di continuità dell'offerta formativa e sperimentazione di ulteriori interventi e servizi finalizzati in particolare alla fascia 0/3 anni;
 - prevedere soluzioni che supportino la famiglia nella conciliazione dei tempi lavoro e compiti di cura;
 - aderire, ove possibile, a bandi e iniziative sovra comunali di sostegno al reddito attraverso l'erogazione di "buoni servizio" (esempio, misura nidi gratis Regione Lombardia, bonus maternità o bonus nascita);
-

- programmare progetti di prevenzione di situazioni a rischio;
- promuovere interventi di supporto alla crescita consapevole (educazione sportiva, affettiva, civica, ambientale, alimentare e ai corretti stili di vita);
 - mantenere i centri estivi (GREST e CRE) in collaborazione con le realtà del territorio (oratori e terzo settore) al fine di favorire esperienze educative e di aggregazione;
 - Sostenere il nucleo familiare in particolari situazioni di difficoltà o disagio temporaneo e riattivazione delle potenzialità della famiglia per il raggiungimento della propria autonomia nell'assolvimento dei compiti educativi;

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	121.204,79	120.776,39	120.776,39	362.757,57

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 2 - Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Obiettivi

Favorire l'inclusione sociale delle persone disabili (Resp. Gestionale Gitti)

La disabilità appare oggi come una condizione che non solo è mutata in termini qualitativi, facendo registrare una significativa differenziazione delle caratteristiche patologiche e del tipo di bisogno/offerta socio-assistenziale/sanitaria, ma che interessa un numero di persone in aumento esponenziale. Questo dato quantitativo, aggiunto alla contingenza economica attuale che non consente una moltiplicazione proporzionale di servizi, e all'esigenza di risposte sempre più diversificate, impone l'individuazione in modo chiaro di obiettivi prioritari e di conseguenza azioni da mettere in campo per affrontare le diverse problematiche:

- mantenere una forte attenzione alle famiglie e alle realtà territoriali che si occupano della disabilità. In tal senso intende sostenere e promuove un forte "pensiero inclusivo" trasversale a tutti i settori dell'Amministrazione. Per tale ragione si continuerà a operare con la rete socio-sanitaria, sociale e assistenziale dei servizi e delle prestazioni, compresi gli interventi di iniziativa regionale;
- perseguire il miglioramento della qualità di vita dei cittadini disabili e delle loro famiglie in sinergia con le realtà territoriali;
- garantire gli interventi finalizzati al conseguimento dell'integrazione nella vita familiare e sociale e i progetti di sostegno all'inserimento scolastico e lavorativo;
- applicare il "Protocollo operativo scuola/servizi sociali per favorire l'integrazione scolastica degli alunni e l'emersione di fenomeni di disagio", quale strumento condiviso tra Scuola, Comune e Servizi Specialistici;
- creare momenti di inclusione, facilitare lo scambio, l'integrazione e la collaborazione con la comunità locale e le sue risorse;
- garantire progetti individualizzati di sostegno e reinserimento sociale, anche dei soggetti seguiti in strutture ad alta integrazione sanitaria;
- sostenere interventi atti a favorire la "vita autonoma", la permanenza a domicilio, l'autodeterminazione e la gestione della vita quotidiana di persone con grave handicap;
- Garantire il trasporto sociale di soggetti fragili;

Dotazione finanziaria	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	199.320,75	199.320,75	199.320,75	597.962,25

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 3 - Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Obiettivi

Offrire una risposta mirata ai bisogni dei cittadini anziani, prevenire situazioni di difficoltà e promuovere il benessere sociale (Resp. Gestionale Gitti)

A fronte della crescita della longevità della popolazione anziana, si pone la necessità di rispondere con misure diversificate e sostenibili nel tempo ai diversi bisogni del territorio (dalle situazioni di non autosufficienza, alle situazioni di solitudine relazionale). Per questo si intende mantenere e rafforzare la logica degli interventi in rete tra pubblico, privato sociale, privato convenzionato, imprese sociali del terzo settore e volontariato competente. Per l'anziano "salute" non significa semplicemente assenza di malattia: nuove componenti entrano a determinare lo stato di salute, per cui la condizione dell'anziano va al di là della biologia e pone attenzione al vissuto personale. Salute e malattia, infatti, come ribadisce l'Organizzazione Mondiale della Sanità, non dipendono solo dalla condizione fisica, ma anche dallo stato psico-affettivo e dalla partecipazione sociale. Su tale versante prevediamo di proseguire gli interventi a sostegno della domiciliarità per la non-autosufficienza (assistenza a domicilio, cure semplici, pasti a domicilio, telesoccorso/telecontrollo domiciliare, valutazione fabbisogno e attivazione misure regionali), favorendo il ruolo di protezione svolto dalla famiglia e a garantire la presenza dell'anziano nell'ambito domestico.

Mantenere attiva la collaborazione con la RSA Villa dei Pini per il Centro Diurno Integrato (CDI).

Dotazione finanziaria	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	289.700,00	289.700,00	289.700,00	869.100,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Obiettivi

Interventi per i soggetti fragili e soggetti a rischio di esclusione sociale (Resp. Gestionale Gitti)

Viene confermato il servizio di segretariato sociale, finalizzato a garantire:

- il processo di accoglienza, analisi della domanda del cittadino/utente tramite decodifica del bisogno;
- trasferimento informazioni sull'offerta dei servizi, sulle procedure di accesso e orientamento all'utilizzo dei servizi e delle risorse territoriali e di ambito;
- il processo di analisi dei bisogni/problemi e del monitoraggio della qualità delle risposte erogate e del grado di soddisfazione dei cittadini/utenti;
- Sostegno ed orientamento della cittadinanza rispetto all'accesso alle prestazioni sociali agevolate;
- Facilitare la mobilità a persone svantaggiate;
- Supporto informativo e di accompagnamento dell'utenza sulla procedura di concessione del contrassegno;

Negli ultimi anni, ha assunto l'entità di vera "emergenza sociale" il fenomeno delle "nuove povertà" e pertanto è necessario individuare nuove misure di contrasto alla povertà attraverso interventi mirati e progetti individualizzati tesi a sostenere i percorsi di autonomia e a corredo delle iniziative di livello statale e regionale;

Si intendono mantenere gli interventi nelle situazioni di disagio socio – economico derivanti dalla mancanza di lavoro, redditi insufficienti, grave stato di povertà attraverso:

- i percorsi occupazionali di utilità collettiva;
- la partecipazione ai progetti sovra territoriali e/o d'ambito qualora vengano attivati;
- percorsi occupazionali di inserimento lavorativo;
- attivazione di interventi e accordi con il privato sociale o il volontariato per far fronte ai bisogni essenziali e primari dei cittadini in condizione di estrema fragilità;
- Attivazione ed implementazione collaborazione con soggetti del privato sociale e privati, promotori di percorsi occupazionali in un ottica di lavoro di rete (Caritas, Cooperative Sociali di tipo "B", Agenzie Formative, Agenzie Lavoro, altri soggetti);
- Attivare percorsi occupazionali atti a migliorare la qualità di vita delle persone socialmente escluse, con particolare attenzione a coloro che presentano fragilità o marginalità e di persone che vivono in stato di povertà economica o educativa;
- mantenere le collaborazione con i servizi specialistici gli interventi di prevenzione del disagio e di sostegno alle famiglie;
- garantire la continuità ai progetti di Housing Sociale;
- rispondere alle situazioni di emergenza abitativa sostenendo i nuclei familiari in stato di fragilità in collaborazione con il volontariato locale;
- proseguire e migliorare le esperienze di Housing sociale già presenti sul territorio presso cui sono attivare soluzioni per le persone con disagio anche

anziane;

- potenziare la disponibilità di soluzioni abitative con particolare attenzione alle situazioni di bisogno degli anziani soli (co-housing);

Per quanto riguarda gli interventi nei confronti di cittadini immigrati, il cui bisogno prevalente è quello di favorire il processo di inclusione dei cittadini stranieri nei diversi ambiti della vita quotidiana, si intende operare per:

- garantire il servizio di mediazione interculturale, soprattutto per far fronte a eventuali situazioni di isolamento territoriale e/o sociale;

Promuovere la Salute Mentale e l'inclusione sociale delle persone con problemi di disagio psichico richiede azioni politiche di coinvolgimento e condivisione per il raggiungimento di obiettivi socialmente rilevanti che appartengono alla sfera dei diritti umani fondamentali quali: la salute, l'educazione, la casa, il lavoro, la socializzazione, la cultura e la civiltà. La risposta ai bisogni di salute mentale non può essere trovata solo nell'ambito sanitario, ma necessariamente deve coinvolgere l'ambito sociale e considerare l'aspetto esistenziale e relazionale della vita dell'uomo.

Per le persone che vivono in condizione di fragilità sociale (disagio adulto) e sanitaria (salute mentale) e in ottica di integrazione sociale si intende proseguire con il progetto "Orti solidali al fine di creare una risposta a sostegno delle fragilità relazionali, culturali, educative che caratterizzano tali aree d'intervento. Si intende inoltre:

- proseguire il servizio di assistenza domiciliare e i progetti di reinserimento mirati (alloggi a bassa protezione, housing sociale);
 - sostenere e promuovere iniziative pubbliche contro la violenza di genere (violenza domestica esercitata soprattutto nell'ambito familiare o nella cerchia di conoscenti);
 - valutare la partecipazioni a bandi pubblici per ottenere risorse, che consentano di realizzare azioni positive (volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione delle pari opportunità tra persone) che abbiano una ricaduta sul territorio comunale e della Valle Trompia;
 - sviluppare percorsi di supporto all'autonomia per favorire l'inclusione sociale attraverso la realizzazione del progetto " Welfare di Comunità : un luogo per le persone, una comunità che accoglie, in stretta relazione con la rete territoriale e di azioni di monitoraggio domiciliare per l'attivazione di interventi graduati di continuità assistenziale in funzione del bisogno;
 - Rispondere ai bisogni abitativi dei cittadini attraverso la gestione del patrimonio pubblico, alloggi S.A.P. in convenzione con ALER di Brescia, Cremona e Mantova.
 - Curare i rapporti Aler per assicurare il buon funzionamento delle singole assegnazioni attraverso lo sportello "Spazio Casa" dedicato ai cittadini al fine di garantire interventi di mediazione e di gestione dei diversi contesti abitativi;
 - facilitare i percorsi di autonomia e di inclusione sociale delle fasce deboli della popolazione garantendo sostegno alle persone con gravi difficoltà di movimento e

spostamento sul territorio anche attraverso le Associazioni di Volontariato adibite al trasporto di persone fragili per la gestione del servizio di accompagnamento;

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	192.600,00	192.600,00	192.600,00	577.800,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 5 - Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Obiettivi

Interventi per le famiglie (Resp. Gestionale Gitti)

- Offrire risposte concrete per contrastare le fragilità e le povertà, ridurre la vulnerabilità sociale delle famiglie valorizzandone le capacità e l'impegno, offrendo in supporti volti all'autonomia dei componenti di ciascun nucleo vengono realizzate:
 - garantire attività e co-proiezioni a sostegno dei bisogni tipici della famiglia: bisogno alimentare, sostegno all'accudimento/educazione dei figli, sostegno al reddito, sostegno all'occupazione, sostegno all'abitazione.
 - favorire esperienze di tirocinio e/o di partecipazione a corsi di formazione professionalizzanti per fornire maggiori opportunità di autonomia, nel rispetto della dignità di ciascuno riducendo il rischio di assistenzialismo.
 - facilitare il coordinamento, la razionalizzazione e una programmazione degli interventi fra enti diversi (pubblici, privati e del Terzo Settore) al fine di raggiungere in modo più omogeneo e capillare famiglie e/o singoli individui.
 - Attivare ed implementare la collaborazione con soggetti del privato sociale e privati, promotori di percorsi occupazionali in un ottica di lavoro di rete.
 - Avviare percorsi di rimozione delle cause del bisogno riferito alla condizione di povertà, attraverso l'attuazione di progetti individualizzati e condivisi finalizzati all'emersione dalla condizione di povertà e di esclusione sociale dei soggetti interessati;
-

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Obiettivi

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociale (Resp. Gestionale Gitti)

Realizzare gli interventi rientranti nel Piano di Zona dell'Ambito distrettuale di Valle Trompia in linea con quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. XI/4563 del 19/04/2021 e relativo Accordo di Programma definendo le modalità di gestione dei servizi attraverso forme di delega all'Ente Capofila: Comunità Montana di Valle Trompia;

Garantire un intervento educativo professionale e qualificato atto al recupero, sostegno e valorizzazione delle competenze educative e delle funzioni di cura e di accudimento da parte delle figure genitoriali nei confronti dei figli minori, rimuovendo gli ostacoli e valorizzando le risorse personali e familiari per garantire ai minori un adeguato ambiente di vita ed educativo; favorire interventi educativi e di supporto rivolti ai nuclei familiari, con figli minorenni, in difficoltà relazionale al fine di promuovere l'evoluzione positiva del nucleo e l'autonomia educativa.

Dotazione finanziaria	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	293.108,27	293.108,27	293.108,27	879.324,81

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 8 - Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Obiettivi

Valorizzare le competenze e le peculiarità del privato sociale e del volontariato in una visione complessiva e strategica dei problemi sociali e articolata in progettualità sinergiche e condivise (Resp. Gestionale Gitti)

L'attenzione alle associazioni continuerà a essere garantita per tutto il mandato amministrativo grazie alla presenza di interlocutori attenti al dialogo e alla partecipazione alle iniziative proposte. Il patrocinio non oneroso alle attività proposte sarà garantito dopo un'attenta valutazione dei programmi e delle finalità che dovranno, necessariamente vedere, il coinvolgimento del territorio e della cittadinanza.

Dotazione finanziaria	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	16.000,00	16.000,00	16.000,00	48.000,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Obiettivi

Assolvimento adempimenti contabili a seguito di indebitamento e gestione utenze comunali (Resp. Gestionale Copeta)

- Pagamento quote interessi per indebitamento;
- Gestione delle utenze comunali relative ai cimiteri.

Gestione del servizio necroscopico e cimiteriale (Resp. Gestionale Giampino)

La gestione del servizio cimiteriale comunale e la manutenzione delle relative strutture è in carico al personale dipendente.

Gestione del servizio necroscopico e cimiteriale (Resp. Gestionale Pedersoli)

- Stipulazioni di apposite convenzioni con agenzie di pompe funebri per mantenere il rito funebre a prezzo agevolato ("funerale calmierato" o similari);
- Semplificazione dell'iter burocratico per le pratiche e degli atti inerenti le concessioni cimiteriali.

Dotazione finanziaria	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	60.826,01	60.577,65	60.577,65	181.981,31

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Obiettivi

Incentivare la promozione e lo sviluppo del sistema di distribuzione locale anche mediante attivazione di protocolli (Resp. Gestionale Toninelli)

- Conservazione e rafforzamento dei contatti tra commercianti e amministrazione comunale, mantenendo un dialogo permanente tra commerciante locale ed Ente;
- Valorizzazione della rete commerciale locale esistente attraverso una più accurata cura dei percorsi viari;
- Ristabilire il clima di fiducia tra utente ed esercente (mi fido dei commercianti locali perché mi sanno consigliare prodotti sicuri e di qualità);
- Collaborazione con l'istituita "Associazione dei commercianti" per le varie iniziative sul territorio;
- Affiancare gli esercenti nell'organizzazione di iniziative promozionali collettive;
- Valorizzazione degli esercizi commerciali storici in quanto veicolo di cultura e tradizione autoctona delle tipicità commerciali;
- Sostegno dei momenti aggregativi per la promozione dell'esercizio di vicinato;
- Individuazione di una figura di riferimento per ogni mercato rionale in modo da poter garantire una comunicazione diretta tra esercenti e amministrazione;
- Gestione sportello telematico attività produttive in forma associata con Comunità Montana di valle Trompia, secondo la convenzione approvata dal consiglio comunale n. 31 in data 30/11/2022 ed implementazione del servizio di supporto al RUP attraverso apposita convenzione con Comunità Montana di Valle Trompia.
- L'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio;
- Pianificazione delle forme di cessione a fini solidaristici;
- Gestione della calendarizzazione delle fiere – sagre secondo la regolamentazione approvata;
- Attuazione contenuti riforma Madia nella gestione delle attività produttive;
- Implementazione del fascicolo d'impresa.

Dotazione finanziaria	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	37.445,00	37.445,00	37.445,00	112.335,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Obiettivi

Tenuta spese di aggio relative all'affidamento della riscossione del Canone Unico Patrimoniale (Resp. Gestionale Copeta)

Monitoraggio spese di aggio relative al servizio dato in concessione alla società affidataria della riscossione del Canone Unico Patrimoniale.

Dotazione finanziaria	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	20.960,00	20.960,00	20.960,00	62.880,00

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Programma 1 - Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Obiettivi

Accantonamento obbligatorio di fondi (Resp. Gestionale Copeta)

Gestione del Fondo di riserva secondo normativa di legge.

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	24.675,90	24.887,15	24.887,15	74.450,20

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Obiettivi

Accantonamento obbligatorio di fondi (Resp. Gestionale Copeta)

Gestione del Fondo crediti di dubbia esigibilità secondo normativa di legge.

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	312.641,25	318.633,31	318.633,31	949.907,87

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Programma 3 - Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso e destinato a finanziare.

Obiettivi

Accantonamento per altri fondi (Resp. Gestionale Copeta)

Accantonamento per altri fondi.

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	2.250,00	2.250,00	2.250,00	6.750,00

Missione 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Obiettivi

Assolvimenti adempimenti contabili a seguito di indebitamento (Resp. Gestionale Copeta)

Pagamento della quota capitale relativa ai prestiti obbligazionari in capo all'ente (BOC)

Missione 50 - Debito pubblico

Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Obiettivi

Assolvimenti adempimenti contabili a seguito di indebitamento (Resp. Gestionale Copeta)

Pagamento della quota capitale relativa ai mutui in essere, diversi dai prestiti obbligazionari.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi

Anticipazione di cassa (Resp. Gestionale Copeta)

Gestione dell'anticipazione di cassa secondo normativa di legge.

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Obiettivi

Gestione servizi conto terzi e partite di giro (Resp. Gestionale Copeta)

Gestione servizi conto terzi e partite di giro (ritenute erariali professionisti, versamento Iva "split", depositi cauzionali, rimborso spese per servizi conto terzi, somme non di competenza, quota provinciale tassa smaltimento rifiuti).

**PREVISIONI
FINANZIARIE
2024 - 2026
GESTIONE DI
COMPETENZA**

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	Cassa ANNO 2024	Competenza ANNO 2024	Competenza ANNO 2025	Competenza ANNO 2026	SPESE	Cassa ANNO 2024	Competenza ANNO 2024	Competenza ANNO 2025	Competenza ANNO 2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.769.645,38				Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (2)		0,00	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	10.588.017,54	7.939.080,00	7.862.652,11	7.862.652,11
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.732.622,59	5.586.660,00	5.508.660,00	5.508.660,00					
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	509.412,25	272.988,68	272.988,68	272.988,68	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.557.719,46	479.289,91	205.489,91	525.489,91
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.833.824,65	2.381.474,51	2.412.134,51	2.412.134,51					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	927.530,39	224.000,00	137.200,00	137.200,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE FINALI	15.003.389,88	8.465.123,19	8.330.983,19	8.330.983,19	TOTALE SPESE FINALI	12.145.737,00	8.418.369,91	8.068.142,02	8.388.142,02
Titolo 6 - Accensione di prestiti	337.500,00	337.500,00	150.500,00	470.500,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	407.749,98	384.253,28	413.341,17	413.341,17
					- di cui fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	520.000,00	520.000,00	520.000,00	520.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	520.000,00	520.000,00	520.000,00	520.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	1.375.831,81	1.360.550,00	1.360.550,00	1.360.550,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.417.934,03	1.360.550,00	1.360.550,00	1.360.550,00
Totale titoli	17.236.721,69	10.683.173,19	10.362.033,19	10.682.033,19	Totale titoli	14.491.421,01	10.683.173,19	10.362.033,19	10.682.033,19
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	19.006.367,07	10.683.173,19	10.362.033,19	10.682.033,19	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	14.491.421,01	10.683.173,19	10.362.033,19	10.682.033,19
Fondo di cassa finale presunto	4.514.946,06								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrispondono alla seconda voce del conto del bilancio spese.

Entrate per titolo

Il bilancio ufficiale richiede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in Titoli. Il totale delle entrate, depurato dalle operazioni effettuate per conto di terzi, indica il valore totale delle risorse impiegate per finanziare i programmi di spesa (Fonti). Allo stesso tempo, il totale delle spese, – sempre calcolato al netto delle operazioni effettuate per conto terzi, riporta il volume generale delle risorse impiegate nei programmi (Impieghi). Questa è la rappresentazione in forma schematica dell'equilibrio che deve esistere tra gli stanziamenti di bilancio delle fonti finanziarie ed i rispettivi utilizzi economici di ogni esercizio considerato dalla programmazione di medio periodo.

Valutazione generale sui mezzi finanziari

La determinazione delle risorse a disposizione e dei margini di manovra dati ai Comuni sono ormai da anni definiti annualmente nella Legge di Stabilità. Pertanto, la programmazione delle entrate, sia correnti che in conto capitale, proposta nel presente documento è definita in base alla normativa vigente, su gli altri strumenti programmatici adottati dall'Ente e su tutti gli ulteriori elementi a disposizione dell'Ente.

Così come previsto dall'art. 170, comma 1 del TUEL, con specifica "nota di aggiornamento" al presente documento, l'Amministrazione si riserva di adeguare la programmazione triennale e le conseguenti previsioni di bilancio, al fine di armonizzare programmazione statale e locale, per garantire l'attendibilità del DUP a seguito di sopravvenute variazioni del quadro normativo di riferimento.

Laddove, nel corso dell'esercizio, si renda necessario attuare nuovi investimenti o variare quelli già in atto, anche alla luce di eventuali novità e/o modifiche introdotte dalla Legge di Stabilità 2021, l'organo consiliare, fermo restando l'adempimento degli obblighi previsti dal TUEL, dovrà adottare la necessaria variazione al bilancio di previsione finanziario, adeguare il DUP e, di riflesso, le previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura degli oneri derivanti dall'indebitamento e per la copertura delle spese di gestione.

LE ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La formazione degli stati previsionali delle entrate correnti per il mandato amministrativo sono orientate in base alle seguenti linee di azione:

- evitare un aumento dell'attuale livello di pressione fiscale;
- ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione – anche coattiva - delle entrate tributarie ed extratributarie, al fine di eliminare o ridurre eventuali residue sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza;
- attenta valutazione delle opportunità offerte dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria al finanziamento, totale o parziale, dei servizi erogati dal Comune o delle iniziative che rientrano nei programmi dell'Amministrazione, con il fine della riduzione dei costi e quindi, se del caso, delle tariffe dei servizi alla persona;
- adeguamento qualora necessario alla razionalizzazione dei sistemi di gestione in un'ottica volta all'eliminazione di ingiustificate sperequazioni.

Addizionale Comunale IRPEF

Con Il Bilancio di Previsione 2022-2024, è stata prevista una revisione dell'impianto di applicazione dell'Addizionale comunale all'IRPEF, con l'aumento della quota di franchigia dall'imposta da € 13.000,00 a € 15.000,00 e il contestuale superamento dell'applicazione secondo gli scaglioni IRPEF, applicando un'unica aliquota pari allo 0,80%.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire invece il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione non prevede il ricorso al reperimento di risorse straordinarie e in conto capitale, oltre alle entrate derivanti dalla disciplina urbanistica. Le previsioni riferite a questa tipologia di entrate non potranno prescindere dall'analisi dei dati storici, in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

Per eventuali altre spese, si potrà fare ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme.

<i>Titolo</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.586.660,00	5.508.660,00	5.508.660,00	16.603.980,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	272.988,68	272.988,68	272.988,68	818.966,04
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.381.474,51	2.412.134,51	2.412.134,51	7.205.743,53
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	224.000,00	137.200,00	137.200,00	498.400,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	337.500,00	150.500,00	470.500,00	958.500,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	520.000,00	520.000,00	520.000,00	1.560.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.360.550,00	1.360.550,00	1.360.550,00	4.081.650,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	10.683.173,19	10.362.033,19	10.682.033,19	31.727.239,57

Entrate per tipologia

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

	2024	2025	2026	Totale
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	4.423.000,00	4.345.000,00	4.345.000,00	13.113.000,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.163.660,00	1.163.660,00	1.163.660,00	3.490.980,00
Totale Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.586.660,00	5.508.660,00	5.508.660,00	16.603.980,00

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

	2024	2025	2026	Totale
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	253.424,14	253.424,14	253.424,14	760.272,42
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	19.564,54	19.564,54	19.564,54	58.693,62
Totale Titolo 2 - Trasferimenti correnti	272.988,68	272.988,68	272.988,68	818.966,04

Titolo 3 - Entrate extratributarie

	2024	2025	2026	Totale
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.705.839,31	1.736.499,31	1.736.499,31	5.178.837,93
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	433.000,00	433.000,00	433.000,00	1.299.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	238.635,20	238.635,20	238.635,20	715.905,60
Totale Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.381.474,51	2.412.134,51	2.412.134,51	7.205.743,53

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

	2024	2025	2026	Totale
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	94.000,00	7.200,00	7.200,00	108.400,00

Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	125.000,00	125.000,00	125.000,00	375.000,00
Totale Titolo 4 - Entrate in conto capitale	224.000,00	137.200,00	137.200,00	498.400,00

Titolo 6 - Accensione Prestiti

	2024	2025	2026	Totale
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	337.500,00	150.500,00	470.500,00	958.500,00
Totale Titolo 6 - Accensione Prestiti	337.500,00	150.500,00	470.500,00	958.500,00

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

	2024	2025	2026	Totale
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	520.000,00	520.000,00	520.000,00	1.560.000,00
Totale Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	520.000,00	520.000,00	520.000,00	1.560.000,00

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

	2024	2025	2026	Totale
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	1.256.550,00	1.256.550,00	1.256.550,00	3.769.650,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	104.000,00	104.000,00	104.000,00	312.000,00
Totale Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.360.550,00	1.360.550,00	1.360.550,00	4.081.650,00
Totale Entrate	10.683.173,19	10.362.033,19	10.682.033,19	31.727.239,57

Uscite per titolo

Il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'Amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP. Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'Amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente, l'Ente dovrà definire la stessa in base ai principi di economicità ed in particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, dovrà orientare la propria attività al rispetto delle entrate di natura corrente, garantendo però al contempo il mantenimento dei servizi in essere.

La formulazione delle previsioni dovrà pertanto essere formulata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle Opere Pubbliche

Vedasi a tale riguardo la specifica sezione del DUP.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

I nuovi principi contabili introdotti con l'armonizzazione impongono di porre particolare attenzione alle scelte di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno di contrazione ma anche nei successivi. Nella gestione delle spese di investimento, la strada del ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli interventi programmati dovrà essere percorsa laddove non sia possibile reperire finanziarie alternative che non determinino oneri indotti per il bilancio comunale.

La decisione sarà inoltre subordinata all'effettivo rispetto degli equilibri di bilancio imposti dalla normativa al momento della realizzazione dell'investimento.

In conclusione, in merito al ricorso all'indebitamento, l'Ente non potrà pertanto prescindere dal rispetto del limite della capacità di indebitamento previsto dalla normativa vigente, previa contestuale adozione dei relativi piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento.

Alla data di redazione del presente Documento Unico di Programmazione, non è tuttavia previsto il ricorso all'indebitamento per il finanziamento delle spese in conto capitale.

<i>Titolo</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	7.939.080,00	7.862.652,11	7.862.652,11	23.664.384,22
Titolo 2 - Spese in conto capitale	479.289,91	205.489,91	525.489,91	1.210.269,73
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	384.253,28	413.341,17	413.341,17	1.210.935,62
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	520.000,00	520.000,00	520.000,00	1.560.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.360.550,00	1.360.550,00	1.360.550,00	4.081.650,00
TOTALE GENERALE USCITE	10.683.173,19	10.362.033,19	10.682.033,19	31.727.239,57

Spese per missioni programmi e titoli

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 - Organi istituzionali

	2024	2025	2026	Totale
Missione 1 - Programma 1 - Organi istituzionali - Titolo 1 - Spese correnti	156.500,85	156.500,85	156.500,85	469.502,55
Totale Programma 1 - Organi istituzionali	156.500,85	156.500,85	156.500,85	469.502,55

Programma 2 - Segreteria generale

	2024	2025	2026	Totale
Missione 1 - Programma 2 - Segreteria generale - Titolo 1 - Spese correnti	443.520,00	443.520,00	443.520,00	1.330.560,00
Totale Programma 2 - Segreteria generale	443.520,00	443.520,00	443.520,00	1.330.560,00

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

	2024	2025	2026	Totale
Missione 1 - Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato - Titolo 1 - Spese correnti	378.515,00	382.515,00	382.515,00	1.143.545,00
Totale Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	378.515,00	382.515,00	382.515,00	1.143.545,00

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

	2024	2025	2026	Totale
Missione 1 - Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali - Titolo 1 - Spese correnti	307.925,00	189.585,00	189.585,00	687.095,00
Totale Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	307.925,00	189.585,00	189.585,00	687.095,00

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

	2024	2025	2026	Totale
--	------	------	------	--------

Missione 1 - Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Titolo 1 - Spese correnti	107.000,00	107.000,00	107.000,00	321.000,00
Missione 1 - Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Titolo 2 - Spese in conto capitale	107.275,00	17.275,00	17.275,00	141.825,00
Totale Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	214.275,00	124.275,00	124.275,00	462.825,00

Programma 6 - Ufficio tecnico

	2024	2025	2026	Totale
Missione 1 - Programma 6 - Ufficio tecnico - Titolo 1 - Spese correnti	247.566,00	247.566,00	247.566,00	742.698,00
Totale Programma 6 - Ufficio tecnico	247.566,00	247.566,00	247.566,00	742.698,00

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

	2024	2025	2026	Totale
Missione 1 - Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile - Titolo 1 - Spese correnti	138.580,00	138.580,00	138.580,00	415.740,00
Totale Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	138.580,00	138.580,00	138.580,00	415.740,00

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

	2024	2025	2026	Totale
Missione 1 - Programma 8 - Statistica e sistemi informativi - Titolo 1 - Spese correnti	98.000,00	98.000,00	98.000,00	294.000,00
Totale Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	98.000,00	98.000,00	98.000,00	294.000,00

Programma 10 - Risorse umane

	2024	2025	2026	Totale
Missione 1 - Programma 10 - Risorse umane - Titolo 1 - Spese correnti	335.866,49	336.766,49	336.766,49	1.009.399,47
Totale Programma 10 - Risorse umane	335.866,49	336.766,49	336.766,49	1.009.399,47

Programma 11 - Altri servizi generali

	2024	2025	2026	Totale
Missione 1 - Programma 11 - Altri servizi generali - Titolo 1 - Spese correnti	286.551,74	286.047,15	286.047,15	858.646,04
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	286.551,74	286.047,15	286.047,15	858.646,04
Totale Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.607.300,08	2.403.355,49	2.403.355,49	7.414.011,06

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

	2024	2025	2026	Totale
Missione 3 - Programma 1 - Polizia locale e amministrativa - Titolo 1 - Spese correnti	290.300,00	290.300,00	290.300,00	870.900,00
Totale Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	290.300,00	290.300,00	290.300,00	870.900,00
Totale Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	290.300,00	290.300,00	290.300,00	870.900,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 - Istruzione prescolastica

	2024	2025	2026	Totale
Missione 4 - Programma 1 - Istruzione prescolastica - Titolo 1 - Spese correnti	318.373,41	314.238,73	314.238,73	946.850,87
Totale Programma 1 - Istruzione prescolastica	318.373,41	314.238,73	314.238,73	946.850,87

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

	2024	2025	2026	Totale
Missione 4 - Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria - Titolo 1 - Spese correnti	410.745,22	416.676,27	416.676,27	1.244.097,76
Missione 4 - Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria - Titolo 2 - Spese in conto capitale	347.000,00	160.000,00	480.000,00	987.000,00
Totale Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	757.745,22	576.676,27	896.676,27	2.231.097,76

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

	2024	2025	2026	Totale
Missione 4 - Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione - Titolo 1 - Spese correnti	264.500,00	265.000,00	265.000,00	794.500,00
Totale Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	264.500,00	265.000,00	265.000,00	794.500,00

Programma 7 - Diritto allo studio

	2024	2025	2026	Totale
Missione 4 - Programma 7 - Diritto allo studio - Titolo 1 - Spese correnti	13.820,00	13.820,00	13.820,00	41.460,00
Totale Programma 7 - Diritto allo studio	13.820,00	13.820,00	13.820,00	41.460,00

Totale Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	1.354.438,63	1.169.735,00	1.489.735,00	4.013.908,63
---	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

	2024	2025	2026	Totale
Missione 5 - Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Titolo 1 - Spese correnti	358.708,94	357.099,33	357.099,33	1.072.907,60
Totale Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	358.708,94	357.099,33	357.099,33	1.072.907,60
Totale Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	358.708,94	357.099,33	357.099,33	1.072.907,60

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 - Sport e tempo libero

	2024	2025	2026	Totale
Missione 6 - Programma 1 - Sport e tempo libero - Titolo 1 - Spese correnti	175.235,11	173.115,69	173.115,69	521.466,49
Totale Programma 1 - Sport e tempo libero	175.235,11	173.115,69	173.115,69	521.466,49

Programma 2 - Giovani

	2024	2025	2026	Totale
Missione 6 - Programma 2 - Giovani - Titolo 1 - Spese correnti	5.800,00	5.800,00	5.800,00	17.400,00
Totale Programma 2 - Giovani	5.800,00	5.800,00	5.800,00	17.400,00
Totale Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	181.035,11	178.915,69	178.915,69	538.866,49

Missione 7 - Turismo

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

	2024	2025	2026	Totale
Missione 7 - Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo - Titolo 1 - Spese correnti	2.100,00	2.100,00	2.100,00	6.300,00
Totale Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	2.100,00	2.100,00	2.100,00	6.300,00
Totale Missione 7 - Turismo	2.100,00	2.100,00	2.100,00	6.300,00

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

	2024	2025	2026	Totale
Missione 8 - Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio - Titolo 1 - Spese correnti	246.341,00	246.341,00	246.341,00	739.023,00
Missione 8 - Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio - Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00
Totale Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio	249.841,00	249.841,00	249.841,00	749.523,00

Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

	2024	2025	2026	Totale
Missione 8 - Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare - Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.000,00	7.200,00	7.200,00	18.400,00
Totale Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	4.000,00	7.200,00	7.200,00	18.400,00
Totale Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	253.841,00	257.041,00	257.041,00	767.923,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

	2024	2025	2026	Totale
Missione 9 - Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - Titolo 1 - Spese correnti	209.285,43	207.981,90	207.981,90	625.249,23
Missione 9 - Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.014,91	5.014,91	5.014,91	15.044,73
Totale Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	214.300,34	212.996,81	212.996,81	640.293,96

Programma 3 - Rifiuti

	2024	2025	2026	Totale
Missione 9 - Programma 3 - Rifiuti - Titolo 1 - Spese correnti	1.051.500,00	1.081.500,00	1.081.500,00	3.214.500,00
Totale Programma 3 - Rifiuti	1.051.500,00	1.081.500,00	1.081.500,00	3.214.500,00

Programma 4 - Servizio idrico integrato

	2024	2025	2026	Totale
Missione 9 - Programma 4 - Servizio idrico integrato - Titolo 1 - Spese correnti	23.679,73	23.420,03	23.420,03	70.519,79
Totale Programma 4 - Servizio idrico integrato	23.679,73	23.420,03	23.420,03	70.519,79

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

	2024	2025	2026	Totale
Missione 9 - Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo 1 - Spese correnti	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
Totale Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
Totale Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.304.480,07	1.332.916,84	1.332.916,84	3.970.313,75

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

	2024	2025	2026	Totale
Missione 10 - Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 1 - Spese correnti	439.786,11	444.772,15	444.772,15	1.329.330,41
Missione 10 - Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 2 - Spese in conto capitale	12.000,00	12.000,00	12.000,00	36.000,00
Totale Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	451.786,11	456.772,15	456.772,15	1.365.330,41
Totale Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	451.786,11	456.772,15	456.772,15	1.365.330,41

Missione 11 - Soccorso civile

Programma 1 - Sistema di protezione civile

	2024	2025	2026	Totale
Missione 11 - Programma 1 - Sistema di protezione civile - Titolo 1 - Spese correnti	12.448,00	12.448,00	12.448,00	37.344,00
Missione 11 - Programma 1 - Sistema di protezione civile - Titolo 2 - Spese in conto capitale	500,00	500,00	500,00	1.500,00
Totale Programma 1 - Sistema di protezione civile	12.948,00	12.948,00	12.948,00	38.844,00
Totale Missione 11 - Soccorso civile	12.948,00	12.948,00	12.948,00	38.844,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

	2024	2025	2026	Totale
Missione 12 - Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido - Titolo 1 - Spese correnti	121.204,79	120.776,39	120.776,39	362.757,57
Totale Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	121.204,79	120.776,39	120.776,39	362.757,57

Programma 2 - Interventi per la disabilità

	2024	2025	2026	Totale
Missione 12 - Programma 2 - Interventi per la disabilità - Titolo 1 - Spese correnti	199.320,75	199.320,75	199.320,75	597.962,25
Totale Programma 2 - Interventi per la disabilità	199.320,75	199.320,75	199.320,75	597.962,25

Programma 3 - Interventi per gli anziani

	2024	2025	2026	Totale
Missione 12 - Programma 3 - Interventi per gli anziani - Titolo 1 - Spese correnti	289.700,00	289.700,00	289.700,00	869.100,00
Totale Programma 3 - Interventi per gli anziani	289.700,00	289.700,00	289.700,00	869.100,00

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

	2024	2025	2026	Totale
Missione 12 - Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo 1 - Spese correnti	192.600,00	192.600,00	192.600,00	577.800,00
Totale Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	192.600,00	192.600,00	192.600,00	577.800,00

Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa

	2024	2025	2026	Totale
Missione 12 - Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa - Titolo 1 - Spese correnti	13.450,00	13.450,00	13.450,00	40.350,00
Totale Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa	13.450,00	13.450,00	13.450,00	40.350,00

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

	2024	2025	2026	Totale
Missione 12 - Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali - Titolo 1 - Spese correnti	293.108,27	293.108,27	293.108,27	879.324,81
Totale Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	293.108,27	293.108,27	293.108,27	879.324,81

Programma 8 - Cooperazione e associazionismo

	2024	2025	2026	Totale
Missione 12 - Programma 8 - Cooperazione e associazionismo - Titolo 1 - Spese correnti	16.000,00	16.000,00	16.000,00	48.000,00
Totale Programma 8 - Cooperazione e associazionismo	16.000,00	16.000,00	16.000,00	48.000,00

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

	2024	2025	2026	Totale
Missione 12 - Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale - Titolo 1 - Spese correnti	60.826,01	60.577,65	60.577,65	181.981,31
Totale Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	60.826,01	60.577,65	60.577,65	181.981,31
Totale Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.186.209,82	1.185.533,06	1.185.533,06	3.557.275,94

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

	2024	2025	2026	Totale
Missione 14 - Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori - Titolo 1 - Spese correnti	37.445,00	37.445,00	37.445,00	112.335,00
Totale Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	37.445,00	37.445,00	37.445,00	112.335,00

Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

	2024	2025	2026	Totale
Missione 14 - Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità - Titolo 1 - Spese correnti	20.960,00	20.960,00	20.960,00	62.880,00
Totale Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	20.960,00	20.960,00	20.960,00	62.880,00
Totale Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	58.405,00	58.405,00	58.405,00	175.215,00

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

	2024	2025	2026	Totale
Missione 15 - Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro - Titolo 1 - Spese correnti	2.850,00	2.850,00	2.850,00	8.550,00
Totale Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	2.850,00	2.850,00	2.850,00	8.550,00
Totale Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.850,00	2.850,00	2.850,00	8.550,00

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**Programma 1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali**

	2024	2025	2026	Totale
Missione 18 - Programma 1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali - Titolo 1 - Spese correnti	14.400,00	14.400,00	14.400,00	43.200,00
Totale Programma 1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	14.400,00	14.400,00	14.400,00	43.200,00
Totale Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	14.400,00	14.400,00	14.400,00	43.200,00

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Programma 1 - Fondo di riserva

	2024	2025	2026	Totale
Missione 20 - Programma 1 - Fondo di riserva - Titolo 1 - Spese correnti	24.675,90	24.887,15	24.887,15	74.450,20
Totale Programma 1 - Fondo di riserva	24.675,90	24.887,15	24.887,15	74.450,20

Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

	2024	2025	2026	Totale
Missione 20 - Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità - Titolo 1 - Spese correnti	312.641,25	318.633,31	318.633,31	949.907,87
Totale Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	312.641,25	318.633,31	318.633,31	949.907,87

Programma 3 - Altri fondi

	2024	2025	2026	Totale
Missione 20 - Programma 3 - Altri fondi - Titolo 1 - Spese correnti	2.250,00	2.250,00	2.250,00	6.750,00
Totale Programma 3 - Altri fondi	2.250,00	2.250,00	2.250,00	6.750,00

Totale Missione 20 - Fondi e accantonamenti	339.567,15	345.770,46	345.770,46	1.031.108,07
--	-------------------	-------------------	-------------------	---------------------

Missione 50 - Debito pubblico

Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

	2024	2025	2026	Totale
Missione 50 - Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari - Titolo 4 - Rimborso Prestiti	384.253,28	413.341,17	413.341,17	1.210.935,62
Totale Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	384.253,28	413.341,17	413.341,17	1.210.935,62
Totale Missione 50 - Debito pubblico	384.253,28	413.341,17	413.341,17	1.210.935,62

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria

	2024	2025	2026	Totale
Missione 60 - Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria - Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	520.000,00	520.000,00	520.000,00	1.560.000,00
Totale Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	520.000,00	520.000,00	520.000,00	1.560.000,00
Totale Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	520.000,00	520.000,00	520.000,00	1.560.000,00

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro

	2024	2025	2026	Totale
Missione 99 - Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro - Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.360.550,00	1.360.550,00	1.360.550,00	4.081.650,00
Totale Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.360.550,00	1.360.550,00	1.360.550,00	4.081.650,00
Totale Missione 99 - Servizi per conto terzi	1.360.550,00	1.360.550,00	1.360.550,00	4.081.650,00

RICHIESTE DI CONTRIBUTI

FONDI PNRR (Resp. Gestionale Giampino)

Efficientamento energetico

- ai sensi dell'articolo 1, commi 29-37 della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di Bilancio per il 2020), sono assegnati ai Comuni per gli anni 2021-2024 dei contributi per la realizzazione di investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, nonché interventi di Sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile e interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche, da attribuirsi con successivo Decreto del Ministero dell'Interno;
- in attuazione del succitato disposto, con Decreto del Ministro degli Interni del 30 gennaio 2020 sono stati attribuiti i contributi per gli anni 2020 - 2024 ;
- ai sensi dell'art. 1 c. 2 del suddetto decreto, l'entità del contributo è assegnato sulla base della popolazione residente alla data del 01/01/2018 e che al Comune di Villa Carcina, rientrando nella fascia dei Comuni con popolazione compresa tra i 10.001 e i 20.000 abitanti, è stato assegnato un contributo complessivo di € 90.000,00 per ogni annualità dal 2021 al 2024;
- in data 6 agosto 2021 il Ministero dell'Economia delle Finanze ha emanato il Decreto Ministeriale con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR; in particolare, è affidata al Ministero dell'Interno la Missione 2 all'interno della quale sono confluite le linee di intervento di cui all'art. 1 comma 139 e ss. della Legge n. 145/2018 e di cui all'art. 1, commi 29 e ss. della Legge n.160/2019;
- con Decreto-Legge n. 152 del 6 novembre 2021, sono state predisposte le norme abilitanti ai fini del corretto utilizzo delle risorse a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza in termini di gestione, monitoraggio e rendicontazione, fornendo espresse disposizioni circa gli "Interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio";
- in particolare, relativamente alle risorse di cui all'articolo 1, commi 29 e ss. (L. n.160/2019) che interessano il nostro Ente, nel suddetto Decreto Legge si dà atto che, pena la revoca del contributo, i Comuni beneficiari sono tenuti ad utilizzare una quota pari o superiore al 50 per cento delle risorse assegnate nel periodo dal 2020 al 2024, per investimenti destinati alle opere pubbliche di cui alla lettera a) del comma 29 (interventi di efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili);

Alla luce della normativa sopra descritta, si prevede di utilizzare tale finanziamento per un intervento di efficientamento energetico presso un immobile comunale.

BANDO SPORT E PERIFERIE – CONTRIBUTO MINISTERIALE

In merito all'avviso pubblico relativo alla Procedura a sportello per la individuazione degli interventi da finanziare nell'ambito del "FONDO SPORT E PERIFERIE 2022", ai sensi dell'articolo 15, comma 1, del Decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 gennaio 2016, n. 9, nell'annualità 2022, il comune di Villa Carcina ha provveduto ad inviare domanda di finanziamento al suddetto bando, candidando un intervento di riqualificazione della palestra presso il centro sportivo di via Bernocchi 69.

Il progetto candidato si pone l'obiettivo di razionalizzare, integrare ed aggiornare alle sopravvenute norme di settore, il compendio e gli spazi dedicati alla scalata sportiva su pareti di roccia indoor posti al livello-1 del centro sportivo di Villa Carcina. Il recupero funzionale generale della struttura impone ovviamente anche la riqualificazione degli spazi accessori alla palestra ovvero alla zona spogliatoi maschili e femminili con annessi servizi igienici. Il recupero verte sia su aspetti di natura edilizia che su aspetti legati ai servizi tecnologici presenti all'interno dell'immobile. Non da ultimo particolare attenzione viene rivolta anche all'abbattimento delle barriere architettoniche al fine di rendere fruibile tutti gli spazi sportivi anche a persone portatori di handicap come previsto dalla vigente normativa in materia.

Con decreto del 10/05/2023 il dipartimento per lo sport pubblica il terzo e ultimo elenco dei progetti ammessi a finanziamento, tra cui Villa Carcina.

Si procederà quindi ad inserire l'opera negli atti di programmazione dell'Ente ai sensi dell'art. 21 comma 3 del Codice dei Contratti e dell'art. 9 del D.M. 16/01/2018 n. 14 nonchè alla realizzazione dell'opera, a seguito della comunicazione relativa all'erogazione del contributo stesso, secondo le modalità e le tempistiche stabilite dal Bando stesso, implementando le risorse con fondi propri;

FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE VALLI PREALPINE

- Regione Lombardia con Decreto n. 7305 del 26 maggio 2022 ha approvato i contenuti dell'avvio di manifestazione d'interessi per la selezione di nuove strategie per lo sviluppo delle Valli Prealpine (Fondo Regionale per lo Sviluppo delle Valli Prealpine);
- La D.G.R. n. XI/5712 del 15 dicembre 2021 “Nuova strategia per lo sviluppo delle Valli Prealpine - Determinazioni in ordine al fondo regionale territoriale per lo sviluppo delle valli prealpine – Aggiornamento dei criteri di cui all'art. 5 bis, comma 5, della l.r. 15 ottobre 2007 n. 25” che ha definito criteri e modalità per l'assegnazione di contributi rivolti a soggetti pubblici per interventi di:
 - rigenerazione e recupero del patrimonio edilizio e degli spazi aperti abbandonati, dismessi, sottoutilizzati,
 - rafforzamento dell'inclusione sociale, contrasto alla povertà e riduzione delle disuguaglianze economiche, sociali e di genere,
 - efficientamento energetico degli edifici e azioni volte al contrasto degli effetti dei cambiamenti climatici;
 - produzione di energia da fonti rinnovabili locali, ivi compresa la costruzione di nuove reti, con realizzazione dei relativi impianti di generazione, o estensione di reti esistenti di teleriscaldamento;
 - digitalizzazione e potenziamento della disponibilità e dell'impiego degli strumenti di comunicazione digitale;
 - creazione di infrastrutture per garantire servizi culturali anche a fini turistici, creazione o manutenzione straordinaria di itinerari tematici e di percorsi storici;
 - mobilità sostenibile con sviluppo di reti infrastrutturali stabili e di supporto a forme di mobilità a basso impatto e alto rendimento locale integrazione delle reti di mobilità dei percorsi escursionistici, itinerari turistici, aree attrezzate, percorsi segnalati e loro messa in rete;
 - realizzazione di spazi attrezzati da destinare allo sviluppo e al sostegno delle filiere corte e dei mercati locali;
 - interventi volti alla valorizzazione dei rifugi di proprietà di Enti pubblici;
- In coerenza con le previsioni della Manifestazione di Interesse, tali linee di intervento possono rappresentare la base a partire dalla quale si sviluppano le proposte di strategie territoriali, corredate da un piano di azione volto a tradurre gli obiettivi strategici in una serie di interventi progettuali;
- Verificare le caratteristiche dell'avviso, il Fondo Valli Prealpine rappresenta un'opportunità per valorizzare il territorio della Valle Trompia e promuovere lo sviluppo locale attraverso azioni mirate a sostenere la vivibilità e l'attrattività del contesto locale;
- i Comuni di Bovezzo, Caino, Concesio, Nave e Villa Carcina rientrano tra i soggetti beneficiari dell'avviso (punto A.3 dello stesso e Allegato 1 dell'Avviso – comuni Montana) e hanno espresso la propria volontà di collaborare tra loro e con la Comunità Montana di Valle Trompia allo sviluppo della Strategia d'area condivisa denominata “Valle Trompia Green Mobility: itinerari sostenibili per la mobilità e il turismo”;

Con deliberazione G.E. n. 128. Del 20 luglio 2022 Comunità Montana di Valle Trompia ha manifestato il proprio interesse a costituirsi quale soggetto capofila per un partenariato pubblico composto dalla Comunità Montana stessa e dai Comuni di Bovezzo, Caino, Concesio, Nave e Villa Carcina, per la

candidatura a Regione Lombardia della Strategia territoriale “Valle Trompia Green Mobility: itinerari sostenibili per la mobilità e il turismo”;

Visto quanto sopra il comune di Villa Carcina, congiuntamente ai Comuni di Bovezzo, Caino, Concesio e Nave ha provveduto a stipulare Accordo di Partenariato con Comunità Montana, finalizzato alla formalizzazione della collaborazione ai fini della realizzazione della strategia “Valle Trompia Green Mobility: itinerari sostenibili per la mobilità e il turismo”.

Nel comune di Villa Carcina la Strategia per la mobilità dolce si focalizza sulla creazione di un percorso di ippovia, che ha inizio all'altezza del Santuario di Madonna della Stella, affianca il confine urbano di Concesio sul lato Ovest risalendo verso Nord, dove il percorso ad un certo punto si stacca e si inoltra all'interno del bosco lungo il fianco della montagna.

Questo continua fino a connettersi con il comune di Vesalla, frazione di Brione. Da questo punto è possibile proseguire l'escursione fino ad arrivare al Polaveno e può proseguire fino al monte Guglielmo. Si tratta quindi di un percorso molto interessante e attrattivo per via dei luoghi ad altro interesse paesaggistico e panoramico che si possono raggiungere percorrendolo.

Si procederà alla realizzazione dell'opera, solo a seguito dell'ammissione, in via definitiva, della domanda e della comunicazione dell'erogazione del contributo secondo le modalità e le tempistiche stabilite dal Bando stesso.

Equilibrio finanziario di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono determinati in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili, nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il prospetto riportato evidenzia un saldo di cassa positivo e il risultato assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

Cassa iniziale	
Fondo di cassa	1.769.645,38
Parte Corrente	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.732.622,59
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	509.412,25
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.833.824,65
Fondo pluriennale vincolato	0,00
	TOTALE 14.075.859,49
Disavanzo di amministrazione	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	10.588.017,54
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	407.749,98
	TOTALE 10.995.767,52
	SALDO 3.080.091,97

Parte Investimenti c/capitale

Titolo 4 - Entrate in conto capitale	927.530,39
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	337.500,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00
TOTALE	1.265.030,39
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.557.719,46
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TOTALE	1.557.719,46
SALDO	-292.689,07

Parte Gestione Anticipazioni da Tesoriere

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	520.000,00
TOTALE	520.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	520.000,00
TOTALE	520.000,00
SALDO	0,00

Parte Servizi Conto Terzi

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.375.831,81
TOTALE	1.375.831,81
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.417.934,03
TOTALE	1.417.934,03
SALDO	-42.102,22
SALDO COMPLESSIVO	4.514.946,06

Equilibrio finanziario di competenza

I principali equilibri di bilancio che devono essere rispettati in sede di programmazione, nonché digestione, sono:

- Principio dell'equilibrio generale complessivo, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- Principio dell'equilibrio di cassa, secondo il quale deve essere garantito un fondo di cassa finale non negativo;
- Principio dell'equilibrio della situazione corrente, secondo il quale la previsione di competenza relativa alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza della somma dei primi tre titoli di entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti ed all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente, salvo eccezioni previste dalla legge;
- Principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate di cui ai titoli IV e VI devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo II, al netto di quanto disposto dalla normativa vigente.

Parte Corrente

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.586.660,00	5.508.660,00	5.508.660,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	272.988,68	272.988,68	272.988,68
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.381.474,51	2.412.134,51	2.412.134,51
Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00
<i>(+) Avanzo di amministrazione</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>(+) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili</i>	<i>82.210,09</i>	<i>82.210,09</i>	<i>82.210,09</i>
<i>(-) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
TOTALE ENTRATE	8.323.333,28	8.275.993,28	8.275.993,28
<i>Disavanzo di amministrazione</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 1 - Spese correnti	7.939.080,00	7.862.652,11	7.862.652,11
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	384.253,28	413.341,17	413.341,17
TOTALE USCITE	8.323.333,28	8.275.993,28	8.275.993,28
SALDO	0,00	0,00	0,00

Parte Investimenti c/capitale

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	224.000,00	137.200,00	137.200,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	337.500,00	150.500,00	470.500,00
(+) <i>Avanzo di amministrazione</i>	0,00	0,00	0,00
(+) <i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
(+) <i>Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili</i>	0,00	0,00	0,00
(-) <i>Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili</i>	82.210,09	82.210,09	82.210,09
TOTALE ENTRATE	479.289,91	205.489,91	525.489,91
Titolo 2 - Spese in conto capitale	479.289,91	205.489,91	525.489,91
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE USCITE	479.289,91	205.489,91	525.489,91
SALDO	0,00	0,00	0,00

Parte Anticipazioni da Tesoriere

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	520.000,00	520.000,00	520.000,00
TOTALE ENTRATE	520.000,00	520.000,00	520.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	520.000,00	520.000,00	520.000,00
TOTALE USCITE	520.000,00	520.000,00	520.000,00
SALDO	0,00	0,00	0,00

Parte Servizi Conto Terzi

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.360.550,00	1.360.550,00	1.360.550,00
TOTALE ENTRATE	1.360.550,00	1.360.550,00	1.360.550,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.360.550,00	1.360.550,00	1.360.550,00
TOTALE USCITE	1.360.550,00	1.360.550,00	1.360.550,00
SALDO	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO 2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
<i>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</i>		1.769.645,38			
A)	Fondo pluriennale di entrata per spese correnti (+)		0,00	0,00	0,00
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente (-)		0,00	0,00	0,00
B)	Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)		8.241.123,19	8.193.783,19	8.193.783,19
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)		0,00	0,00	0,00
D)	Spese Titolo 1.00 - Spese correnti (-)		7.939.080,00	7.862.652,11	7.862.652,11
	<i>di cui:</i>				
	- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
	- fondo crediti di dubbia esigibilità		312.641,25	318.633,31	318.633,31
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (-)		0,00	0,00	0,00
F)	Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari (-)		384.253,28	413.341,17	413.341,17
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) SOMMA FINALE					
G = A-AA+B+C-D-E-F			-82.210,09	-82.210,09	-82.210,09
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H)	Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ (+)		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)		82.210,09	82.210,09	82.210,09
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)		0,00	0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O = G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO 2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P)	Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R)	Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	561.500,00	287.700,00	607.700,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	82.210,09	82.210,09	82.210,09
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U)	Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	479.289,91 0,00	205.489,91 0,00	525.489,91 0,00
V)	Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1)	Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2)	Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y)	Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluri

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO 2024 - 2025 - 2026

- C) *Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.*
- E) *Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.*
- S1) *Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle rimosse crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.*
- S2) *Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle rimosse crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.*
- T) *Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.*
- X1) *Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.*
- X2) *Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.03.03.00.00.000.*
- Y) *Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.03.04.00.00.000.*
- 1) *Indicare gli anni di riferimento 2024, 2025 e 2026.*
In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
- 2) *La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.*
Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.
- 3)
- 4)

QUADRO DEI MUTUI CONTRATTI NEL 2023 E ANNI PRECEDENTI IN AMMORTAMENTO NEL 2024

N°	Mutuante Finalità	Importo iniziale	Residuo iniziale	Tasso int.	Periodo ammort.		N° rate annue		Quota capitale		Quota interessi		Totale rata	Residuo finale
					Inizio	Fine	Capitolo	Importo	Capitolo	Importo	Capitolo	Importo		
1	CASSA DD.PP. - CF.80199230584 Mutuo nr. 5 - (Rinegoziato) (Convertito in euro) CIMITERO	72.303,97	9.712,60	5,82800 %	1996	2030	2		50024.03.0002	1.160,20	12091.07.6100	549,38	1.709,58	8.552,40
2	CASSA DD.PP. - CF.80199230584 Mutuo nr. 6 - (Rinegoziato) (Convertito in euro) SCUOLE ELEMENTARI	139.443,36	23.241,65	5,82800 %	2002	2030	2		50024.03.0002	2.776,27	04021.07.6100	1.314,65	4.090,92	20.465,38
3	CASSA DD.PP. - CF.80199230584 Mutuo nr. 15 - (Rinegoziato) (Convertito in euro) SCUOLA ELEMENTARE CALLINA	64.918,63	8.748,79	5,82800 %	1996	2030	2		50024.03.0002	1.045,07	04021.07.6100	494,87	1.539,94	7.703,72
4	CASSA DD.PP. - CF.80199230584 Mutuo nr. 17 - (Rinegoziato) (Convertito in euro) FOGNATURA CALLINA 1	94.376,98	16.581,03	5,82800 %	1996	2030	2		50024.03.0002	1.980,64	09041.07.6100	937,90	2.918,54	14.600,39
5	CASSA DD.PP. - CF.80199230584 Mutuo nr. 19 - (Rinegoziato) FOGNATURA LA SPERANZA 1	51.965,94	6.076,62	5,82800 %	1996	2030	2		50024.03.0002	725,87	09041.07.6100	343,73	1.069,60	5.350,75
6	CASSA DD.PP. - CF.80199230584 Mutuo nr. 21 - (Rinegoziato) (Convertito in euro) STRADA ALZAIA 1	390.394,13	72.310,31	5,82800 %	1996	2030	2		50024.03.0002	8.637,59	10051.07.6100	4.090,21	12.727,80	63.672,72
7	CASSA DD.PP. - CF.80199230584 Mutuo nr. 23 - (Rinegoziato) (Rinegoziato) (Convertito in euro) AMPLIAMENTO SCUOLA MEDIA	874.227,25	134.982,32	5,82800 %	1996	2030	2		50024.03.0002	16.123,89	04021.07.6101	7.635,21	23.759,10	118.858,43
8	CASSA DD.PP. - CF.80199230584 Mutuo nr. 26 - (Rinegoziato) (Convertito in euro) RISTRUTTURAZ. SCUOLA ELEMENTARE CALLINA	546.260,58	28.916,11	5,82800 %	1996	2030	2		50024.03.0002	3.454,08	04021.07.6100	1.635,62	5.089,70	25.462,03
9	CASSA DD.PP. - CF.80199230584 Mutuo nr. 27 - (Rinegoziato) (Convertito in euro) NUOVI LOCULI VILLA 1	106.595,79	10.382,05	5,82800 %	1996	2030	2		50024.03.0002	1.240,15	12091.07.6100	587,27	1.827,42	9.141,90
10	CASSA DD.PP. - CF.80199230584 Mutuo nr. 32 - (Rinegoziato) (Convertito in euro) POTENZIAMENTO ACQUEDOTTO	92.962,24	14.109,43	5,82800 %	1996	2030	2		50024.03.0002	1.685,40	09041.07.6100	798,10	2.483,50	12.424,03
11	CASSA DD.PP. - CF.80199230584 Mutuo nr. 33 - (Rinegoziato) (Convertito in euro) VIA XXV APRILE 1 LOTTO 1	73.565,36	12.106,14	5,82800 %	1996	2030	2		50024.03.0002	1.446,11	10051.07.6100	684,77	2.130,88	10.660,03
12	CASSA DD.PP. - CF.80199230584 Mutuo nr. 35 - (Rinegoziato) (Convertito in euro) SISTEMAZIONE VIA PUGLIE 1	60.877,41	5.929,26	5,82800 %	1996	2030	2		50024.03.0002	708,27	10051.07.6100	335,37	1.043,64	5.220,99
13	CASSA DD.PP. - CF.80199230584 Mutuo nr. 37 - (Rinegoziato) (Convertito in euro)	321.236,19	9.325,10	5,82800 %	1996	2030	2		50024.03.0002	1.113,91	05021.07.6100	527,47	1.641,38	8.211,19

Data di stampa: 27/06/2023

Pagina 1 di 2

N°	Mutuante Finalita'	Importo iniziale	Residuo iniziale	Tasso int.	Periodo ammort.		N° rate annue	Quota capitale		Quota interessi		Totale rata	Residuo finale
					Inizio	Fine		Capitolo	Importo	Capitolo	Importo		
	RISTRUTTURAZIONE VILLA GLISENTI												
	BIIS BANCA INFRASTRUTTURE INNOVAZIONE E SVILUPPO S.												
14	Mutuo nr. 55 - BOC FINANZIAMENTO OPERE VARIE 1^ emissione 2005-2030	5.283.000,00	1.854.227,34	2,80000 %	2006	2030	2	50024.01.0100	243.757,62	01111.07.6100 04011.07.6100 04021.07.6100 04021.07.6101 05021.07.6100 10051.07.6100 09021.07.6100 12011.07.6000	3.774,74 20.938,60 1.588,38 33.262,56 11.548,46 18.434,56 682,07 3.204,79	337.191,79	1.610.469,72
15	BIIS BANCA INFRASTRUTTURE INNOVAZIONE E SVILUPPO S. Mutuo nr. 56 - BOC FINANZIAMENTO OPERE VARIE EMISSIONE 2006-2031	484.000,00	186.039,92	3,52000 %	2006	2031	2	50024.01.0100	22.375,32	04011.07.6100 09021.07.6100 12091.07.6100	5.030,89 3.496,52 874,37	31.777,10	163.664,60
16	BANCA IMI S.P.A. (EX INTESA SAN PAOLO) - CF.04377700150 Mutuo nr. 57 - BOC FINANZIAMENTO OPERE PER AMBIENTE - TERRITORIO	312.000,00	134.940,00	4,04900 %	2007	2031	2	50024.01.0100	14.610,96	09021.07.6100	6.846,84	21.457,80	120.329,04
17	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. - CF.00884060526 Mutuo nr. 58 - AMPLIAMENTO ED ADEGUAMENTO NORME SICUREZZA SCUOLA INFANZIA COGOZZO	300.000,00	146.394,11	4,37400 %	2008	2032	2	50024.03.0002	13.595,94	04011.07.6100	7.332,37	20.928,31	132.798,17
18	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. - CF.00884060526 Mutuo nr. 59 - OPERE PUBBLICHE - MANUT. PONTE CARCINA-CALLINA	100.000,00	33.429,12	4,29300 %	2009	2028	2	50024.03.0002	6.130,28	10051.07.6100	1.370,02	7.500,30	27.298,84
19	IGCS ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO - CF.00919631002 Mutuo nr. 61 - RIQUALIFICAZIONE CAMPO POLIVALENTE CENTRO SPORTIVO COGOZZO	300.000,00	184.945,49	4,86100 %	2014	2033	2	50024.03.0002	14.799,67	06011.07.6101	8.707,91	23.507,58	170.145,82
20	IGCS ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO - CF.00919631002 Mutuo nr. 62 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA SCUOLA MEDIA VIA LAZIOVILLA	50.840,00	22.030,61	2,39300 %	2015	2030	2	50024.03.0002	3.389,34	04021.07.6101	503,92	3.893,26	18.641,27
Totali generali		9.718.967,83	2.914.428,00					360.756,58		147.531,56	508.288,14	2.553.671,42	

QUADRO DEI MUTUI CONTRATTI NEL 2024 E ANNI PRECEDENTI IN AMMORTAMENTO NEL 2025

N°	Mutuante Finalità	Importo iniziale	Residuo iniziale	Tasso int.	Periodo ammort.		N° rate annue		Quota capitale		Quota interessi		Totale rata	Residuo finale
					Inizio	Fine	Capitolo	Importo	Capitolo	Importo	Capitolo	Importo		
1	CASSA DD.PP. - CF.80199230584 Mutuo nr. 5 - (Rinegoziato) (Convertito in euro) CIMITERO	72.303,97	8.552,40	5,82800 %	1996	2030	2	1.228,80	50024.03.0002	1.228,80	12091.07.6100	480,78	1.709,58	7.323,60
2	CASSA DD.PP. - CF.80199230584 Mutuo nr. 6 - (Rinegoziato) (Convertito in euro) SCUOLE ELEMENTARI	139.443,36	20.485,38	5,82800 %	2002	2030	2	2.940,42	50024.03.0002	2.940,42	04021.07.6100	1.150,50	4.090,92	17.524,96
3	CASSA DD.PP. - CF.80199230584 Mutuo nr. 15 - (Rinegoziato) (Convertito in euro) SCUOLA ELEMENTARE CALLINA	64.918,63	7.703,72	5,82800 %	1996	2030	2	1.106,86	50024.03.0002	1.106,86	04021.07.6100	433,08	1.539,94	6.596,86
4	CASSA DD.PP. - CF.80199230584 Mutuo nr. 17 - (Rinegoziato) (Convertito in euro) FOGNATURA CALLINA 1	94.376,98	14.600,39	5,82800 %	1996	2030	2	2.097,75	50024.03.0002	2.097,75	09041.07.6100	820,79	2.918,54	12.502,64
5	CASSA DD.PP. - CF.80199230584 Mutuo nr. 19 - (Rinegoziato) FOGNATURA LA SPERANZA 1	51.965,94	5.350,75	5,82800 %	1996	2030	2	768,80	50024.03.0002	768,80	09041.07.6100	300,80	1.069,60	4.581,95
6	CASSA DD.PP. - CF.80199230584 Mutuo nr. 21 - (Rinegoziato) (Convertito in euro) STRADA ALZAIA 1	390.394,13	63.672,72	5,82800 %	1996	2030	2	9.148,32	50024.03.0002	9.148,32	10051.07.6100	3.579,48	12.727,80	54.524,40
7	CASSA DD.PP. - CF.80199230584 Mutuo nr. 23 - (Rinegoziato) (Rinegoziato) (Convertito in euro) AMPLIAMENTO SCUOLA MEDIA	874.227,25	118.888,43	5,82800 %	1996	2030	2	17.077,28	50024.03.0002	17.077,28	04021.07.6101	6.681,82	23.759,10	101.781,15
8	CASSA DD.PP. - CF.80199230584 Mutuo nr. 26 - (Rinegoziato) (Convertito in euro) RISTRUTTURAZ. SCUOLA ELEMENTARE CALLINA	546.260,58	25.462,03	5,82800 %	1996	2030	2	3.658,32	50024.03.0002	3.658,32	04021.07.6100	1.431,38	5.089,70	21.803,71
9	CASSA DD.PP. - CF.80199230584 Mutuo nr. 27 - (Rinegoziato) (Convertito in euro) NUOVI LOCULI VILLA 1	106.595,79	9.141,90	5,82800 %	1996	2030	2	1.313,48	50024.03.0002	1.313,48	12091.07.6100	513,94	1.827,42	7.828,42
10	CASSA DD.PP. - CF.80199230584 Mutuo nr. 32 - (Rinegoziato) (Convertito in euro) POTENZIAMENTO ACQUEDOTTO	92.962,24	12.424,03	5,82800 %	1996	2030	2	1.785,06	50024.03.0002	1.785,06	09041.07.6100	698,44	2.483,50	10.638,97
11	CASSA DD.PP. - CF.80199230584 Mutuo nr. 33 - (Rinegoziato) (Convertito in euro) VIA XXV APRILE 1 ILLOTTO 1	73.565,36	10.660,03	5,82800 %	1996	2030	2	1.531,61	50024.03.0002	1.531,61	10051.07.6100	599,27	2.130,88	9.128,42
12	CASSA DD.PP. - CF.80199230584 Mutuo nr. 35 - (Rinegoziato) (Convertito in euro) SISTEMAZIONE VIA PUGLIE 1	60.877,41	5.220,99	5,82800 %	1996	2030	2	750,14	50024.03.0002	750,14	10051.07.6100	293,50	1.043,64	4.470,85
13	CASSA DD.PP. - CF.80199230584 Mutuo nr. 37 - (Rinegoziato) (Convertito in euro)	321.236,19	8.211,19	5,82800 %	1996	2030	2	1.179,78	50024.03.0002	1.179,78	05021.07.6100	461,60	1.641,38	7.031,41

Data di stampa: 27/06/2023

Pagina 1 di 2

N°	Mutuante Finalita'	Importo iniziale	Residuo iniziale	Tasso int.	Periodo ammort.		N° rate annue	Quota capitale		Quota interessi		Totale rata	Residuo finale
					Inizio	Fine		Capitolo	Importo	Capitolo	Importo		
	RISTRUTTURAZIONE VILLA GLISENTI												
	BIIS BANCA INFRASTRUTTURE INNOVAZIONE E SVILUPPO S.												
14	Mutuo nr. 55 - BOC FINANZIAMENTO OPERE VARIE 1^ emissione 2005-2030	5.283.000,00	1.610.469,72	2,80000 %	2006	2030	2	50024.01.0100	250.414,20	01111.07.6100 04011.07.6100 04021.07.6100 04021.07.6101 05021.07.6100 10051.07.6100 09021.07.6100 12011.07.6000	3.270,15 18.139,64 1.376,06 28.816,21 10.004,73 15.970,33 590,89 2.776,39	331.358,62	1.360.055,52
15	BIIS BANCA INFRASTRUTTURE INNOVAZIONE E SVILUPPO S. Mutuo nr. 56 - BOC FINANZIAMENTO OPERE VARIE EMISSIONE 2006-2031	484.000,00	163.664,60	3,52000 %	2006	2031	2	50024.01.0100	23.077,12	04011.07.6100 09021.07.6100 12091.07.6100	4.418,50 3.070,90 767,93	31.334,46	140.587,48
16	BANCA IMI S.P.A. (EX INTESA SAN PAOLO) - CF.04377700150 Mutuo nr. 57 - BOC FINANZIAMENTO OPERE PER AMBIENTE - TERRITORIO	312.000,00	120.329,04	4,04900 %	2007	2031	2	50024.01.0100	15.203,76	09021.07.6100	6.060,11	21.263,87	105.125,28
17	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. - CF.00884060526 Mutuo nr. 58 - AMPLIAMENTO ED ADEGUAMENTO NORME SICUREZZA SCUOLA INFANZIA COGOZZO	300.000,00	132.798,17	4,37400 %	2008	2032	2	50024.03.0002	14.197,13	04011.07.6100	6.609,04	20.806,17	118.601,04
18	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. - CF.00884060526 Mutuo nr. 59 - OPERE PUBBLICHE - MANUT. PONTE CARCINA- CAILINA	100.000,00	27.298,84	4,29300 %	2009	2028	2	50024.03.0002	6.396,28	10051.07.6100	1.104,02	7.500,30	20.902,56
19	IGCS ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO - CF.00919631002 Mutuo nr. 61 - RIQUALIFICAZIONE CAMPO POLIVALENTE CENTRO SPORTIVO COGOZZO	300.000,00	170.145,82	4,86100 %	2014	2033	2	50024.03.0002	15.519,09	06011.07.6101	7.988,49	23.507,58	154.626,73
20	IGCS ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO - CF.00919631002 Mutuo nr. 62 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA SCUOLA MEDIA VIA LAZIOVILLA	50.840,00	18.641,27	2,39300 %	2015	2030	2	50024.03.0002	3.389,34	04021.07.6101	423,29	3.812,63	15.251,93
Totali generali		9.718.967,83	2.553.671,42					372.763,54		128.832,09		501.615,63	2.180.887,88

QUADRO DEI MUTUI CONTRATTI NEL 2025 E ANNI PRECEDENTI IN AMMORTAMENTO NEL 2026

N°	Mutuante Finalità	Importo iniziale	Residuo iniziale	Tasso int.	Periodo ammort.		N° rate annue	Quota capitale		Quota interessi		Totale rata	Residuo finale
					Inizio	Fine		Capitolo	Importo	Capitolo	Importo		
1	CASSA DD.PP. - CF.80199230584 Mutuo nr. 5 - (Rinegoziato) (Convertito in euro) CIMITERO	72.303,97	7.323,60	5,82800 %	1996	2030	2	50024.03.0002	1.301,45	12091.07.6100	408,13	1.709,58	6.022,15
2	CASSA DD.PP. - CF.80199230584 Mutuo nr. 6 - (Rinegoziato) (Convertito in euro) SCUOLE ELEMENTARI	139.443,36	17.524,96	5,82800 %	2002	2030	2	50024.03.0002	3.114,29	04021.07.6100	976,63	4.090,92	14.410,67
3	CASSA DD.PP. - CF.80199230584 Mutuo nr. 15 - (Rinegoziato) (Convertito in euro) SCUOLA ELEMENTARE CALLINA	64.918,63	6.596,86	5,82800 %	1996	2030	2	50024.03.0002	1.172,30	04021.07.6100	367,64	1.539,94	5.424,56
4	CASSA DD.PP. - CF.80199230584 Mutuo nr. 17 - (Rinegoziato) (Convertito in euro) FOGNATURA CALLINA 1	94.376,98	12.502,64	5,82800 %	1996	2030	2	50024.03.0002	2.221,79	09041.07.6100	696,75	2.918,54	10.280,85
5	CASSA DD.PP. - CF.80199230584 Mutuo nr. 19 - (Rinegoziato) FOGNATURA LA SPERANZA 1	51.965,94	4.581,95	5,82800 %	1996	2030	2	50024.03.0002	814,25	09041.07.6100	255,35	1.069,60	3.767,70
6	CASSA DD.PP. - CF.80199230584 Mutuo nr. 21 - (Rinegoziato) (Convertito in euro) STRADA ALZAIA 1	390.394,13	54.524,40	5,82800 %	1996	2030	2	50024.03.0002	9.689,26	10051.07.6100	3.038,54	12.727,80	44.835,14
7	CASSA DD.PP. - CF.80199230584 Mutuo nr. 23 - (Rinegoziato) (Rinegoziato) (Convertito in euro) AMPLIAMENTO SCUOLA MEDIA	874.227,25	101.781,15	5,82800 %	1996	2030	2	50024.03.0002	18.087,04	04021.07.6101	5.672,06	23.759,10	83.694,11
8	CASSA DD.PP. - CF.80199230584 Mutuo nr. 26 - (Rinegoziato) (Convertito in euro) RISTRUTTURAZ. SCUOLA ELEMENTARE CALLINA	546.260,58	21.803,71	5,82800 %	1996	2030	2	50024.03.0002	3.874,63	04021.07.6100	1.215,07	5.089,70	17.929,08
9	CASSA DD.PP. - CF.80199230584 Mutuo nr. 27 - (Rinegoziato) (Convertito in euro) NUOVI LOCULI VILLA 1	106.595,79	7.828,42	5,82800 %	1996	2030	2	50024.03.0002	1.391,15	12091.07.6100	436,27	1.827,42	6.437,27
10	CASSA DD.PP. - CF.80199230584 Mutuo nr. 32 - (Rinegoziato) (Convertito in euro) POTENZIAMENTO ACQUEDOTTO	92.962,24	10.638,97	5,82800 %	1996	2030	2	50024.03.0002	1.890,61	09041.07.6100	592,89	2.483,50	8.748,36
11	CASSA DD.PP. - CF.80199230584 Mutuo nr. 33 - (Rinegoziato) (Convertito in euro) VIA XXV APRILE 1 ILLOTTO 1	73.565,36	9.128,42	5,82800 %	1996	2030	2	50024.03.0002	1.622,18	10051.07.6100	508,70	2.130,88	7.506,24
12	CASSA DD.PP. - CF.80199230584 Mutuo nr. 35 - (Rinegoziato) (Convertito in euro) SISTEMAZIONE VIA PUGLIE 1	60.877,41	4.470,85	5,82800 %	1996	2030	2	50024.03.0002	794,49	10051.07.6100	249,15	1.043,64	3.676,36
13	CASSA DD.PP. - CF.80199230584 Mutuo nr. 37 - (Rinegoziato) (Convertito in euro)	321.236,19	7.031,41	5,82800 %	1996	2030	2	50024.03.0002	1.249,53	05021.07.6100	391,85	1.641,38	5.781,88

Data di stampa: 27/06/2023

Pagina 1 di 2

N°	Mutuante Finalita'	Importo iniziale	Residuo iniziale	Tasso int.	Periodo ammort.		N° rate annue	Quota capitale		Quota interessi		Totale rata	Residuo finale
					Inizio	Fine		Capitolo	Importo	Capitolo	Importo		
	RISTRUTTURAZIONE VILLA GLISENTI												
	BIIS BANCA INFRASTRUTTURE INNOVAZIONE E SVILUPPO S.												
14	Mutuo nr. 55 - BOC FINANZIAMENTO OPERE VARIE 1^ emissione 2005-2030	5.283.000,00	1.360.055,52	2,80000 %	2006	2030	2	50024.01.0100	257.229,27	0,00	0,00	257.229,27	1.102.826,25
								01111.07.6100					
								04011.07.6100					
								04021.07.6100					
								04021.07.6101					
								05021.07.6100					
								10051.07.6100					
								09021.07.6100					
								12011.07.6000					
15	BIIS BANCA INFRASTRUTTURE INNOVAZIONE E SVILUPPO S. Mutuo nr. 56 - BOC FINANZIAMENTO OPERE VARIE EMISSIONE 2006-2031	484.000,00	140.587,48	3,52000 %	2006	2031	2	50024.01.0100	23.803,12	0,00	0,00	23.803,12	116.784,36
								04011.07.6100					
								09021.07.6100					
								12091.07.6100					
16	BANCA IMI S.P.A. (EX INTESA SAN PAOLO) - CF.04377700150 Mutuo nr. 57 - BOC FINANZIAMENTO OPERE PER AMBIENTE - TERRITORIO	312.000,00	105.125,28	4,04900 %	2007	2031	2	50024.01.0100	15.818,40	0,00	0,00	15.818,40	89.306,88
								04011.07.6100					
17	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. - CF.00884060526 Mutuo nr. 58 - AMPLIAMENTO ED ADEGUAMENTO NORME SICUREZZA SCUOLA INFANZIA COGOZZO	300.000,00	118.601,04	4,37400 %	2008	2032	2	50024.03.0002	14.824,91	0,00	0,00	14.824,91	103.776,13
								04011.07.6100					
18	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. - CF.00884060526 Mutuo nr. 59 - OPERE PUBBLICHE - MANUT. PONTE CARCINA-CALLINA	100.000,00	20.902,56	4,29300 %	2009	2028	2	50024.03.0002	6.673,82	826,48	826,48	7.500,30	14.228,74
								10051.07.6100					
19	IGCS ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO - CF.00919631002 Mutuo nr. 61 - RIQUALIFICAZIONE CAMPO POLIVALENTE CENTRO SPORTIVO COGOZZO	300.000,00	154.626,73	4,86100 %	2014	2033	2	50024.03.0002	16.273,47	7.234,11	7.234,11	23.507,58	138.353,26
								06011.07.6101					
20	IGCS ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO - CF.00919631002 Mutuo nr. 62 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA SCUOLA MEDIA VIA LAZIOVILLA	50.840,00	15.251,93	2,39300 %	2015	2030	2	50024.03.0002	3.389,34	342,66	342,66	3.732,00	11.862,59
								04021.07.6101					
Totali generali		9.718.967,83	2.180.887,88					385.235,30		23.212,28		408.447,58	1.795.652,58

PARTE SECONDA

La parte seconda della Sezione Operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, fabbisogno del personale, valorizzazione patrimoniale e razionalizzazione della spesa (programma biennale acquisti e servizi).

Gli immobili di proprietà della Pubblica Amministrazione

Il Titolo V della Costituzione ha riconosciuto che gli enti territoriali hanno un proprio patrimonio (art. 119 Cost., comma 7).

I beni appartenenti ai Comuni si distinguono in beni demaniali, disciplinati all'art. 824 del codice civile, assoggettati al medesimo regime giuridico dei beni appartenenti al demanio statale, in beni patrimoniali indisponibili disciplinati dall'art. 826 del codice civile, e i beni patrimoniali disponibili, alla cui categoria sono allocabili tutti i beni che non possono ricomprendersi nel demanio o nel patrimonio indisponibile.

I beni che fanno parte del Demanio Pubblico sono inalienabili e non possono formare oggetto di diritti a favore di terzi, se non nei modi e nei limiti stabiliti dalle leggi che li riguardano (art. 823 c.c.).

I beni demaniali hanno come loro naturale e necessaria destinazione l'adempimento di una pubblica funzione (ad es.: cimiteri, immobili di interesse storico, ...) e sono, pertanto, assoggettati a una disciplina pubblicista.

I beni patrimoniali, invece, si suddividono in due ulteriori categorie: indisponibili e disponibili.

I beni patrimoniali indisponibili, caratterizzati da una loro funzione strumentale, posto che il pubblico interesse viene a soddisfarsi attraverso l'utilità che ne deriva dal servizio pubblico a cui sono destinati (ad es. immobili destinati a sede di uffici pubblici e destinati a pubblico servizio...).

I beni che costituiscono il patrimonio indisponibile del Comune non possono essere sottratti alla loro destinazione, se non nei modi stabiliti dalle leggi che li riguardano (art 828 c.c.).

I beni patrimoniali disponibili includono i beni che non sono funzionali all'attività caratteristica dell'Ente pubblico, e assolvono, in modo indiretto ed eventuale, a una funzione di utilità, anche economica, per l'Ente locale.

Possono essere oggetto di tutti i rapporti di diritto privato e pertanto il Comune può affittarli, darli in locazione, venderli e costituire su di essi diritti reali ecc... E' quindi possibile anche per i privati chiedere ed ottenere l'utilizzo (e, in alcuni casi, anche l'acquisto) di molti beni del patrimonio comunale.

Con deliberazione n. 97 del 17 luglio 2023 la Giunta Comunale ha approvato l'elenco generale dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente ed individuazione delle valorizzazioni patrimoniali, e precisamente ha approvato l'elenco del patrimonio disponibile e l'elenco degli immobili da alienare mediante trasformazione dell'area concessa in diritto di superficie in proprietà.

I beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'articolo 58 del Decreto Legge 112/2008 possono essere venduti, concessi locati a privati a titolo oneroso..., affidati in concessione ai sensi dell'articolo 143 del codice dei contratti pubblici di cui al Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del Decreto Legge n. 351 del 25 settembre 2001, convertito con modificazione dalla Legge n. 410 del 23 novembre 2001.

Dall'esame dell'inventario immobiliare del Comune si desume che i beni patrimoniali disponibili sono i seguenti:

DESCRIZIONE DEL BENE	UBICAZIONE	Foglio	Mapp.	Sub	DESCRIZIONE
Unità Immobiliare	VIA SAN GIUSEPPE 3	4	72	8	APPARTAMENTI COMUNALI
Unità Immobiliare	VIA SAN GIUSEPPE 3	4	72	9	APPARTAMENTI COMUNALI
Unità Immobiliare	VIA SAN GIUSEPPE 3	4	72	10	APPARTAMENTI COMUNALI
Unità Immobiliare	VIA SAN GIUSEPPE 3	4	72	11	APPARTAMENTI COMUNALI

DESCRIZIONE DEL BENE	UBICAZIONE	Foglio	Mapp.	Sub	DESCRIZIONE
Unità Immobiliare	VIA SAN GIUSEPPE 3	4	72	12	APPARTAMENTI COMUNALI
Unità Immobiliare	VIA SAN GIUSEPPE 3	4	72	13	APPARTAMENTI COMUNALI
Unità Immobiliare	VIA SAN GIUSEPPE 3	4	72	14	APPARTAMENTI COMUNALI
Unità Immobiliare	VIA SAN GIUSEPPE 3	4	72	15	APPARTAMENTI COMUNALI
Unità Immobiliare	VIA SAN GIUSEPPE 1	4	74	7	APPARTAMENTI COMUNALI
Unità Immobiliare	VIA SAN GIUSEPPE 1	4	74	8	APPARTAMENTI COMUNALI
Unità Immobiliare	VIA SAN GIUSEPPE 1	4	74	9	APPARTAMENTI COMUNALI
Unità Immobiliare	VIA SAN GIUSEPPE 1	4	74	10	APPARTAMENTI COMUNALI
Unità Immobiliare	VIA SAN GIUSEPPE 1	4	74	11	APPARTAMENTI COMUNALI
Unità Immobiliare	VIA SAN GIUSEPPE 1	4	74	12	APPARTAMENTI COMUNALI
Unità Immobiliare	VIA ANTONIO BERNOCCHI 69	4	429	parte	CENTRO SPORTIVO
Unità Immobiliare	VIA ANTONIO BERNOCCHI 69	4	446	parte	CENTRO SPORTIVO
Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	LOCALITA' CAMPOLUPO	7	18		AREA BOSCHIVA
Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	LOCALITA' CAMPOLUPO	7	19		AREA BOSCHIVA
Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	LOCALITA' CAMPOLUPO	7	20		AREA BOSCHIVA
Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	LOCALITA' CAMPOLUPO	7	21		AREA BOSCHIVA
Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	LOCALITA' CAMPOLUPO	7	22		AREA BOSCHIVA
Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	LOCALITA' CASA CAPPONI	9	23		AREA BOSCHIVA
Unità Immobiliare	VIA TITO SPERI 58	9	83	1	APPARTAMENTI COMUNALI
Unità Immobiliare	VIA TITO SPERI 58	9	83	2	APPARTAMENTI COMUNALI
Unità Immobiliare	VIA TITO SPERI 58	9	83	3	APPARTAMENTI COMUNALI
Unità Immobiliare	VIA TITO SPERI 58	9	83	4	APPARTAMENTI COMUNALI
Unità Immobiliare	VIA TITO SPERI 58	9	86	3	APPARTAMENTI COMUNALI
Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	LOCALITA' CASA CAPPONI	9	574		AREA BOSCHIVA

DESCRIZIONE DEL BENE	UBICAZIONE	Foglio	Mapp.	Sub	DESCRIZIONE
Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	LOCALITA' CASA CAPPONI	9	575		AREA BOSCHIVA
Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	LOCALITA' CASA CAPPONI	9	576		AREA BOSCHIVA
Terreno agricolo	SPONDA FIUME MELLA	10	42		AREA AGRICOLA
Terreno agricolo	SPONDA FIUME MELLA	10	43		AREA AGRICOLA
Terreno agricolo	SPONDA FIUME MELLA	10	44		AREA AGRICOLA
Terreno agricolo	SPONDA FIUME MELLA	10	72		AREA AGRICOLA
Terreno agricolo	SPONDA FIUME MELLA	10	74		AREA AGRICOLA
Terreno agricolo	SPONDA FIUME MELLA	10	94		AREA AGRICOLA
Terreno agricolo	SPONDA FIUME MELLA	10	180		AREA AGRICOLA
Terreno agricolo	SPONDA FIUME MELLA	10	181		AREA AGRICOLA
Unità Immobiliare	VIA MARCONI 55	11	44	4	APPARTAMENTO FABBRICATO CASA EX SEGRETARIO
Unità Immobiliare	VIA MARCONI 55	11	44	5	APPARTAMENTO FABBRICATO CASA EX SEGRETARIO
Unità Immobiliare	VIA MARCONI 55	11	44	6	APPARTAMENTO FABBRICATO CASA EX SEGRETARIO
Unità Immobiliare	VIA MARCONI 55	11	44	7	APPARTAMENTO FABBRICATO CASA EX SEGRETARIO
Unità Immobiliare	VIA MARCONI 55	11	44	8	APPARTAMENTO FABBRICATO CASA EX SEGRETARIO
Unità Immobiliare	VIA MARCONI 55	11	44	9	APPARTAMENTO FABBRICATO CASA EX SEGRETARIO
Unità Immobiliare	VIA MARCONI 55	11	44	10	APPARTAMENTO FABBRICATO CASA EX SEGRETARIO
Terreno agricolo	SPONDA FIUME MELLA	11	135		AREA AGRICOLA
Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	LOCALITA' MONTE CURTO	12	34		BOSCO MONTE CURTO
Unità Immobiliare	LOCALITA' "MONTE CURTO"	12	113		CAPANNO CACCIA
Unità Immobiliare	VIA RIPE	12	114		CAPANNO CACCIA
Unità Immobiliare	LOCALITA' "PIAZZA"	12	115		CAPANNO CACCIA
Unità Immobiliare	VIA ALESSANDRO MANZONI, 6	17	11	9	APPARTAMENTO EX CINEMA
Unità Immobiliare	VIA ALESSANDRO MANZONI, 6	17	11	10	APPARTAMENTO EX CINEMA
Unità Immobiliare	VIA ALESSANDRO MANZONI, 6	17	11	11	APPARTAMENTO EX CINEMA

DESCRIZIONE DEL BENE	UBICAZIONE	Foglio	Mapp.	Sub	DESCRIZIONE
Unità Immobiliare	VIA GUGLIELMO MARCONI	17	46	5 parte	MAGAZZINI
Area Urbana	VIA GUGLIELMO MARCONI	17	319 parte		AREA URBANA
Unità Immobiliare	VIA GUGLIELMO MARCONI	17	508		FARMACIA
Unità Immobiliare	VIA ITALIA, 73 Piano S1-T	18	170	2	APPARTAMENTI COMUNALI
Unità Immobiliare	VIA ITALIA, 73 Piano S1-T	18	170	3	APPARTAMENTI COMUNALI
Unità Immobiliare	VIA ITALIA, 73 Piano S1-T	18	170	4	APPARTAMENTI COMUNALI
Unità Immobiliare	VIA ITALIA, 73 Piano S1-T	18	170	5	APPARTAMENTI COMUNALI
Unità Immobiliare	VIA ITALIA, 73 Piano S1-T	18	170	6	APPARTAMENTI COMUNALI
Unità Immobiliare	VIA ITALIA, 73 Piano S1-1	18	170	7	APPARTAMENTI COMUNALI
Unità Immobiliare	VIA ITALIA, 73 Piano S1-1	18	170	8	APPARTAMENTI COMUNALI
Unità Immobiliare	VIA ITALIA, 73 Piano S1-1	18	170	9	APPARTAMENTI COMUNALI
Unità Immobiliare	VIA ITALIA, 73 Piano S1-1	18	170	10	APPARTAMENTI COMUNALI
Unità Immobiliare	VIA ITALIA, 73 Piano S1-1	18	170	11	APPARTAMENTI COMUNALI
Unità Immobiliare	VIA ITALIA, 73 Piano S1-2	18	170	12	APPARTAMENTI COMUNALI
Unità Immobiliare	VIA ITALIA, 73 Piano S1-2	18	170	13	APPARTAMENTI COMUNALI
Unità Immobiliare	VIA ITALIA, 73 Piano S1-2	18	170	14	APPARTAMENTI COMUNALI
Unità Immobiliare	VIA ITALIA, 73 Piano S1-2	18	170	15	APPARTAMENTI COMUNALI
Unità Immobiliare	VIA ITALIA, 73 Piano S1-2	18	170	16	APPARTAMENTI COMUNALI
Unità Immobiliare	VIA ITALIA, 73 Piano S1-3	18	170	17	APPARTAMENTI COMUNALI
Unità Immobiliare	VIA ITALIA, 73 Piano S1-3	18	170	18	APPARTAMENTI COMUNALI
Unità Immobiliare	VIA ITALIA, 73 Piano S1-3	18	170	19	APPARTAMENTI COMUNALI
Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	LOCALITA' DOSSO CORNO	19	6		AREA BOSCHIVA
Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	LOCALITA' DOSSO CORNO	19	18		AREA BOSCHIVA
Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	LOCALITA' DOSSO CORNO	19	23		AREA BOSCHIVA
Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	VICINALE DELL'ASSOLINO	19	57		AREA BOSCHIVA
Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	LOCALITA' DOSSO CORNO	19	61		AREA BOSCHIVA
Unità Immobiliare	LOCALITA' "SALVE REGINA"	19	171		CAPANNO CACCIA

DESCRIZIONE DEL BENE	UBICAZIONE	Foglio	Mapp.	Sub	DESCRIZIONE
Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	LOCALITA' ROCCO PELIZZARI	20	5		AREA BOSCHIVA
Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	LOCALITA' DOSSO CORNO	20	7		AREA BOSCHIVA
Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	LOCALITA' PIAZZA	20	8		AREA BOSCHIVA
Unità Immobiliare	LOCALITA' "PIRIPIPI"	20	11		CAPANNO CACCIA
Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	LOCALITA' DOSSO CORNO	20	26		AREA BOSCHIVA
Unità Immobiliare	LOCALITA' "ROCOL DEL BALDO"	20	62		CAPANNO CACCIA
Unità Immobiliare	LOCALITA' "CAPO DI VOLPE"	20	63		CAPANNO CACCIA
Unità Immobiliare	LOCALITA' "CAPO DI VOLPE"	20	64		CAPANNO CACCIA
Unità Immobiliare	LOCALITA' "CRUSAL"	20	65		CAPANNO CACCIA
Unità Immobiliare	LOCALITA' "BASSONE"	20	66		CAPANNO CACCIA
Unità Immobiliare	LOCALITA' "SEGABOI"	20	67		CAPANNO CACCIA
Unità Immobiliare	LOCALITA' "PIAZZA"	20	68		CAPANNO CACCIA
Unità Immobiliare	VIA GIULIA RAVELLI	20	69		CAPANNO CACCIA
Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	LOCALITA' MANDO'	21	9		AREA BOSCHIVA
Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	LOCALITA' MANDO'	21	14		AREA BOSCHIVA
Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	LOCALITA' MANDO'	21	40		AREA BOSCHIVA
Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	LOCALITA' MANDO'	21	41		AREA BOSCHIVA

Trasformazione diritto di superficie in proprietà

L'articolo 31, commi 45 e seguenti, della Legge 23.12.1998 n. 448 (testo collegato alla Legge Finanziaria per l'anno 1999), consente ai Comuni la possibilità di cedere in proprietà le aree già concesse in diritto di superficie e di eliminare i vincoli convenzionali gravanti sugli alloggi realizzati sulle aree cedute in diritto di proprietà nell'ambito degli interventi di edilizia residenziale pubblica convenzionati ai sensi dell'articolo 35 della Legge 865/71 e successive modifiche ed integrazioni.

Con D.M. n. 151 del 28 settembre 2020 è stato approvato il regolamento recante rimozione dei vincoli di prezzo gravanti sugli immobili costruiti in regime di edilizia convenzionata.

La stessa possibilità è data ai proprietari di alloggi costruiti su aree P.E.E.P., già assegnatari in diritto di proprietà, per l'eliminazione dei vincoli all'alienazione degli alloggi stabiliti dalla legge n. 865/71.

Inoltre, ai sensi della recente Legge 14/2012, è possibile svincolare i prezzi di cessione versando il corrispettivo previsto dalla normativa vigente, da calcolarsi secondo i criteri previsti dal regolamento recante rimozione dei vincoli di prezzo gravanti sugli immobili costruiti in regime di edilizia convenzionata.

Dall'esame dell'inventario immobiliare del Comune si desume che i beni comunali concessi in diritto di superficie sono i seguenti:

	descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	attuale destinazione	foglio	particella	intervento previsto	misura di valorizzazione
1	EDIFICIO sito in viale Trafilerie	Area in proprietà concessa in diritto di superficie	N.C.T.R. 16	170	<input checked="" type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione	Alienazione della quota rimanente di 8/9
2	EDIFICIO sito in via Giulia Ravelli	Area in proprietà concessa in diritto di superficie	N.C.T.R. 19	95	<input checked="" type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione	Alienazione della quota rimanente di 24/24
3	EDIFICIO sito in via Aldo Moro	Area in proprietà concessa in diritto di superficie	N.C.T.R. 19	120	<input checked="" type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione	Alienazione della quota rimanente di 4/16
4	EDIFICIO sito in via Aldo Moro	Area in proprietà concessa in diritto di superficie	N.C.T.R. 19	148	<input checked="" type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione	Alienazione della quota rimanente di 6/22
5	EDIFICIO sito in via Aldo Moro	Area in proprietà concessa in diritto di superficie	N.C.T.R. 19	149	<input checked="" type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione	Alienazione della quota rimanente di 2/16
6	EDIFICIO sito in via Aldo Moro	Area in proprietà concessa in diritto di superficie	N.C.T.R. 19	150	<input checked="" type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione	Alienazione della quota rimanente di 8/16
7	EDIFICIO sito in via Aldo Moro	Area in proprietà concessa in diritto di superficie	N.C.T.R. 19	151	<input checked="" type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione	Alienazione della quota rimanente di 2/11
8	EDIFICIO sito in via Aldo Moro	Area in proprietà concessa in diritto di superficie	N.C.T.R. 19	152	<input checked="" type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione	Alienazione della quota rimanente di 5/20
9	EDIFICIO sito in via Aldo Moro	Area in proprietà concessa in diritto di superficie	N.C.T.R. 19	154	<input checked="" type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione	Alienazione della quota rimanente di 6/8
10	EDIFICIO sito in via Aldo Moro	Area in proprietà concessa in diritto di superficie	N.C.T.R. 19	155	<input checked="" type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione	Alienazione della quota rimanente di 2/6

	descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	attuale destinazione	foglio	particella	intervento previsto	misura di valorizzazione
11	EDIFICIO sito in via Campania	Area in proprietà concessa in diritto di superficie	N.C.T.R. 21	59	<input checked="" type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione	Alienazione della quota rimanente di 40/40
12	EDIFICIO sito in via Campania	Area in proprietà concessa in diritto di superficie	N.C.T.R. 21	113	<input checked="" type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione	Alienazione della quota rimanente di 14/24
13	EDIFICIO sito in via Toscana	Area in proprietà concessa in diritto di superficie	N.C.T.R. 22	700	<input checked="" type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione	Alienazione della quota rimanente di 16/22
14	EDIFICIO sito in via Toscana	Area in proprietà concessa in diritto di superficie	N.C.T.R. 22	704	<input checked="" type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione	Alienazione della quota rimanente di 4/25
15	EDIFICIO sito in via Toscana	Area in proprietà concessa in diritto di superficie	N.C.T.R. 22	772	<input checked="" type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione	Alienazione della quota rimanente di 13/19

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

il Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008 recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, e, successivamente, così sostituito dal comma 7 dell'articolo 33-bis del Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito, come modificato dal comma 1 dell'articolo 27 del Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, all'articolo 58, rubricato «Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali», comma 1 prevede che: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di .. Comuni ..., con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio".

Il successivo comma 2, prevede che: "L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale.

Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva.

La deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili.

Le regioni entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della Legge 28 febbraio 1985 n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione.

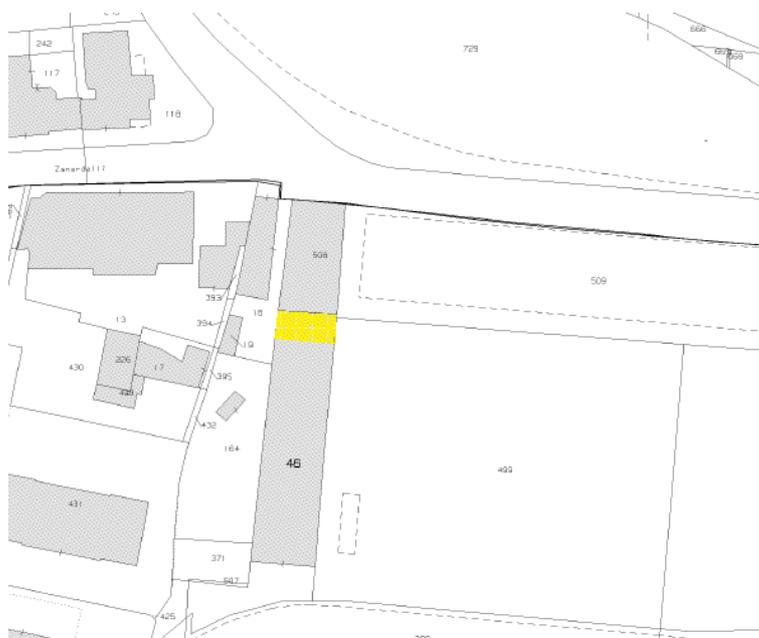
Le Regioni nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale.

Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della Legge 28 febbraio 1985 n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica”.

Al fine di operare “il riordino, la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare”, si è proceduto alla formazione degli elenchi degli immobili, redatti sulla base e nei limiti della documentazione presente negli archivi dell’inventario, e riferiti al patrimonio disponibile, agli immobili da alienare mediante trasformazione dell’area concessa in diritto di superficie in proprietà e agli immobili da valorizzare mediante permuta.

Descrizione del bene e relativa ubicazione	Foglio	Particella	Subalterno	Destinazione urbanistica del Piano di Governo del Territorio	Intervento previsto
AREA VERDE VIA DANTE ALIGHIERI Mq 50.00	N.C.T.R. 22	817		Ambiti per servizi pubblici o d’interesse pubblico e collettivo	Valorizzazione mediante permuta con la particella 984 del foglio 22 N.C.T.R. Mq 670.00
AREA VERDE VIA DANTE ALIGHIERI Mq 10.00	N.C.T.R. 22	818		Ambiti per servizi pubblici o d’interesse pubblico e collettivo	
AREA VERDE VIA DANTE ALIGHIERI Mq 610.00	N.C.T.R. 22	987		Ambiti per servizi pubblici o d’interesse pubblico e collettivo	
UNITÀ IMMOBILIARE VIA GUGLIELMO MARCONI	N.C.T.R. 17	46	5 parte (come da planimetria allegata)	Ambiti sottoposti a disposizioni particolari	Valorizzazione

Planimetria di individuazione della parte del subalterno 5 del mappale 46 del foglio 17 del N.C.T.R.



Si rimanda alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 17/07/2023 di approvazione dell'elenco generale dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente ed individuazione delle valorizzazioni patrimoniali.

Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire un'importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro. Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Investimenti e opere pubbliche

Il Programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti pubblici", redatto secondo i nuovi schemi approvati con il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

In base al comma 3 dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 , il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003,n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Il decreto legislativo 36 del 2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici) conferma la disciplina sulla programmazione degli appalti, introducendo però alcune modifiche, infatti, la programmazione dei lavori e delle opere, comprese le complesse realizzate attraverso concessioni o partenariati pubblico-privato, diventa obbligatoria quando l'importo stimato raggiunge o supera i 150.000 euro.

Si rimanda alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 17/07/2023 di adozione del Piano triennale opere pubbliche 2024-2026 e dell'elenco annuale 2024.

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VILLA CARCINA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	337.500,00	150.500,00	470.500,00	958.500,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	9.500,00	9.500,00	9.500,00	28.500,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	347.000,00	160.000,00	480.000,00	987.000,00

Il referente del programma
GIAMPINO DENISE

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria d□
alla scheda D.
(2)□

ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VILLA CARCINA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione nella delibera B.1	Ambiti di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è stata dichiarata fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazioni ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di realizzazione di altra opera pubblica al destinatario 191 del Codice (6)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la riqualificazione, eventuale bonifica ambientale e demolizione	Parte di infrastruttura di rete
---------	-------------------	--	--	--	---	--	--------------------	------------------------------------	---	--	--	--	----------------------------------	---	--------------------------------	--	---------------------------------

Il referente del programma
GIAMPINO DENISE

Note:
 (1) Indica il CUP dell'importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (2) Importo complessivo dell'intervento approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento lavori del progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui?

Tabella B.1 Ambito di interesse dell'opera pubblica, al completamento ed alla fruibilità dell'opera.
 a) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
 a) nazionale
 b) regionale
 Tabella B.3
 a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) allungamento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impr

Tabella B.4
 a) lavori di realizzazione
 b) lavori di manutenzione
 c) lavori di realizzazione, ultimati, no

Tabella B.5
 a) diversa da quella prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDE C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VILLA CARCINA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Estat			Localizzazione CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 1 art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di usufrutto a titolo di contributo ex articolo 21 comma 1 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento o la realizzazione pubblica ex art.3 DL 310/1990 s.m.l.	Già incluso in programma di dismissione di art.27 DL 201/2001, convertito con DL 214/2001 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)					
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale	

Il referente del programma
GIAMPINO DENISE

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero im
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso
(3) Riportare il codice CUP dell'opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare i trimetri

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. in cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente concessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

**ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VILLA CARCINA**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Intervento o - CUI (1)	Cod. Int. Amm.n e (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede l'avvio alla procedura di affidamento	Responsabili e del procedimen to (4)	Indirizzo funzio nali e (5)	Importo autorizzato (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello prioritario (tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento autorizzato o variato o modificato a seguito di programma (tabella D.5) o modificato a seguito di programma (tabella D.5)			
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli immobili di pertinenza C.I. o di altro patrimonio di intervento (10)		Scadenza dell'ultima per il utilizzo dei finanziamenti o di cui da contrattare di bilancio (12)	Apporto di capitale	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
L0035164017 2202400001	1_2025	F78H2200047 0004	2024	GIAMPINO DENISE	SI	SI	03	017	199	ITC47	INFRASTRUTTUR E SOCIALI E SCOLASTICHE	ADEGUAMENTO ANTINCENDIO ISTITUTO COLLETTIVO "T.OLIVELLI" - CORPO A E CORPO B - LOTTO 1	PRIORITA MEDIA	347.000,00	0,00	0,00	0,00	347.000,00		0,00				
L0035164017 2202400002	1_2024	F78H2200048 0004	2025	GIAMPINO DENISE	SI	SI	03	017	199	ITC47	INFRASTRUTTUR E SOCIALI E SCOLASTICHE	ADEGUAMENTO ANTINCENDIO ISTITUTO COLLETTIVO "T.OLIVELLI" - CORPO A E CORPO B - LOTTO 2	PRIORITA MEDIA	0,00	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00		0,00				
L0035164017 2202400003	1_2026	F78H2200049 0004	2026	GIAMPINO DENISE	SI	SI	03	017	199	ITC47	INFRASTRUTTUR E SOCIALI E SCOLASTICHE	ADEGUAMENTO ANTINCENDIO ISTITUTO COLLETTIVO "T.OLIVELLI" - CORPO A E CORPO B - LOTTO 3	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	480.000,00	0,00	480.000,00		0,00				

Il referente del programma
GIAMPINO DENISE

- Note:**
- (1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità
 - (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 - (3) Tabella CUP (cfr. articolo 2 comma 5)
 - (4) Report CUP (cfr. articolo 2 comma 5)
 - (5) Report CUP (cfr. articolo 2 comma 5)
 - (6) Report CUP (cfr. articolo 2 comma 5)
 - (7) Report CUP (cfr. articolo 2 comma 5)
 - (8) Report CUP (cfr. articolo 2 comma 5)
 - (9) Report CUP (cfr. articolo 2 comma 5)
 - (10) Report CUP (cfr. articolo 2 comma 5)
 - (11) Report CUP (cfr. articolo 2 comma 5)
 - (12) Report CUP (cfr. articolo 2 comma 5)

Tabella D.1
Cfr. Classificaz]

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP; codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finalità di progetto
2. finalità di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 6 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

ALLEGATO I - SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VILLA CARCINA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma C)
											codice AUSA	denominazione	
L00351640172202400001	F78HZ2000470004	ADDEBIANCO ANTICINCANTO ISTITUTO COMPRENSIVO "T.O.LIVELLI" - CORPO A E CORPO B - LOTTO 1	GIAMPINO DENISE	347.000,00	347.000,00	ANV - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO ESECUTIVO	0000572900	CENTRALE UNICA DI COMMITTEENZA AREA VASTA BRESCIA - SEDE TERRITORIALE DI VALLETRONHA	

Il referente del programma
GIAMPINO DENISE

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

- Tabella E.1
 ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPN - Conservazione del patrimonio
 MGS - Manutenzione e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

- Tabella E.2
 1. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali";
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento finale"
 3. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento di dettaglio"
 4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VILLA CARCINA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------------	-----	--------------------------------	--------------------	---------------------	---

Il referente del programma
GIAMPINO DENISE

Note:
(1) Breve descrizione dei motivi

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Il decreto legislativo 36 del 2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici), al comma 3 dell'articolo 37, prevede l'obbligatorietà della programmazione degli acquisti di beni e dei servizi quando il valore stimato raggiunge o supera i 140.000 euro. L'orizzonte temporale della programmazione è di tre anni con aggiornamenti annuali per tutte le tipologie merceologiche, lavori, beni e servizi.

Si rimanda alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 101 del 24/07/2023 di adozione del Programma triennale di acquisto di beni e servizi 2024-2026.

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VILLA CARCINA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)		Secondo anno	
	Primo anno	Secondo anno		
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	261.900,00	511.900,00		773.800,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00		0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	27.500,00	110.000,00		137.500,00
ALTRO	0,00	0,00		0,00
Totale	289.400,00	621.900,00		911.300,00

Il referente del programma
IANTOSCA GIANCARLO

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

**ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE 00351640172**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Anni di riferimento di data inizio e fine dell'affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto complessivo di un importo superiore a quello presente in lavori, forniture e servizi (Tabella B.2a)	CUI lavoro o altro servizio economico ai cui costi complessivi è compreso l'acquisto o l'importo complessivo (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto (Tabella B.1)	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto in essere (8)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratti in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						denominazione	codice AUSA	CENTRALE DI COMMITTEZA O QUALI SI FARÀ RICOORSO PER IL FINANZIAMENTO AVENDO PRESENTI LE ATTIVITÀ (Tabella B.1)	Acquisto, modifica o integrazione programma (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi annuali successivi	Totale (9)	Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)						
S003516401 7220240000 2	2024		NO	S0035164017220 2300003	NO	ITC47	SERVIZI	60130000-8	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	PRIORITA MASSIMA	GITTI NOEMI	48	SI	40.000,00	40.000,00	80.000,00	160.000,00	0,00		0000572900	CENTRALE UNICA DI COMMITTEZZA AREA AVESTINA - BRESCIA - VALLE TROMPIA				
F003516401 7220240000 2	2024		NO		NO	ITC47	FORNITURE	65300000-6	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER LE UTENZE COMUNALI PER LA DURATA CONTRATTUALE DI 24 MESI	PRIORITA MASSIMA	GIAMPINO DENISE	24	SI	136.000,00	136.000,00	272.000,00	544.000,00	0,00							
S003516401 7220240000 3	2024		NO		NO	ITC47	SERVIZI	77310000-6	MANUTENZIONE ED OMBREGGIAMENTO PUBBLICO	PRIORITA MASSIMA	GIAMPINO DENISE	48	SI	85.900,00	85.900,00	171.800,00	343.600,00	0,00							
S003516401 7220240000 1	2025		NO		NO	ITC47	SERVIZI	85300000-2	GESTIONE DEI SERVIZI DEDICATI ALL'ABITARE PER LE UTENZE DEGLI INTERENTI DI SOSTENGO INDIVIDUALIZZATO	PRIORITA MASSIMA	GITTI NOEMI	72	SI	27.500,00	110.000,00	522.500,00	660.000,00	0,00			0000572900	CENTRALE UNICA DI COMMITTEZZA AREA AVESTINA - BRESCIA - SEDE VALLE TROMPIA			
F003516401 7220240000 1	2025		NO		NO	ITC47	FORNITURE	69123000-7	FORNITURA DI GAS NATURALE/METANO PER LE UTENZE COMUNALI - AL 1/09/2025 - AL 31/08/2027 (CADESLIONE MANUTENZIONE CONSIST)	PRIORITA MASSIMA	GIAMPINO DENISE	24	SI	0,00	250.000,00	500.000,00	750.000,00	0,00							
S003516401 7220240000 4	2025		NO		NO	ITC47	SERVIZI	72200000-7	SERVIZIO DI MANUTENZIONE GESTIONALE SICRA@WEB 2026_2030	PRIORITA MASSIMA	PEDERSOLI ANNA PIERINA	60	SI	0,00	0,00	260.000,00	260.000,00	0,00			0000572900	CENTRALE UNICA DI COMMITTEZZA AREA AVESTINA - BRESCIA - SEDE VALLE TROMPIA			

Il referente del programma
IAN Tosca GIANCARLO

- Note:**
- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf. amministrazione + prima annualità
 - (2) CUI = articolo 6 comma 4)
 - (3) Compilare se null
 - (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qg) del D.Lgs.50/2016
 - (5) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
 - (6) Raportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (7) Importo complessivo ai sensi dell'art.4
 - (8) Raportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 - (9) Raportare il numero di interventi di cui all'art.3 comma 1 lettera qg) del D.Lgs.50/2016
 - (10) Raportare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno
 - (11) Raportare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno
 - (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno
 - (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti r[]

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1 bis

1. finalità di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. società partecipate o di scopo
6. società partecipate o di scopo
7. contratto di disponibilità
8. altro
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2 bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE 00351640172**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
----------------------------------	-----	---------------------------	------------------	---------------------	--

Il referente del programma
IANTOSCA GIANCARLO

Note:

(1) breve descrizione dei motivi

Personale dipendente

Programma triennale di fabbisogno del personale

Per il raggiungimento degli obiettivi è fondamentale l'apporto delle risorse umane sia sotto il profilo quantitativo (numero di persone necessarie allo svolgimento dei servizi, individuato nella dotazione organica) che sotto il profilo qualitativo (adeguatezza delle competenze e delle professionalità, disponibilità al cambiamento, senso di appartenenza, grado di autonomia e di coinvolgimento). Nell'ultimo decennio la provvista di personale è stata caratterizzata da un quadro normativo via via più restrittivo, sia in termini di reclutamento del personale che in termini di incentivazione. La conseguenza è stata quella di un progressivo invecchiamento e di una costante riduzione del personale in servizio, a fronte di nuovi carichi di lavoro e di un quadro normativo in costante evoluzione che richiede un aggiornamento professionale continuo. I tagli alla formazione hanno ulteriormente compromesso il quadro, rendendo difficile l'attuazione di un percorso di adeguamento delle competenze e professionalità necessarie a garantire un buon livello di erogazione dei servizi. La programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2024/2026 verrà predisposta in base alle previsioni che saranno contenute nel bilancio di previsione finanziario 2024/2026, oltre che nel rispetto dei limiti posti dalle leggi vigenti.

Propedeutica alla definizione della programmazione triennale del fabbisogno di personale è la revisione della dotazione organica complessiva dell'Ente e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero.

A tal fine, sono state valutate le proposte dei Responsabili di Area riguardanti i profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria ed allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, ai sensi dell'art. 16 e 17, del D.Lgs. n. 165/2001, tenuto conto del contingente di personale in servizio e degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale.

Nell'ambito della revisione della dotazione organica, come sopra definita, è stata effettuata anche la prescritta ricognizione delle eccedenze di personale, dalla quale emerge l'assenza di personale in esubero.

Si rimanda alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 17/07/2023 di approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale e del Piano delle assunzioni 2024/2026.

Contenimento delle spese per il personale

La spesa per il personale prevista per gli esercizi 2024/2026 dovrà tener conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006, per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari a Euro 1.989.709,10.

Si evidenzia che la nuova disciplina introdotta dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, resa attuativa dal D.M. del 17 marzo 2020 con decorrenza dal 20 aprile 2020, prevede che i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i "Piani triennali dei fabbisogni di personale" e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'Organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, non superiore al valore-soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del "Fondo crediti dubbia esigibilità" stanziato in bilancio di previsione; pertanto, per la spesa relativa al personale, sono adottati determinati valori soglia, differenziati per fasce demografiche e basati sul rapporto tra la stessa spesa per il personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati; è stato introdotto un nuovo modello di gestione delle assunzioni, non ponendo più il limite di spesa-economico sostenuto nel triennio 2011/2013, quindi a carattere rigido, come era disposto dall'art. 1, commi 557 e 562, della Legge n. 296/2006, ma facendo riferimento ad una diversa modalità di governo della spesa corrente per il personale, ovvero la capacità assunzionale degli Enti dovrà essere definita sulla base di un valore soglia, definito come percentuale, differenziato per fascia demografica, sulla base di un parametro finanziario di flusso, a carattere variabile, quale la media delle entrate correnti relative agli ultimi 3 rendiconti approvati dall'Ente, calcolato al netto del "Fondo crediti di dubbia esigibilità";

Il criterio, quindi, è quello della sostenibilità finanziaria della spesa, ossia sulla sostenibilità del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti.

Incarichi di collaborazione, consulenza, studio, ricerca

PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 55, DELLA LEGGE 24/12/2007 N. 244 (LEGGE FINANZIARIA 2008) PER GLI ANNI 2024/2026

L'art. 3 – comma 55 – della Legge 24/12/2007 n. 244, come sostituito dall'art. 46, comma 2, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 così dispone: "Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267".

L'art. 3 – comma 56 – della medesima legge n. 244/2007, come sostituito dall'art. 46, comma 3, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 stabilisce che "con il Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi emanato ai sensi dell'art. 89 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali".

I Responsabili di Area, di conseguenza, hanno redatto i programmi per l'affidamento degli incarichi di collaborazione predisposti in conformità alle soprarichiamate disposizioni ed allegati al Documento Unico di Programmazione (DUP) per farne parte integrale e sostanziale.

L'affidamento dei suddetti incarichi avverrà nel rispetto delle disposizioni del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi che definisce tra l'altro, i limiti, i criteri, le modalità di conferimento di incarichi esterni.

Previsione per l'esercizio 2024

Oggetto dell'incarico	Soggetto Incaricato	Estremi dell'atto di conferimento	Inizio Incarico	Fine Incarico	Spesa prevista al capitolo	Spesa Impegnata annualmente
Servizio di consulenza fiscale, tributaria ANNO 2024	Dott. Commercialista Marco Nocivelli, studio a Brescia, Viale Venezia n. 22 (c.f. NCVMRC62T13B157M – P.iva)	Determina n. 432 del 23/11/2021	01/01/2022	31/12/2024	01041.03.3100 PRESTAZIONI DI SERVIZI SETTORE FINANZIARIO	€ 3.172,00
Incarico di consulenza legale ANNO 2024	Avv. Mauro Ballerini, studio a Brescia, Viale della Stazione n. 37 (c.f. BLLMRA57C10H055K – P.iva	Determina n. 454 del 30/11/2021	01/01/2022	31/12/2024	01111.03.3700 INCARICHI DI CONSULENZA	€ 1.998,36
Totale Incarichi da affidare						€ 5.170,36